

VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Gruppo di Azione Locale dei Monti Prenestini e Valle del Giovencano G.A.L. "Terre di Pre.Gio." Verbale n. 4 del 03.04.2020

L'anno duemilaventi il giorno tre del mese di Aprile alle ore 17.30, viste le disposizioni normative legate all'emergenza "Coronavirus/COVID 19", si è svolto in tele/videoconferenza, mediante collegamento "Skype" il Consiglio di Amministrazione del GAL debitamente convocato per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione ed adozione dei provvedimenti recanti le disposizioni atte a disciplinare i criteri legati ad eventuali Riduzioni/Esclusioni da praticare, all'occorrenza, nei confronti dei beneficiari inadempienti di aiuti concessi a valere sulle Mis. 19.2.1 4.4.1/7.5.1/7.4.1/6.4.1/7.6.1;
2. Approvazione della "Relazione annuale sullo stato di attuazione del PSL, ann. 2019";
3. Approvazione del testo per Bando Misura 19.2.1 7.4.1, vers. 2, ann. 2020 e programmazione cronologica di apertura del medesimo;
4. Definizione della gestione operativa e documentale di eventuali "Domande di Variante" (contratti, importi istruttori, modalità di istruttoria) proposte all'occorrenza dai beneficiari di sostegno a valere sulle Mis. 19.2.1 4.4.1/7.5.1/7.4.1/6.4.1/7.6.1;
5. Valutazione preventivi Assicurazione RCT membri del CdA/struttura GAL;
6. Aggiornamento sullo stato di avanzamento del Bando della Misura 19.2.1 7.5.1, ann. 2020;
7. Varie ed eventuali.

Sono presenti (in collegamento telematico) ai sensi dell'art. 26 dell'Atto Costitutivo per il Cda i Sigg:

	NOME E COGNOME	SOCIO	PRESENTI	ASSENTI
1.	ANGELO LUPI	COMUNE DI CAVE	X	
2.	MASSIMO SEBASTIANI	ASSOCIAZIONE "ASSOLIVOL"	X	
3.	MARIO TUCCI	BCC DI BELLEGRA	X	
4.	PIERO RICCARDI	Ass. STRADA CESANESE OLEVANO	X	
5.	FRANCESCA LITTA	SLOWFOOD – CONDOTTA TERRE DEL CESANESE	X	

Assume la Presidenza il Presidente del CdA – Angelo Lupi, e chiama a fungere da Segretario verbalizzante il Raf – Dott.ssa Giada De Francesco. Il Presidente, verificata la regolarità della convocazione del CdA, dichiara validamente costituita l'assemblea ed aperta la seduta. Prende la parola il Presidente, Angelo Lupi, il quale, *dopo aver invitato ai sensi dell'art. 79 comma II del Dlgs. 267/2000 ad astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione in caso di delibere*

riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado, dichiara aperta la discussione sui punti posti all'O.d.G.

1) Approvazione ed adozione dei provvedimenti recanti le disposizioni atte a disciplinare i criteri legati ad eventuali Riduzioni/Esclusioni da praticare, all'occorrenza, nei confronti dei beneficiari inadempienti di aiuti concessi a valere sulle Mis. 19.2.1 4.4.1/7.5.1/7.4.1/6.4.1/7.6.1; Il Presidente invita il DT a presentare il testo dei provvedimenti in oggetto. Il DT informa i componenti del CdA che i suddetti atti contengono specifiche disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni (basate disposizioni previste in materia di riduzioni ed esclusioni di contributi pubblici ai sensi del regolamento (UE) n. 809/2014 e del regolamento (UE) n.640/2014 e sul D.M. 2490/2017 Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, nonché, in particolare, sulla D.G.R. Lazio n.133/2017) e costituiscono atto integrativo dei provvedimenti di concessione in favore dei beneficiari. Essi rivestono, ad ogni effetto, il medesimo carattere prescrittivo per il beneficiario per l'esecuzione ed attuazione della domanda di sostegno finanziata. Dopo lettura ragionata dei contenuti dei singoli atti:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto:

- lo Statuto del Gruppo di Azione Locale dei Monti Prenestini e Valle del Giovenzano "G.A.L. Terre di PreGio";
- il Regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) N. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 479 del 17 luglio 2014 con la quale, tra l'altro, è stata adottata la proposta di Programma di Sviluppo Rurale FEASR 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 657 del 25 novembre 2015 concernente la presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C (2015)8079 del 17 novembre 2015;
- il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 ed in particolare la Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale Leader";

Richiamate:

- la Determinazione Regione Lazio 12462 del 27.10.2016 concernente "Reg. (UE) 1303/2013. Reg. (UE) 1305/2013. PSR Lazio 2014/2020. Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER". Bando DGR n. 770/20115. Presa d'atto del completamento della selezione delle strategie di sviluppo locale da parte del Comitato e approvazione delle proposte di piano di sviluppo locale;
- la comunicazione della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, prot. N. 0550531 del 03.11.2016 con la quale è stata comunicata l'ammissione a finanziamento per complessivi € 5.000.000 del PSL "Terre di PreGio" del Gruppo di Azione Locale dei Monti Prenestini e Valle del Giovenzano";
- le "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali", approvate con DGR 147/2016;

Vista la D.G.R. n. 133 del 28/03/2017 ad oggetto "Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure "a investimento";

- la Determinazione Regionale n. G07457 del 08/06/2018 "Reg.(UE) 1303/2013. Reg. (UE) 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014/2020. Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER". DGR 770/2015. Approvazione del "Manuale delle Procedure";

Visto inoltre:

- La Sez. VI del "Manuale delle Procedure" (approvato con Det. n. G07457 dell'08/06/2018 della Regione Lazio);
- i testi proposti ed illustrati al CdA dal DT relativi ai provvedimenti di Riduzioni/Esclusioni a valere sulle Mis. 19.2.1 4.4.1/7.5.1/7.4.1/6.4.1/7.6.1 da pubblicare in abbinamento ai corrispondenti avvisi Pubblici e da trasmettere ad integrazione dei provvedimenti di concessione degli aiuti già emessi, allegati alla presente e di questa parte integrante;

Con votazione unanime e favorevole resa nei modi di legge:

DELIBERA

- 1) di procedere all'approvazione del testo dei provvedimenti recanti le disposizioni atte a disciplinare i criteri legati a Riduzioni/Esclusioni da applicare nei confronti dei beneficiari inadempienti di aiuti concessi a valere sulle Mis. 19.2.1 4.4.1/7.5.1/7.4.1/6.4.1/7.6.1;
- 2) di dare mandato al Presidente ad espletare tutti gli adempimenti di norma previsti in rappresentanza del GAL per quanto sopra esposto, delegandolo alla firma di documenti;
- 3) di dare mandato al DT di procedere alla trasmissione delle relative note di integrazione dei provvedimenti di concessione emessi in favore dei beneficiari di domande di sostegno finanziate.

Esaurito quanto al presente punto all'OdG si passa alla discussione del successivo punto:

2) Approvazione della "Relazione annuale sullo stato di attuazione del PSL, annualità 2019"

Come previsto dal documento che definisce le procedure per l'attuazione della Misura 19 e dei Piani di Sviluppo Locale (PSL) dei Gruppi di Azione Locale ("Manuale delle Procedure"), annualmente i GAL sono tenuti a presentare AdG una Relazione sullo stato di attuazione del PSL redatta da ogni GAL secondo il Modello "Allegato 5" al suddetto manuale; prende la parola il DT che illustra la relazione relativa all'annualità 2019, che riporta informazioni di sintesi sulle attività svolte e i dati di carattere economico e finanziario, l'andamento della spesa per ogni singolo intervento attivato e i valori aggiornati degli indicatori. Dopo lettura e commento del documento in oggetto, illustrata dal DT:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Richiamata la Determinazione - numero G07457 del 08/06/2018 - Reg.(UE) 1303/2013. Reg. (UE) 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014/2020. Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER". DGR 770/2015. Approvazione del "Manuale delle procedure"

Vista la sezione XI. MONITORAGGIO nel quale viene stabilito che:

- i GAL assicurano il monitoraggio continuo delle operazioni di propria competenza secondo le modalità stabilite dalla Regione e dall'Organismo Pagatore AGEA.
- Entro il 15 aprile di ogni anno i GAL trasmettono alla Regione la "Relazione annuale sullo stato d'attuazione del PSL", predisposta secondo il modello definito ad hoc dall'AdG, approvata dall'Assemblea dei soci del GAL e pubblicata sul sito web dello stesso.

Vista la "Relazione annuale sullo stato d'attuazione del PSL" allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, che contiene le informazioni di sintesi sulle attività svolte durante l'anno precedente e i dati di carattere economico/finanziario relativi all'andamento della spesa per ogni singolo intervento attivato, nonché i valori aggiornati degli indicatori.

Ritenuto provvedere in merito all'approvazione della Relazione da sottoporre in ratifica nella prima seduta utile possibile solo dopo la fine dell'emergenza sanitaria Covid-19;

Con votazione unanime e favorevole resa nei modi di legge:

DELIBERA

1) di approvare ai sensi della Determinazione - numero G07457 del 08/06/2018 - Reg.(UE) 1303/2013. Reg. (UE) 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014/2020. Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER". DGR 770/2015. Approvazione del "Manuale delle procedure", la "Relazione annuale sullo stato d'attuazione del PSL" – Annualità 2019 - allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, che contiene le informazioni di sintesi sulle attività svolte durante l'anno precedente e i dati di carattere economico/finanziario relativi all'andamento della spesa per ogni singolo intervento attivato, nonché i valori aggiornati degli indicatori.

2) di dare mandato al Presidente ad espletare tutti quanti gli adempimenti di norma previsti in rappresentanza del GAL per quanto sopra esposto, delegandolo alla firma di documenti;

3) di dare mandato al DT di procedere alla trasmissione del suddetto atto agli uffici regionali di competenza;

4) di sottoporre la Relazione alla ratifica nella prima seduta utile dell'Assemblea dei Soci una volta finita l'emergenza sanitaria legata al Covid-19; prossima "Assemblea dei Soci".

Esaurito quanto al presente punto all'OdG si passa al successivo punto all'ordine del giorno:

3) Approvazione del testo per Bando Misura 19.2.1 7.4.1, vers. 2, ann. 2020 e programmazione cronologica di apertura del medesimo; Il Presidente invita il DT a presentare il punto all'OdG. Il DT informa i componenti del CdA che, in previsione di una sua riproposizione nell'anno 2020, si rende necessaria l'approvazione del testo del Bando Misura 19.2.1 7.4.1, da trasmettere successivamente all'AdG per approvazione. Il Testo non presenta modifiche rispetto a quello edito nel 2019 (approvato con Det. CdA GAL "Terre di Pre.Gio. n. 01/ dell'01/02/2019 e con Det. Dir. Regione Lazio N. G06215 del 09/05/2019), fatta eccezione per la dotazione finanziaria complessiva, al momento corrispondente al residuo della dotazione di misura, al netto delle somme già finanziate con il primo Bando. La sua pubblicazione avverrà, comunque, successivamente agli esiti del Bando Mis. 19.2.1 7.5.1 in scadenza il 16.04.2020, da cui potranno generarsi eventualmente economie utili, da aggiungere eventualmente alla dotazione ora disponibile. Dopo breve discussione sul testo del Bando:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto:

- lo Statuto del Gruppo di Azione Locale dei Monti Prenestini e Valle del Giovencano "G.A.L. Terre di PreGio";
- il Regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) N. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 479 del 17 luglio 2014 con la quale, tra l'altro, è stata adottata la proposta di Programma di Sviluppo Rurale FEASR 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 657 del 25 novembre 2015 concernente la presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C (2015)8079 del 17 novembre 2015;

- il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 ed in particolare la Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale Leader";

Richiamate:

- la Determinazione Regione Lazio 12462 del 27.10.2016 concernente "Reg. (UE) 1303/2013. Reg. (UE) 1305/2013. PSR Lazio 2014/2020. Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER". Bando DGR n. 770/20115. Presa d'atto del completamento della selezione delle strategie di sviluppo locale da parte del Comitato e approvazione delle proposte di piano di sviluppo locale;
- la comunicazione della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, prot. N. 0550531 del 03.11.2016 con la quale è stata comunicata l'ammissione a finanziamento per complessivi € 5.000.000 del PSL "Terre di PreGio" del Gruppo di Azione Locale dei Monti Prenestini e Valle del Giovencano";
- le "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali", approvate con DGR 147/2016;

Vista la D.G.R. n. 133 del 28/03/2017 ad oggetto "Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure "a investimento";

- la Determinazione Regionale n. G07457 del 08/06/2018 "Reg.(UE) 1303/2013. Reg. (UE) 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014/2020. Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER". DGR 770/2015. Approvazione del "Manuale delle Procedure";
- la rimodulazione finanziaria del PSL "Terre di PreGio", approvata con Det. Dir. Regionale n. G00590 del 24.01.2020, con la quale è stato disposto lo stanziamento di € 96.997,33, detratto dall'avanzo rilevato sulla Misura 19.2.1 7.4.1, per lo scorrimento della graduatoria del Bando 2019 della MIs. 19.2.1 7.6.1;

Visto il testo del bando allegato alla presente e di questa parte integrante;

Con votazione unanime e favorevole resa nei modi di legge:

DELIBERA

- 1) di approvare il testo del Bando 19.2.1 7.4.1 "Investimenti nella creazione, miglioramento o espansione di servizi di base locali per la popolazione rurale" del G.A.L. "TERRE DI PRE.GIO., con dotazione di partenza di € 111.730,65;
- 2) di dare mandato al Presidente ad espletare tutti quanti gli adempimenti di norma previsti in rappresentanza del GAL per quanto sopra esposto, delegandolo alla firma di documenti;
- 3) di autorizzare il DT ad espletare tutti gli adempimenti previsti per la trasmissione degli atti all'AdG e OP AGEA.

Esaurito quanto al presente punto all'OdG si passa alla discussione del successivo punto all'ordine del giorno.

4) Definizione della gestione operativa e documentale di eventuali "Domande di Variante" (contratti, importi istruttori, modalità di istruttoria) proposte all'occorrenza dai beneficiari di sostegno a valere sulle Mis. 19.2.1 4.4.1/7.5.1/7.4.1/6.4.1/7.6.1. - In considerazione della gestione operativa e documentale di "Domande di Variante", che i beneficiari di sostegno a valere sulle misure attivate possono potenzialmente richiedere, Il DT rende noto che è necessario stabilire l'entità dell'importo da assegnare agli istruttori cui assegnare tali istruttorie. Dopo breve discussione:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visti:

- lo Statuto del Gruppo di Azione Locale dei Monti Prenestini e Valle del Giovenzano "G.A.L. Terre di Pre.Gio";
- il Regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) N. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 479 del 17 luglio 2014 con la quale, tra l'altro, è stata adottata la proposta di Programma di Sviluppo Rurale FEASR 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 657 del 25 novembre 2015 concernente la presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C (2015)8079 del 17 novembre 2015;
- il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 ed in particolare la Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale Leader";

Richiamate:

- la Determinazione Regione Lazio 12462 del 27.10.2016 concernente "Reg. (UE) 1303/2013. Reg. (UE) 1305/2013. PSR Lazio 2014/2020. Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER". Bando DGR n. 770/20115. Presa d'atto del completamento della selezione delle strategie di sviluppo locale da parte del Comitato e approvazione delle proposte di piano di sviluppo locale;
- la comunicazione della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, prot. N. 0550531 del 03.11.2016 con la quale è stata comunicata l'ammissione a finanziamento per complessivi € 5.000.000 del PSL "Terre di PreGio" del Gruppo di Azione Locale dei Monti Prenestini e Valle del Giovenzano";
- le "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali", approvate con DGR 147/2016;
- la Determinazione Regionale n. G07457 del 08/06/2018 "Reg. (UE) 1303/2013. Reg. (UE) 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014/2020. Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER". DGR 770/2015. Approvazione del "Manuale delle procedure";
- la Determinazione Regionale n. G07761 del 18/06/2018 Reg. (UE) 1303/2013. Reg. (UE) 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014/2020. Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER". DGR 770/2015. Approvazione "Avviso per la presentazione delle domande di sostegno attraverso le funzionalità on- line della procedura operante sul portale dell'Organismo pagatore (AGEA). Operazione 19.4.1 – Costi di gestione e di animazione;
- la delibera del Cda n. 5 del 30.07.2018 che ha approvato la Relazione dettagliata delle attività previste a valere sulle risorse di cui alla Misura 19.4 Costi di gestione lett.A) comprensivo della programmazione finanziaria dei costi fino alla data del 30.06.2023 al fine di presentare la domanda di sostegno a valere sulla Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER". Operazione 19.4.1 – Costi di gestione e di animazione;

Ritenuto necessario provvedere in merito:

Con votazione unanime e favorevole resa nei modi di legge:

DELIBERA

1) di disporre la determinazione del compenso, pari all'importo di € 600,00 onnicomprensive di ogni onere di legge, per ciascuna pratica esaminata per gli istruttori per le "Domande di Variante" incaricati per lo svolgimento dei controlli amministrativi delle "Domande di Sostegno" presentate a valere sulla Sottomisura 19.2 del Piano di Sviluppo Locale del il Gruppo di Azione Locale "Terre di Pre.Gio." (approvato dalla Regione Lazio con Det. G17091 del 12.12.2017, pubblicata sul BURL n. 104 del 27.12.2017);

2) di disporre che per la nomina di Istruttore delle Domande di Variante verrà adottate le medesime procedure previste ed attuate per la nomina degli Istruttori delle Domande di Sostegno e di Pagamento tra i professionisti iscritti nell'elenco aperto del Gal;

Esaurito quanto al presente punto all'OdG si passa alla discussione del successivo punto all'ordine del giorno.

5) Valutazione preventivi assicurazione RTC membri del CdA; - Al fine di garantire una copertura RCT dei membri del CDA e, in generale, della struttura amministrativa e operativa del GAL, in esecuzione di quanto già discusso in sede di Cda ed anticipato nell'ultima Assemblea dei Soci, è stata avviata una analisi di mercato finalizzata alla individuazione delle migliori modalità assicurative. Il RAF presenta gli esiti di tale indagine, dichiarandone la fattibilità economica in relazione alla dotazione di bilancio. Il CdA si riserva di rinviare la decisione alla successiva seduta del Consiglio, al fine di poter effettuare una analisi puntuale delle differenti categorie assicurative proposte nei preventivi raccolti.

Esaurito quanto al presente punto all'OdG si passa alla discussione dei successivi:

6) Aggiornamento sullo stato di avanzamento del Bando della Misura 19.2.1 7.5.1 anno 2020; Il Presidente invita il DT a prendere la parola e ad illustrare al CdA lo stato di attuazione del bando in oggetto, pubblicato il 28.03.2020 e in scadenza il 16.04.2020. Il DT informa il CdA che a seguito di colloqui telefonici intercorsi con i relativi Amministratori e Responsabili UTC dei potenziali beneficiari del Bando in oggetto (Comuni, Unione dei Comuni), non si rilevano difficoltà nel rispetto del termine previsto per la presentazione delle Domande di Sostegno. Tale indagine conoscitiva, opportuna in considerazione della nota emergenza sanitaria nazionale "COVID 19", supporta l'idea di non prevedere, alla data attuale, alcuna proroga ai termini di scadenza del bando in oggetto, da mantenersi dunque inalterati rispetto quanto precedentemente deliberato. Il Raf informa, altresì, che è pervenuta una richiesta di chiarimenti in ordine all'applicazione o meno della sospensione dei termini di cui all'art. 103 del DL 18/2020 da parte del Comune di Ciciliano inviata, altresì, anche alla Regione in qualità di Autorità di Gestione, specificando che l'applicazione della sospensione comporterebbe uno slittamento dei termini di circa 52 giorni con effetti negativi sugli obiettivi di avanzamento delle Spesa del PSL, restando, in assenza di determinazioni da parte della Autorità di Gestione, invece, non sospesi i termini fissati alla data 31.12.2020. Preso atto di quanto riportato dal DT e dal RAF, il Presidente dichiara esaurita la discussione in merito proponendo il passaggio all'analisi del successivo punto all'OdG.

7) Adozione Schema di Bilancio consuntivo 2019 e Adozione dello Schema di Bilancio Preventivo 2020: Il RAF informa il Cda che in ordine all'accesso agli documenti amministrativi (Nota prot. Ingresso GAL n.168 del 13.02.2020 "RICHIESTA ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI AI SENSI DELL'ART. 25 Legge 241/1990") del Comune di Ciciliano in data 05/03/2020 la richiesta nei termini di legge è stata soddisfatta con la visione del fascicolo presso la sede del Gal a cui è seguita la trasmissione di copia dei documenti richiesti (Prot. Uscita GAL n. 242 del 17/3/2020) e che non si rilevano atti successivi in relazione ad ulteriori richieste di accesso agli atti né ulteriori elementi/atti di sviluppo in relazione alla nota prot. n.167 del 13.02.2020 "RICHIESTA ANNULLAMENTO D'UFFICIO ai sensi dell'articolo 21-nonies della Legge 241/1990" presentata dal medesimo Comune. Preso atto di quanto riportato dal RAF, il Presidente propone l'approvazione dello Schema di Bilancio consuntivo 2019 e Adozione dello Schema di Bilancio Preventivo 2020, invitando il RAF ad illustrare i singoli punti. IL Raf in ordine allo schema di Bilancio consuntivo 2019 specifica che i documenti allegati prevedono sia le spese eleggibili sulla Misure 19.4 lett.a) e lett. B) evidenziate anche nel precedente Punto relativo all'approvazione della Relazione sia le spese/entrate relative al conto ordinario finanziato dalle quote associative che hanno comportato la copertura finanziaria di spese non eleggibili a valere sulle Misure richiamate ed in particolare, le spese di tesoreria, le spese di fideiussione, le spese relative ad iniziative non finanziate tra cui, ad esempio, l'evento del 2 dicembre, un ulteriore acconto delle spese legali relativi al contenzioso Gal ed il costo del Collegio dei Revisore dei conti relativo all'annualità 2018, finanziato dalla Misura 19.4 lett. A) dal 01.01.2019. Il Raf evidenzia, altresì, che restano vincolate

le risorse pari ad € 15.600,00 relativo al Fondo di Dotazione per Enti con personalità giuridica. Dopo la descrizione del Bilancio Consuntivo alla data del 31.12.2019, il Raf procede ad illustrare lo schema di Bilancio Previsionale 2020 che prevede in continuità con l'annualità 2019 le medesime spese relative all'attuazione della programmazione finanziaria 2019 in relazione alla spese finanziate dalla Misura 19.4 lett. A) e lett. B) mentre, per quanto concerne le risorse attinenti al conto ordinario, con le quote associative pari all'importo di € 3500,00 per Comune come determinato nell'ultima assemblea dei soci, si prevedono gli stanziamenti delle spese di tesoreria, delle spese di fideiussione, delle spese di assicurazione del Gal, del saldo delle spese legali relative al contenzioso Gal, dell'accantonamento delle risorse per la richiesta di saldo della Misura 19.4 lett.a.b, nonché le spese per la presentazione del Progetto del Servizio Civile Universale per il quale è stato avviato il procedimento di accreditamento delle sedi di cui il Gal è capofila e finanziato, soprattutto, dalle quota di compartecipazione degli altri Gal aderenti. Non essendoci altre osservazioni in merito;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con votazione unanime e favorevole resa nei modi di legge:

DELIBERA

1) di approvare lo schema di Bilancio Consuntivo 2019 e lo schema di Bilancio Preventivo 2020, nei testi allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, da trasmettere per l'approvazione alla prossima seduta utile dell'Assemblea dei Soci, previa acquisizione dei pareri del Collegio dei Revisori.

Esaurita la discussione e la votazione, non essendoci altri punti da deliberare, scioglie la seduta alle ore 20.10.

Cave, 03/04/2020

Il Presidente
Angelo Lupi

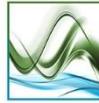
Il Segretario
Giada De Francesco



Unione europea
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale
L'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE
LAZIO



Pre.Gio.
Gruppo di Azione Locale
dei Monti Prenestini
e Valle del Giovenciano

Allegato 1

REGG. (UE) n. 809/2014 e n. 640/2014 DM n. 2490/2017 e DGR n. 133/2017

SISTEMA DEI CONTROLLI: RIDUZIONI ED ESCLUSIONI DALL'AIUTO. SANZIONI PER INADEMPIENZE DEL BENEFICIARIO

MISURA 19.2.1 4.

*"Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali"
(a) (art. 20 del Regolamento(UE) N. 1305/2013)*

SOTTOMISURA 19.2.1 4.4.

"Sostegno agli investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento dei servizi locali di base per la popolazione rurale, tra cui il tempo libero e la cultura, e le infrastrutture connesse"

TIPOLOGIA DI OPERAZIONE 19.2.1 4.4.1

"Investimenti nella creazione, miglioramento o espansione di servizi di base locali per la popolazione rurale"

Approvato con Det. CdA GAL "Terre di Pre.Gio." n. 4/20 del 03.04.2020

Art. 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente atto contiene specifiche disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni e ha carattere prescrittivo per il beneficiario per l'esecuzione ed attuazione della domanda di sostegno finanziata.

Si basa sulle disposizioni previste in materia di riduzioni/esclusioni di contributi pubblici ai sensi del Regolamento (UE) n. 809/2014 e del Regolamento (UE) n. 640/2014, nonché sulle disposizioni del Decreto n. 2490 del 25/01/2017 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", come recepite dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 133 del 28 marzo 2017.

Le disposizioni in materia di riduzioni/esclusioni di cui al presente documento si applicano alla Misura 19.2.1 4, Sottomisura 19.2.1 4.4, Tipologia di Operazione 19.2.1 4.4.1 *"Creazione, ripristino e riqualificazione di piccole aree naturali per la biodiversità, di sistemazioni agrarie e di opere e manufatti di interesse paesaggistico e naturalistico"* del PSL del Gruppo di Azione Locale "Terre di Pre.Gio.", per la corresponsione di aiuti a favore di soggetti che realizzano investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali.

A seguito dell'ammissibilità al finanziamento, con il formale provvedimento di concessione dell'aiuto, è stabilito un set di obblighi ed impegni che il beneficiario dell'aiuto è tenuto a rispettare e le cui eventuali inadempienze comportano l'applicazione di sanzioni, in attuazione delle quali si procede alla pronuncia della decadenza totale o parziale dall'aiuto prevedendo, rispettivamente, l'esclusione o la riduzione dell'aiuto.

Le riduzioni/esclusioni e le sanzioni da applicare in caso di inadempienze dei beneficiari per la tipologia di operazione 19.2.1 4.4.1 sono calcolate:

- secondo le disposizioni della D.G.R. n. 133/2017 e s.m.i. per tutti gli impegni/obblighi che hanno ambito di applicazione tutte le tipologie di operazione/intervento e che pertanto si applicano anche alla Misura 19.2.1 4 -Sottomisura 19.2.1 4.4–Tipologia di Operazione 19.2.1 4.4.1– *"Creazione, ripristino e riqualificazione di piccole aree naturali per la biodiversità, di sistemazioni agrarie e di opere e manufatti di interesse paesaggistico e naturalistico"* del PSL del Gruppo di Azione Locale "Terre di Pre.Gio.";
- secondo la Tabella A "Descrizione degli impegni/obblighi specifici della Tipologia di Operazione 19.2.1 4.4.1 e Sistema dei controlli e delle sanzioni", riportata di seguito, riguardante gli impegni/obblighi specifici della tipologia di Operazione 19.2.1 4.4.1 *"Creazione, ripristino e riqualificazione di piccole aree naturali per la biodiversità, di sistemazioni agrarie e di opere e manufatti di interesse paesaggistico e naturalistico"* del PSL del Gruppo di Azione Locale "Terre di Pre.Gio.", nonché la definizione delle riduzioni da applicare nel caso di inadempienze dell'impegno di comunicazione delle cause di forza maggiore.

Definizioni

Ai fini delle presenti disposizioni si applicano le definizioni di cui all'articolo 3.1 delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali" approvate con la DGR n. 147/2016, nonché quelle di seguito riportate:

- Durata di un'inadempienza: dipende, in particolare, dal lasso di tempo nel corso del quale ne perdura l'effetto e dalla possibilità di eliminarne l'effetto con mezzi ragionevoli.
- Entità di un'inadempienza: dipende, in particolare, dagli effetti dell'inadempienza sull'operazione nel suo insieme.
- Esclusione: rifiuto o revoca totale del sostegno richiesto o concesso. La revoca totale del sostegno concesso per l'operazione comporta il recupero degli importi eventualmente già erogati, maggiorati degli interessi legali, qualora dovuti.
- Gravità di un'inadempienza: dipende, in particolare, dalla rilevanza delle conseguenze dell'inadempienza sugli obiettivi che l'impegno/obbligo non rispettato intende perseguire.
- Gruppo di impegni: si intende l'insieme di due o più impegni affini, caratterizzati da elementi comuni ed omogenei.
- ICO: acronimo che individua un impegno, un criterio di ammissibilità o di selezione, un obbligo previsto per una misura/sotto-misura/tipologia di operazione. Gli ICO sono identificati nell'ambito dell'applicativo VCM e, per ciascuno di essi, è necessario definire gli elementi necessari per lo svolgimento del relativo controllo e i passi da seguire durante lo stesso. Inoltre, 3 per ogni ICO relativo alla domanda di sostegno e alla domanda di pagamento è richiesto di specificare quale sia il montante riducibile in caso di inadempienza.
- Impegno: il vincolo o l'obbligo giuridico che grava sul destinatario del sostegno in forza dell'adesione volontaria alla misura/operazione oggetto di contributo.
- Inadempienza: la mancata osservanza di un impegno previsto dalle misure del programma di sviluppo rurale oppure di un altro obbligo, ove pertinente con l'operazione, stabilito dalla normativa dell'Unione Europea o dalla legislazione nazionale ovvero previsto dal programma di sviluppo rurale.
- Inadempienza grave: un'inadempienza si definisce "grave" quando si verifica una delle seguenti due casistiche: - quando i suddetti criteri di gravità, entità e durata sono tutti di livello "alto" (valore = 5) e la stessa inadempienza risulta ripetuta con i medesimi livelli massimi; - quando un'inadempienza che comporta in ogni caso la revoca totale del sostegno risulta ripetuta con le stesse conseguenze.
- Livello di inadempienza: uno dei tre livelli in cui può essere classificata una inadempienza, da determinare in base ai valori attribuiti agli indicatori relativi ai criteri di gravità, entità e durata di cui all'articolo 35.3 del Reg. (UE) n. 640/2016. Il livello di inadempienza può essere basso (valore = 1), medio (valore = 3), alto (valore = 5).
- Montante riducibile: si intende l'importo a cui applicare la sanzione. In caso di inadempienza grave o negli altri casi in cui è prevista l'esclusione del sostegno, il montante riducibile corrisponde al sostegno concesso per l'operazione. In caso di inadempienza che non comporti la revoca totale del sostegno, il

montante riducibile corrisponde all'importo ammesso per le domande di pagamento presentate per l'operazione.

- Operazione: unità elementare, rappresentata da un progetto selezionato dall'Autorità di gestione o sotto la sua responsabilità, secondo criteri stabiliti nell'ambito delle disposizioni attuative del PSR e, se del caso, da altri programmi di intervento, attuata da un solo beneficiario e riconducibile univocamente a una delle Tipologie di operazione previste dal PSR stesso.

- Ripetizione di un'inadempienza: dipende dal fatto che siano state accertate inadempienze analoghe negli ultimi quattro anni o durante l'intero periodo di programmazione 2014-2020 per lo stesso beneficiario e la stessa misura o tipologia di operazione o, riguardo al periodo di programmazione 2007-2013, per una misura che prevedeva investimenti analoghi.

- Riduzione: rifiuto o revoca parziale del sostegno richiesto o concesso. La revoca parziale può comportare anche il recupero parziale del sostegno erogato per l'operazione. Il valore della riduzione viene calcolato in termini assoluti in caso di applicazione dell'art. 63 del Reg. UE n. 809/2014, oppure come percentuale dell'importo ammissibile in caso di applicazione dell'art. 35.2 del Reg. UE n. 640/2014. In quest'ultimo caso, la riduzione si applica solo in esito al controllo amministrativo della domanda di pagamento del saldo, al controllo in loco e al controllo ex-post, ovvero in esito al controllo della domanda di pagamento annuale per le tipologie di operazione che prevedono programmi pluriennali.

- Sanzione (amministrativa): una riduzione dell'importo dell'aiuto o del sostegno, che può estendersi all'intero ammontare, comportando in tal caso l'esclusione.

- VCM: acronimo che sta per Verificabilità e Controllabilità delle Misure e che individua sia, in senso generale, l'attività obbligatoria, a carico dell'Autorità di Gestione, della valutazione della verificabilità e controllabilità delle misure del PSR 2014 – 2020 (art. 62 del Reg. UE n. 1305/2013), sia l'applicativo informatico reso disponibile dall'OP AGEA per lo svolgimento dell'attività medesima.

TABELLA A – Descrizione degli impegni/obblighi specifici della Tipologia di Operazione 19.2.1 4.4.1 e Sistema dei controlli e delle sanzioni

IMPEGNO/OBBLIGO	TIPOLOGIA E MODALITA' DEL CONTROLLO	SANZIONE PER INADEMPIENZA
<p>Per i beneficiari privati: avviare i lavori entro i 30 (trenta) giorni successivi dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione del contributo. (IC17317, EC33266)</p>	<p>La verifica viene svolta sulla base della dichiarazione di inizio lavori che il beneficiario è tenuto a trasmettere tramite PEC al GAL</p>	<p>Decadenza parziale dell'aiuto con una RIDUZIONE dell'aiuto calcolata applicando le intensità e le modalità di calcolo specificate nel successivo Art. 2 "Riduzione del premio. Valutazione del livello di inadempienza".</p>
<p>Per i beneficiari pubblici: aggiudicazione definitiva e consegna dei lavori entro 90 (novanta) giorni dalla data di accettazione del provvedimento di concessione. (IC17317, EC33266; IC17316, EC33264)</p>	<p>La verifica viene svolta sulla base del verbale di consegna lavori che il beneficiario è tenuto a trasmettere tramite PEC al GAL.</p>	<p>Decadenza parziale dell'aiuto con una RIDUZIONE dell'aiuto calcolata applicando le intensità e le modalità di calcolo specificate nel successivo Art. 2 "Riduzione del premio. Valutazione del livello di inadempienza".</p>
<p>Per i beneficiari pubblici: concludere i lavori nel rispetto delle tempistiche e delle modalità approvate in fase di istruttoria e comunque entro 12 (dodici) mesi dalla data del verbale di consegna lavori, fatte salve eventuali proroghe autorizzate. (IC17317, EC33266)</p>	<p>La verifica è svolta nell'ambito dei controlli amministrativi sulla domanda di pagamento del saldo finale presentata dal beneficiario. La verifica viene svolta sulla base del verbale di consegna lavori, che il beneficiario è tenuto a trasmettere tramite PEC al GAL entro 90 (novanta) giorni dalla data di accettazione del provvedimento di concessione e del verbale di fine lavori che il beneficiario è tenuto ad allegare alla Domanda di Saldo.</p>	<p>Decadenza totale con ESCLUSIONE dall'aiuto. Revoca dell'intero contributo concesso per lavori conclusi oltre 12 (dodici) mesi o oltre il termine autorizzato con proroga.</p>
<p>Per i beneficiari privati: concludere i lavori nel rispetto delle tempistiche e delle modalità approvate in fase di istruttoria e comunque entro 12 (dodici) mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto, fatte salve eventuali proroghe autorizzate. (IC17317, EC33266)</p>	<p>La verifica è svolta nell'ambito dei controlli amministrativi sulla domanda di pagamento del saldo finale presentata dal beneficiario. La verifica viene svolta sulla base della dichiarazione di inizio lavori, che il beneficiario è tenuto a trasmettere tramite PEC al GAL entro i 30 (trenta) giorni successivi dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione del contributo e del verbale di fine lavori che il beneficiario è tenuto ad allegare alla Domanda di Saldo.</p>	<p>Decadenza totale con ESCLUSIONE dall'aiuto. Revoca dell'intero contributo concesso per lavori conclusi oltre 12 (dodici) mesi o oltre il termine autorizzato con proroga.</p>

<p>Effettuare gli investimenti ammessi al finanziamento nel rispetto delle tempistiche e delle modalità approvate in fase di istruttoria e stabilite nel provvedimento di concessione, fatte salve eventuali proroghe autorizzate. (IC17486, EC16394)</p>	<p>Il controllo viene ricondotto alla verifica relativa al rispetto dei termini per la presentazione della domanda di pagamento del saldo: 60 giorni continuativi e successivi dalla conclusione dei lavori (per cui fa fede il certificato di fine lavori)</p>	<p>In caso di sfioramento dei 60 giorni, verificare che il ritardo sia compreso tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riduzione del 3% dell'importo ammissibile per un ritardo non superiore a 30 giorni di calendario trascorsi dalla scadenza del termine per la presentazione della domanda; - riduzione del 5% dell'importo ammissibile per un ritardo da 31 a 60 giorni; - riduzione del 10% dell'importo ammissibile per un ritardo da 61 a 90 giorni; - revoca totale del sostegno in caso di ritardo superiore a 90 giorni. <p><i>(rif. Deliberazione Giunta Regionale del Lazio - numero 133 del 28/03/2017)</i></p>
<p>Garantire che nei siti oggetto di intervento, per un periodo non inferiore almeno ai 5 (cinque) anni successivi alla data di ultimazione dell'opera, non si effettuino le seguenti attività: la pratica dell'acquacoltura e della pesca sportiva; l'immissione, anche temporanea, di qualsiasi specie ittica e l'introduzione di specie animali e vegetali alloctone; la derivazione di acqua e l'utilizzo per uso agricolo; la dispersione di sostanze dannose per l'ecosistema acquatico (diserbanti, pesticidi, ecc...); la costruzione di manufatti (pontili, piattaforme, etc.) ad eccezione di quelli strettamente necessari ai fini dell'educazione ambientale (IC31714; EC41562)</p>	<p>Le verifiche sono svolte in sede di controllo ispettivo <i>ex-post</i>. Le verifiche sono svolte sulla base dei dati e delle informazioni in possesso delle pubbliche amministrazioni, se del caso integrate con eventuali richieste di documentazione integrativa al beneficiario.</p>	<p>Decadenza dall'aiuto con un RECUPERO, quale indebito percepito, del contributo erogato che varia in proporzione dell'anno in cui l'inadempienza avviene, con l'intensità del recupero calcolata in base alle aliquote e percentuali fissate dalla <i>Deliberazione Giunta Regionale del Lazio - numero 133 del 28/03/2017</i> e che di seguito si riportano:</p> <ul style="list-style-type: none"> -I° anno di impegno <i>ex-post</i> = recupero del 100% -II° anno di impegno <i>ex-post</i> = recupero dell'80% -III° anno di impegno <i>ex-post</i> = recupero del 60% -IV° anno di impegno <i>ex-post</i> = recupero del 40% -V° anno di impegno <i>ex-post</i> = recupero del 20%
<p>Mantenere l'esercizio funzionale degli investimenti sostenuti, per un periodo non inferiore ai 5 (cinque) anni successivi al pagamento del saldo finale (IC1446, EC1684, EC1685)</p>	<p>Le verifiche sono svolte in sede di controllo ispettivo <i>ex-post</i>. Le verifiche sono svolte sulla base dei dati e delle informazioni in possesso delle pubbliche amministrazioni, se del caso integrate con eventuali richieste di documentazione</p>	<p>Decadenza dall'aiuto con un RECUPERO, quale indebito percepito, del contributo erogato che varia in proporzione dell'anno in cui l'inadempienza avviene, con l'intensità del recupero calcolata in base alle aliquote e percentuali fissate dalla <i>Deliberazione</i></p>

	integrativa al beneficiario.	<i>Giunta Regionale del Lazio - numero 133 del 28/03/2017</i> e che di seguito si riportano: -I° anno di impegno ex-post = recupero del 100% -II° anno di impegno ex-post = recupero dell'80% -III° anno di impegno ex-post = recupero del 60% -IV° anno di impegno ex-post = recupero del 40% -V° anno di impegno ex-post = recupero del 20%
Effettuare le necessarie opere di manutenzione ordinaria, per un periodo non inferiore ai 5 (cinque) anni successivi al pagamento del saldo finali (IC27875, EC36648)	Le verifiche sono svolte in sede di controllo ispettivo <i>ex-post</i> . Le verifiche accertano che è stato rispettato il piano di manutenzione dell'opera finanziata per un periodo pari a cinque anni a decorrere dalla data del pagamento del saldo finale.	Decadenza parziale dell'aiuto con una RIDUZIONE dell'aiuto calcolata applicando le intensità e le modalità di calcolo specificate nel successivo Art.2- "Riduzione del premio. Valutazione del livello di inadempienza"
I beneficiario non deve avere percepito altri finanziamenti per la realizzazione delle opere di progetto (IC24784, EC32034)	La verifica è svolta in sede di controllo amministrativo e/o <i>in loco</i> sulla Domanda di Pagamento, ivi inclusa l'eventuale domanda di pagamento dell'anticipo. Le verifiche saranno svolte attraverso la Banca Dati Registro Aiuti di Stato.	Decadenza totale con ESCLUSIONE dall'aiuto. Revoca dell'intero contributo concesso con eventuale restituzione delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi.
Comunicare le cause di forza maggiore o circostanza eccezionale entro i termini previsti (IC15905, EC32035)	La verifica è svolta in sede di controllo amministrativo e <i>in loco</i> della Domanda di Pagamento ed in sede di controllo <i>ex-post</i> . Viene verificato se il beneficiario abbia comunicato per iscritto, entro 15 (quindici) giorni lavorativi, a decorrere dal giorno in cui è stato nelle condizioni di farlo, eventuali cause di forza maggiore o circostanze eccezionali, allegando la documentazione probatoria.	Decadenza parziale dall'aiuto con una RIDUZIONE dell'aiuto calcolata applicando le intensità e le modalità di calcolo specificate nel successivo Art.2- "Riduzione del premio. Valutazione del livello di inadempienza"

Art. 2 - RIDUZIONI DEL PREMIO - VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI INADEMPIENZA.

Di seguito sono individuati gli impegni/obblighi specifici della Tipologia di Operazione 19.2.1 4.4.1, il cui mancato rispetto comporta l'applicazione di una decadenza parziale con la riduzione del premio con valutazione, per ciascun impegno/obbligo, del livello di inadempienza e della relativa quantificazione della sanzione (riduzione).

Per una più puntuale e dettagliata definizione dell'impegno/obbligo si rinvia a quanto già specificato nella precedente Tabella A "Descrizione degli impegni/obblighi della Tipologia di Operazione 19.2.1 4.4.1 e Sistema dei controlli e delle sanzioni" e nel provvedimento di concessione del contributo.

IMPEGNI/OBBLIGHI SPECIFICI

Per i beneficiari privati: avviare i lavori entro 30 gg dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione:

Livello di inadempienza	di	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)		Non si applica	Non si applica	Avvio lavori oltre 30 gg ma entro 90gg successivi dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione del contributo.
Medio (3)		Non si applica	Non si applica	Avvio lavori oltre 90 gg ma entro 120 gg successivi dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione del contributo.
Alto (5)		Avvio lavori oltre 120 gg successivi dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione del contributo.	Avvio lavori oltre 120 gg successivi dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione del contributo.	Avvio lavori oltre 120 gg successivi dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione del contributo.

Per i beneficiari pubblici: aggiudicazione definitiva e consegna dei lavori entro 90 gg dalla data della deliberazione di accettazione del provvedimento di concessione.

Livello di inadempienza	di	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)		Non si applica	Non si applica	Aggiudicazione definitiva e consegna lavori oltre 90 giorni, ma entro 120 dalla data di accettazione del provvedimento di concessione

Medio (3)	Non si applica	Non si applica	Aggiudicazione definitiva e consegna lavori oltre 120 gg, ma entro 180gg dalla data di accettazione del provvedimento di concessione
Alto (5)	Aggiudicazione definitiva e consegna lavori oltre 180 gg dalla data di accettazione del provvedimento di concessione	Aggiudicazione definitiva e consegna lavori oltre 180 gg dalla data di accettazione del provvedimento di concessione	Aggiudicazione definitiva e consegna lavori oltre 180 gg dalla data di accettazione del provvedimento di concessione

Effettuare le necessarie opere di manutenzione ordinaria, per un periodo non inferiore ai 5 (cinque) anni successivi al pagamento del saldo finale.

Livello di inadempienza	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)	Non si applica	Non si applica	Non si applica
Medio (3)	Non aver effettuato le opere di manutenzione previste nel piano di manutenzione dell'opera	Non aver effettuato le opere di manutenzione previste nel piano di manutenzione dell'opera	Non aver effettuato le opere di manutenzione previste nel piano di manutenzione dell'opera
Alto (5)	Non si applica	Non si applica	Non si applica

Comunicare le cause di forza maggiore e circostanza eccezionale entro i termini previsti.

Livello di inadempienza	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)	Mancata comunicazione delle cause di forza maggiore e circostanze eccezionali entro i termini previsti	Mancata comunicazione delle cause di forza maggiore e circostanze eccezionali entro i termini previsti	Mancata comunicazione delle cause di forza maggiore e circostanze eccezionali entro i termini previsti
Medio (3)	Non si applica	Non si applica	Non si applica
Alto (5)	Non si applica	Non si applica	Non si applica

Come già specificato in precedenza nelle 'definizioni', la gravità dipende in particolare dalle conseguenze che l'inosservanza di un impegno od obbligo producono rispetto all'obiettivo che lo stesso impegno od obbligo si prefigge, mentre l'entità dipende dagli effetti dell'inadempienza sull'operazione nel suo insieme. La durata è collegata al periodo di tempo in cui perdura l'effetto dell'inadempienza.

Ai fini del calcolo della percentuale di riduzione da applicare, si determina la media aritmetica dei tre indicatori (indicati tra parentesi nelle precedenti tabelle in riferimento al livello dell'inadempienza). La media ottenuta (che sarà necessariamente compresa nell'intervallo 1-5) rappresenta il punteggio di riferimento per il calcolo della percentuale di riduzione. Al punteggio medio si abbineranno delle corrispondenti percentuali di riduzione in base agli intervalli di valori in cui il punteggio ricade, come indicato nella tabella seguente:

Media aritmetica dei tre indicatori	Percentuale di riduzione corrispondente
$1,00 \leq x < 3,00$	3%
$3,00 \leq x < 4,00$	5%
$4,00 < x \leq 5,00$	10%

(rif. Deliberazione Giunta Regionale del Lazio - numero 133 del 28/03/2017)

Art. 3 - SANZIONI AI SENSI DELLA LEGGE N. 898 DEL 23 DICEMBRE 1986 E SS. MM. II.

L'applicazione delle sanzioni previste nel presente documento, ovvero le riduzioni o esclusioni dal contributo per l'inadempienza agli obblighi/impegni a carico del beneficiario, non pregiudica l'applicazione delle sanzioni di cui alla Legge n. 898 del 23 dicembre 1986 e ss. mm. ii. nei casi in cui il beneficiario mediante l'esposizione di dati o notizie falsi, consegua indebitamente, per sé o per altri, aiuti, premi, indennità, restituzioni, contributi o altre erogazioni a carico totale o parziale del FEASR.

Per tutto quanto non descritto nel presente documento si rimanda ai principi generali del documento "Reg.(CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure "a investimento" approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 133 del 28 marzo 2017 (versione integrata approvata con la Determinazione n. G09774 del 17 luglio 2019).



Angelo Lupi
PRÉSIDENTE
 (Gruppo di Azione Locale
 "G.A.L. Terre di Pre.Gio.")



Pre.Gio.
Gruppo di Azione Locale
dei Monti Prenestini
e Valle del Giovenciano

Allegato 1

REGG. (UE) n. 809/2014 e n. 640/2014 DM n. 2490/2017 e DGR n. 133/2017

SISTEMA DEI CONTROLLI: RIDUZIONI ED ESCLUSIONI DALL'AIUTO. SANZIONI PER INADEMPIENZE DEL BENEFICIARIO

MISURA 19.2.1 6.

*“Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese”
(art. 19 del Regolamento (UE) N. 1305/2013)*

SOTTOMISURA 19.2.1 6.4.

“Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole”

TIPOLOGIA DI OPERAZIONE 19.2.1 6.4.1

“Diversificazione delle attività agricole”

Approvato con Det. CdA GAL “Terre di Pre.Gio.” n. 4/20 del 03.04.2020

Art. 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente atto contiene specifiche disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni e ha carattere prescrittivo per il beneficiario per l'esecuzione ed attuazione della domanda di sostegno finanziata.

Si basa sulle disposizioni previste in materia di riduzioni ed esclusioni di contributi pubblici ai sensi del regolamento (UE) n. 809/2014 e del regolamento (UE) n.640/2014, nonché sul Decreto n. 2490 del 25/01/2017 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali recante Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale(di seguito: D.M. 2490/2017), come recepite dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 133 del 28 marzo 2017, alla quale si rinvia per una più puntuale descrizione del quadro normativo di riferimento e per le “definizioni” utilizzate nel presente documento.

Le disposizioni in materia di riduzioni/esclusioni di cui al presente documento si applicano alla Misura 6 “Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese”–Sottomisura 6.4“Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole” –Tipologia di operazione 6.4.1“Diversificazione delle attività agricole”del PSR 2014/2020 del Lazio, per la corresponsione di aiuti a favore di imprese agricole che realizzano investimenti in impianti per la produzione di energia da fonti alternative rinnovabili, da destinare alla vendita.

Le riduzioni/esclusioni dell'aiuto possono essere applicate nell'ambito dei controlli di cui agli articoli 48(controlli amministrativi sulle domande di sostegno e di pagamento), 49 (controlli *in loco*) e 52 (controlli *ex post*) del Reg. (UE) n. 809/2014, entro gli ambiti di competenza di ciascuna tipologia di controllo.

Tutti gli Impegni, Condizioni di ammissibilità ed Obblighi (ICO) stabiliti nelle disposizioni attuative di ciascuna misura/sotto-misura/tipologia di operazione e pertanto anche per la misura 6.4.1, sono identificati come singoli ICO all'interno dell'applicativo VCM, con riferimento, sia alla domanda di sostegno, sia alla domanda di pagamento. I bandi pubblici per l'adesione ai vari regimi di aiuti sono definiti a livello di “tipologia di operazione” e in conseguenza, per l'ambito applicativo del presente documento, rispondono alla classificazione riportata di seguito in ordine di priorità:

- 1.Misura 6 “Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese”;
- 2.Sottomisura 6.4 “Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole”;
- 3.Tipologia di operazione 6.4.1“Diversificazione delle attività agricole”.

Anche gli ICO sono individuati nel sistema VCM a livello di tipologia di operazione.

Con il formale provvedimento di concessione dell'aiuto, è stabilito un set di obblighi ed impegni che il beneficiario dell'aiuto è tenuto a rispettare e le cui eventuali inadempienze comportano l'applicazione di sanzioni, in attuazione delle quali si procede alla pronuncia della

decadenza totale o parziale dall'aiuto prevedendo, rispettivamente, l'esclusione o la riduzione dell'aiuto.

Definizioni

Ai fini delle presenti disposizioni si applicano le definizioni di cui all'articolo 3.1 delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali" approvate con la DGR n. 147/2016, nonché quelle di seguito riportate:

- Durata di un'inadempienza: dipende, in particolare, dal lasso di tempo nel corso del quale ne perdura l'effetto e dalla possibilità di eliminarne l'effetto con mezzi ragionevoli.
- Entità di un'inadempienza: dipende, in particolare, dagli effetti dell'inadempienza sull'operazione nel suo insieme.
- Esclusione: rifiuto o revoca totale del sostegno richiesto o concesso. La revoca totale del sostegno concesso per l'operazione comporta il recupero degli importi eventualmente già erogati, maggiorati degli interessi legali, qualora dovuti.
- Gravità di un'inadempienza: dipende, in particolare, dalla rilevanza delle conseguenze dell'inadempienza sugli obiettivi che l'impegno/obbligo non rispettato intende perseguire.
- Gruppo di impegni: si intende l'insieme di due o più impegni affini, caratterizzati da elementi comuni ed omogenei.
- ICO: acronimo che individua un impegno, un criterio di ammissibilità o di selezione, un obbligo previsto per una misura/sotto-misura/tipologia di operazione. Gli ICO sono identificati nell'ambito dell'applicativo VCM e, per ciascuno di essi, è necessario definire gli elementi necessari per lo svolgimento del relativo controllo e i passi da seguire durante lo stesso. Inoltre, 3 per ogni ICO relativo alla domanda di sostegno e alla domanda di pagamento è richiesto di specificare quale sia il montante riducibile in caso di inadempienza.
- Impegno: il vincolo o l'obbligo giuridico che grava sul destinatario del sostegno in forza dell'adesione volontaria alla misura/operazione oggetto di contributo.
- Inadempienza: la mancata osservanza di un impegno previsto dalle misure del programma di sviluppo rurale oppure di un altro obbligo, ove pertinente con l'operazione, stabilito dalla normativa dell'Unione Europea o dalla legislazione nazionale ovvero previsto dal programma di sviluppo rurale.
- Inadempienza grave: un'inadempienza si definisce "grave" quando si verifica una delle seguenti due casistiche: - quando i suddetti criteri di gravità, entità e durata sono tutti di livello "alto" (valore = 5) e la stessa inadempienza risulta ripetuta con i medesimi livelli massimi; - quando un'inadempienza che comporta in ogni caso la revoca totale del sostegno risulta ripetuta con le stesse conseguenze.
- Livello di inadempienza: uno dei tre livelli in cui può essere classificata una inadempienza, da determinare in base ai valori attribuiti agli indicatori relativi ai criteri di gravità, entità e durata di cui

all'articolo 35.3 del Reg. (UE) n. 640/2016. Il livello di inadempienza può essere basso (valore = 1), medio (valore = 3), alto (valore = 5).

- **Montante riducibile:** si intende l'importo a cui applicare la sanzione. In caso di inadempienza grave o negli altri casi in cui è prevista l'esclusione del sostegno, il montante riducibile corrisponde al sostegno concesso per l'operazione. In caso di inadempienza che non comporti la revoca totale del sostegno, il montante riducibile corrisponde all'importo ammesso per le domande di pagamento presentate per l'operazione.

- **Operazione:** unità elementare, rappresentata da un progetto selezionato dall'Autorità di gestione o sotto la sua responsabilità, secondo criteri stabiliti nell'ambito delle disposizioni attuative del PSR e, se del caso, da altri programmi di intervento, attuata da un solo beneficiario e riconducibile univocamente a una delle Tipologie di operazione previste dal PSR stesso.

- **Ripetizione di un'inadempienza:** dipende dal fatto che siano state accertate inadempienze analoghe negli ultimi quattro anni o durante l'intero periodo di programmazione 2014-2020 per lo stesso beneficiario e la stessa misura o tipologia di operazione o, riguardo al periodo di programmazione 2007-2013, per una misura che prevedeva investimenti analoghi.

- **Riduzione:** rifiuto o revoca parziale del sostegno richiesto o concesso. La revoca parziale può comportare anche il recupero parziale del sostegno erogato per l'operazione. Il valore della riduzione viene calcolato in termini assoluti in caso di applicazione dell'art. 63 del Reg. UE n. 809/2014, oppure come percentuale dell'importo ammissibile in caso di applicazione dell'art. 35.2 del Reg. UE n. 640/2014. In quest'ultimo caso, la riduzione si applica solo in esito al controllo amministrativo della domanda di pagamento del saldo, al controllo in loco e al controllo ex-post, ovvero in esito al controllo della domanda di pagamento annuale per le tipologie di operazione che prevedono programmi pluriennali.

- **Sanzione (amministrativa):** una riduzione dell'importo dell'aiuto o del sostegno, che può estendersi all'intero ammontare, comportando in tal caso l'esclusione.

- **VCM:** acronimo che sta per Verificabilità e Controllabilità delle Misure e che individua sia, in senso generale, l'attività obbligatoria, a carico dell'Autorità di Gestione, della valutazione della verificabilità e controllabilità delle misure del PSR 2014 – 2020 (art. 62 del Reg. UE n. 1305/2013), sia l'applicativo informatico reso disponibile dall'OP AGEA per lo svolgimento dell'attività medesima.

Art. 2 - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ AL SOSTEGNO

Il bando pubblico stabilisce quali sono i requisiti e le condizioni di ammissibilità per l'adesione al corrispondente regime di sostegno attivato con la misura/sottomisura/tipologia di operazione.

Al soggetto richiedente può essere concesso l'aiuto se, al momento della presentazione della domanda di sostegno fatte salve eventuali deroghe, sono soddisfatti tutti i requisiti e le condizioni di ammissibilità (ICO della domanda di sostegno).

Il rispetto delle condizioni di ammissibilità al sostegno è verificato nel corso del controllo amministrativo sulla domanda di sostegno di cui all'art. 48.2 del Reg. UE n. 809/2014, nonché nell'ambito del controllo *in loco* ai sensi dell'art. 49 dello stesso regolamento, qualora l'operazione ricada nel relativo campione. Una ulteriore verifica delle condizioni di ammissibilità viene effettuata in sede di istruttoria di eventuali richieste di variante in corso d'opera, in funzione della natura della modifica proposta.

Il bando pubblico ed il provvedimento di concessione dell'aiuto individuano, inoltre, i requisiti e le condizioni di ammissibilità che devono essere mantenute nel periodo successivo alla presentazione della domanda di sostegno ed al pagamento finale (periodo *ex post*) e che, pertanto, assumono il carattere dell'impegno/obbligo. Questi verranno pertanto nuovamente verificati, rispettivamente, nel corso del controllo amministrativo delle domande di pagamento e nel corso del controllo *ex post*. In virtù di quanto previsto all'art. 35.1 del Reg. UE n. 640/2014, il mancato rispetto dei requisiti dei criteri di ammissibilità, al momento della presentazione della domanda di sostegno, fatte salve le deroghe concesse per il raggiungimento del requisito anche dopo la presentazione della domanda di sostegno o della concessione del contributo, comportano la non ammissibilità (rifiuto) all'aiuto ovvero la non ammissibilità della domanda di sostegno.

Art. 3 - RISPETTO DEI CRITERI DI SELEZIONE

Ogni operazione relativa allo sviluppo rurale è valutata e selezionata sulla base di criteri individuati dall'Autorità di Gestione in coerenza con gli obiettivi strategici di ciascuna misura del PSR, ed esplicitati nel dettaglio nei bandi pubblici che attivano le misure/sottomisure/tipologie di operazione. In sede di controllo amministrativo della domanda di sostegno a ciascuna operazione è riconosciuta una priorità e/o un punteggio sulla base dei requisiti posseduti dal soggetto richiedente rispetto ai criteri di selezione previsti. Nella presente misura/sottomisura/tipologia di operazione per l'accesso al sostegno è richiesto il possesso di un set di requisiti che comportino l'attribuzione di un punteggio 'minimo'. Tale vincolo costituisce, di fatto, una condizione di ammissibilità.

Le priorità ed i relativi punteggi attribuiti in base alla valutazione dei criteri di selezione concorrono, qualora ne ricorrano i presupposti, alla definizione delle graduatorie di ammissibilità.

Come per i criteri di ammissibilità, il bando pubblico stabilisce quali criteri di selezione devono essere mantenuti o, se del caso perseguiti o realizzati, nel periodo successivo alla presentazione della domanda di sostegno e comunque dopo la concessione dell'aiuto, assumendo, di fatto, la connotazione di "impegno". Questi verranno pertanto nuovamente verificati, rispettivamente, nel corso del controllo amministrativo delle domande di pagamento.

Il rispetto dei criteri di selezione viene verificato nei seguenti ambiti:

-controllo amministrativo della domanda di sostegno. In questa sede, il mancato rispetto di un criterio di selezione comporta la mancata attribuzione della priorità e/o del punteggio ad esso corrispondente. Per la presente misura/sottomisura/tipologia di operazione è previsto, inoltre, il punteggio ‘minimo’, che nel caso del bando pubblico del GAL “Terre di Pre.Gio.” è pari a 20 punti con almeno 2 criteri il cui mancato raggiungimento comporta la non ammissibilità (rifiuto) al sostegno;

-controllo *in loco*. In tale sede, sono verificati i criteri di selezione che hanno determinato l’ammissione a finanziamento dell’operazione;

-controllo amministrativo alla richiesta di variante in corso d’opera allorché sarà necessario verificare se la modifica proposta ha effetti sulla priorità e/o punteggio assegnato all’operazione e che ne ha determinato l’ammissione a finanziamento. In caso di fuoriuscita dell’operazione dalla graduatoria di ammissibilità, l’operazione decade totalmente con esclusione dal finanziamento e revoca dell’intero contributo concesso con eventuale restituzione degli indebiti percepiti maggiorati degli interessi.

Le medesime valutazioni di cui al punto precedente sono svolte in sede di controllo amministrativo della domanda di pagamento del saldo, qualora si accerti una parziale realizzazione degli interventi finanziati.

Art. 4 SANZIONI PREVISTE ALL’ART. 63 DEL REGOLAMENTO UE N. 809/2014

A seguito del controllo amministrativo della domanda di pagamento, si stabiliscono:

a) l’importo richiesto dal beneficiario sulla base della domanda di pagamento (CR); se con la domanda di pagamento oggetto del controllo si dà luogo alla riconciliazione di un eventuale anticipo percepito, l’importo CR ricomprende anche l’importo dell’anticipo richiesto;

b) l’importo a cui il beneficiario ha diritto dopo l’esame dell’ammissibilità delle spese riportate nella domanda di pagamento (CA).

Se l’importo di cui alla lettera a) supera l’importo determinato in applicazione della lettera b) di una percentuale superiore al 10%, si applica una sanzione pari alla differenza tra questi due importi, ma non va oltre la decadenza totale del sostegno, con recupero integrale delle somme eventualmente già liquidate.

La % X di scostamento tra gli importi viene determinata tramite la formula seguente:

$$X\% = 100(CR - CA)/CA$$

Se $X > 10$, il contributo erogabile (CE) al beneficiario sarà così determinato: $CE = CA - (CR - CA)$

La sanzione in argomento non si applica se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all’autorità competente di non essere responsabile dell’inclusione dell’importo non ammissibile o se l’autorità competente accerta altrimenti che l’interessato non è responsabile.

Il procedimento sopra descritto si applica, *mutatis mutandis*, durante il controllo *in loco*. In tale sede, viene controllata tutta la spesa sostenuta per l’operazione di cui trattasi. Ciò lascia impregiudicati i risultati dei precedenti controlli *in loco* delle operazioni in questione.

In caso di sussistenza di diverse cause di riduzione, si applicano in primo luogo le riduzioni e sanzioni di cui all’articolo 63 del regolamento (UE) n. 809/2014 e poi le riduzioni stabilite, nei capitoli che seguono del presente documento.

Le riduzioni ai sensi dell'articolo 63 del Reg. UE n. 809/2014 si applicano in sede di controllo di ogni singola domanda di pagamento, ad eccezione della sola domanda di anticipo. Pertanto, ai sensi di detta norma, l'eventuale scostamento tra "importo richiesto" ed "importo ammesso" deve essere rilevato, e sanzionato qualora la differenza tra i due superi il 10% dell'importo ammesso, sia in fase di pagamento dell'acconto, sia durante il controllo finale prima dell'erogazione del saldo. Si rammenta che qualora con la domanda di pagamento oggetto del controllo si dà luogo alla riconciliazione (rendicontazione) di un eventuale anticipo già percepito, l'importo richiesto della domanda stessa ricomprende l'importo dell'anticipo richiesto.

Art. 5. - RISPETTO DEGLI OBBLIGHI/IMPEGNI

A seguito dell'ammissibilità al finanziamento, con il formale provvedimento di concessione dell'aiuto, è stabilito un set di obblighi ed impegni che il beneficiario dell'aiuto è tenuto a rispettare e le cui eventuali inadempienze comportano l'applicazione di sanzioni, in attuazione delle quali si procede alla pronuncia della decadenza totale o parziale dall'aiuto con, rispettivamente, l'esclusione o la riduzione del aiuto.

In applicazione dei Regg. (UE) n. 640/2014 e n. 809/2014 e del Decreto Ministeriale n. 2490 del 25/01/2017 e sulla base delle disposizioni attuative recate dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 133 del 28 marzo 2017 si riporta di seguito, per la Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese"–Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole"–Tipologia di operazione 6.4.1 "Diversificazione delle attività agricole" del PSR 2014/ 20 del Lazio, una tabella che riepiloga gli obblighi e gli impegni che il beneficiario dell'aiuto è tenuto a rispettare a seguito della concessione del premio, con indicazione degli effetti e delle sanzioni (riduzioni/esclusione) derivanti da eventuali inadempienze per il mancato rispetto dell'impegno/obbligo come verificati ed accertati a seguito dell'effettuazione dei controlli amministrativi o *in loco* svolti sulle domande di pagamento e, infine, con l'indicazione della relativa sanzione (riduzione/esclusione) in caso di inadempienza. Taluni impegni/obblighi si protraggono anche dopo il pagamento del saldo finale e pertanto rientrano anche nell'ambito dei controlli *ex-post*.

TABELLA A – Descrizione degli impegni/obblighi specifici della tipologia di Operazione 6.4.1 e Sistema dei controlli e delle sanzioni

IMPEGNO/OBBLIGO	TIPOLOGIA E MODALITA' DEL CONTROLLO	SANZIONE PER INADEMPIENZA
<p>Far pervenire via PEC al GAL che ha rilasciato il provvedimento di concessione, entro 15 giorni dalla data di notifica dello stesso, copia sottoscritta del medesimo per accettazione incondizionata delle clausole e delle prescrizioni ivi contenute. (ICO 28403, EC24381)</p>	<p>Il controllo è svolto nell'ambito dei controlli amministrativi sulla prima domanda di pagamento presentata dal beneficiario. Viene verificato il formale inoltro della PEC e l'avvenuta consegna al GAL nonché la sottoscrizione del provvedimento di concessione</p>	<p>Decadenza totale con ESCLUSIONE dall'aiuto. Revoca dell'intero contributo concesso.</p>
<p>Mantenere, per l'intera durata del periodo vincolativo degli impegni <i>ex post</i> ovvero nei 5 (cinque) anni successivi a decorrere dal pagamento del saldo finale, la qualifica di "agricoltore attivo" con un fascicolo aziendale ed una partita IVA attiva (IC28359, EC37328)</p>	<p>Il controllo è svolto nell'ambito dei controlli amministrativi e <i>in loco</i> sulla domanda di pagamento. Il requisito viene verificato anche in sede di controllo <i>ex post</i>. Per l'accertamento del possesso del requisito viene verificato che il fascicolo aziendale e la partita IVA siano attivi</p>	<p>Decadenza totale con ESCLUSIONE dall'aiuto. Revoca dell'intero contributo concesso con eventuale restituzione delle somme indebitamente percepite maggiorate degli interessi.</p>
<p>Eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti finanziati nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel Provvedimento di Concessione. Gli investimenti programmati ed ammessi al finanziamento, a prescindere dall'aliquota del contributo concesso, debbono essere realizzati nella loro interezza e le spese sostenute debitamente quietanzate. (ICO 28401, EC33000)</p>	<p>Il controllo è sempre svolto in sede di controllo amministrativo e/o in loco sulla domanda di pagamento del saldo finale e, se del caso, in sede di verifica della domanda di acconto. Viene verificato, anche in sito, che l'investimento realizzato è conforme alla documentazione progettuale sulla base del quale sono state svolte le valutazioni istruttorie di ammissibilità delle domande di sostegno e di pagamento.</p>	<p>La non conformità degli investimenti realizzati con la documentazione progettuale (pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni, ecc.) presentata ed acquisita a corredo della domanda di sostegno/pagamento comporta il mancato riconoscimento delle spese sostenute.</p>
<p>Effettuare i pagamenti relativi alle spese sostenute nel pieno rispetto delle modalità ritenute ammissibili ovvero quelle specificate nel capitolo 7 "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento "Spese</p>	<p>Il controllo è sempre svolto in sede di controllo amministrativo e/o in loco sulla domanda di pagamento del saldo finale e, se del caso, in sede di verifica della domanda di acconto. Viene verificata la documentazione</p>	<p>Le spese sostenute con modalità di pagamento non consentite (pagamenti in contanti, con conti non intestati al beneficiario, ecc.) non sono riconosciute e pertanto considerate non eleggibili. Per le stesse non si procede al rimborso.</p>

<p>ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo rurale 2014/2020 del Lazio” allegato alla Determinazione n. 03831 del 15/04/2016. Non sono in ogni caso ammessi pagamenti in contanti (ICO 28399, EC36021)</p>	<p>giustificativa delle quietanze dei pagamenti effettuati.</p>	
<p>Mantenere la proprietà o la disponibilità degli immobili ove viene realizzato l’investimento nonché la conduzione dell’attività per un periodo minimo di 7 anni a decorrere dalla data di presentazione della domanda di sostegno.(ICO 1448, EC1687; ICO 1446, EC1684, EC1685).</p>	<p>Il controllo è svolto nell’ambito dei controlli amministrativi e <i>in loco</i> sulla domanda di pagamento del saldo finale. Il requisito viene verificato anche in sede di controllo <i>ex-post</i>. Per la verifica relativa alle proprietà, disponibilità degli immobili nonché della conduzione si fa riferimento a quanto riportato nel fascicolo aziendale al momento del controllo. Le verifiche per il rispetto dell’impegno tengono conto anche delle disposizioni recate in materia di “stabilità delle operazioni” (art. 71reg. (UE) n. 1303/2013)</p>	<p>Decadenza dall’aiuto con un RECUPERO, quale indebito percepito, del contributo erogato che varia in proporzione dell’anno in cui l’inadempienza avviene, con l’intensità del recupero calcolata in base alle aliquote e percentuali fissate dalla <i>Deliberazione Giunta Regionale del Lazio - numero 133 del 28/03/2017</i> e che di seguito si riportano:</p> <ul style="list-style-type: none"> -I° anno di impegno ex-post = recupero del 100% -II° anno di impegno ex-post = recupero dell’80% -III° anno di impegno ex-post = recupero del 60% -IV° anno di impegno ex-post = recupero del 40% -V° anno di impegno ex-post = recupero del 20%
<p>Se l’operazione finanziata prevede investimenti strutturali, dare avvio ai lavori, non oltre i trenta (30) giorni successivi a decorrere dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione del contributo (ICO 28394, EC37352)</p>	<p>Il controllo è svolto in sede di controllo amministrativo sulla sola domanda di pagamento dell’anticipo. Il controllo del rispetto del termine stabilito per l’avvio dei lavori sarà effettuata solo nel caso di operazioni che prevedono la realizzazione di investimenti strutturali. La verifica viene svolta sulla base della dichiarazione di inizio lavori presentata al Comune che il beneficiario è tenuto a trasmettere tramite PEC al GAL.</p>	<p>Decadenza totale con ESCLUSIONE dall’aiuto. Revoca dell’intero contributo concesso.</p>
<p>Effettuare gli investimenti ammessi al finanziamento nel rispetto del cronoprogramma approvato in fase di istruttoria e stabilito nel provvedimento di concessione, fatte salve eventuali proroghe autorizzate (ICO 28394, EC37353)</p>	<p>Il controllo viene ricondotto alla verifica relativa al rispetto dei termini per la presentazione della domanda di pagamento del saldo finale.</p>	<p>Si rinvia alle RIDUZIONI/ESCLUSIONI previste per il ritardo relativo alla presentazione della Domanda di pagamento del Saldo finale (vedi oltre).</p>

<p>La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale corredata della documentazione tecnica, deve essere presentata da parte del beneficiario, nel caso di investimenti che prevedono la realizzazioni di lavori, entro i sessanta (60) giorni continuativi e successivi alla dichiarazione del fine lavori. Nel caso di acquisti di dotazioni la domanda di pagamento finale deve essere presentata entro i 12 mesi successivi a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di concessione (IC28100 EC21406)</p>	<p>La verifica è svolta in sede di controllo amministrativo e/o in loco sulla domanda di pagamento del saldo finale. Viene verificata la data di presentazione della domanda di pagamento che dovrà essere corredata della documentazione tecnica attestante l'avvenuta conclusione dei lavori e degli acquisti di dotazioni entro il termine stabilito dal provvedimento di concessione.</p>	<p>Decadenza totale con ESCLUSIONE dall'aiuto. Revoca dell'intero contributo concesso.</p>
<p>In applicazione dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il beneficiario deve restituire il contributo pubblico qualora nei cinque anni successivi al pagamento del saldo finale:</p> <ul style="list-style-type: none">●effettui un cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito ad un impresa o ad un ente pubblico (IC28383, EC37345);●apporti una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari (ICO 1446, EC1684, EC1685).	<p>Le verifiche sono svolte in sede di controllo ex-post. Le verifiche sono svolte sulla base dei dati e delle informazioni in possesso alle Pubbliche Amministrazioni, se del caso integrate con eventuali richieste di documentazione integrativa al beneficiario. La sanzione viene applicata nel caso in cui si accerti che sia una inadempienza agli impegni ex post di cui ai corrispondenti ICO anche nel caso in cui la modificazione intervenuta all'operazione collaudata e liquidata stessa sia stata preventivamente comunicata all'Ufficio competente, ma realizzata contro parere negativo.</p>	<p>Decadenza totale con ESCLUSIONE dall'aiuto. Revoca dell'intero contributo concesso con eventuale restituzione delle somme indebitamente percepite maggiorate degli interessi.</p>
<p>Il contributo del programma è rimborsato laddove, entro dieci anni dal pagamento finale del beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione Europea, salvo il caso in cui il beneficiario sia una PMI.</p>	<p>Le verifiche sono svolte in sede di controllo ex-post. Le verifiche sono svolte sulla base dei dati e delle informazioni in possesso alle Pubbliche Amministrazioni, se del caso integrate con eventuali richieste di documentazione integrativa al beneficiario. La sanzione viene applicata nel caso in cui si accerti una inadempienza agli impegni ex-post, anche nel caso in cui la modificazione intervenuta all'operazione collaudata e liquidata stessa sia</p>	<p>Decadenza totale con ESCLUSIONE dall'aiuto. Revoca dell'intero contributo concesso con eventuale restituzione delle somme indebitamente percepite maggiorate degli interessi.</p>

	stata preventivamente comunicata all'Ufficio competente, ma realizzata contro parere negativo.	
Il contributo è rimborsato laddove, nei cinque anni successivi al pagamento del saldo finale, l'attività produttiva cessa o sia localizzata al di fuori dell'area del GAL "Terre di Pre.Gio." (IC28381, EC37344).	Le verifiche sono svolte in sede di controllo ex-post. Le verifiche sono svolte sulla base dei dati e delle informazioni in possesso delle Pubbliche Amministrazioni, se del caso integrate con eventuali richieste di documentazione integrativa al beneficiario. La sanzione viene applicata nel caso in cui si accerti una inadempienza agli impegni ex-post di cui al corrispondente ICO, anche nel caso in cui la modificazione intervenuta all'operazione collaudata e liquidata stessa sia stata preventivamente comunicata all'Ufficio regionale competente ma realizzata contro parere negativo.	Decadenza totale con ESCLUSIONE dall'aiuto. Revoca dell'intero contributo concesso con eventuale restituzione delle somme indebitamente percepite maggiorate degli interessi.
Non è consentita l'alienazione di macchine e attrezzature riguardanti l'investimento oggetto del sostegno prima di cinque anni a partire dal pagamento del saldo finale (ICO 28383, EC37345) fatti salvi casi particolari di sostituzione del bene con altri di valore, capacità e caratteristiche almeno corrispondenti, fermo restando l'obbligo di comunicazione e autorizzazione preventiva rilasciata dall'A.D.G. competente.	Le verifiche sono svolte in sede di controllo ex-post. Le verifiche sono svolte sulla base dei dati e delle informazioni in possesso delle Pubbliche Amministrazioni, se del caso integrate con eventuali richieste di documentazione integrativa al beneficiario. La sanzione viene applicata nel caso in cui si accerti una inadempienza agli impegni ex-post di cui al corrispondente ICO previsti, anche nel caso in cui la modificazione intervenuta all'operazione collaudata e liquidata stessa sia stata preventivamente comunicata all'Ufficio regionale competente ma realizzata contro parere negativo.	Decadenza totale con ESCLUSIONE dall'aiuto. Revoca dell'intero contributo concesso con eventuale restituzione delle somme indebitamente percepite maggiorate degli interessi.
Garantire che l'attività agricola rimanga prevalente anche dopo la realizzazione dell'investimento programmato, per almeno i 5 anni successivi al pagamento del saldo. Il requisito, nel caso di imprese agrituristiche, è	Le verifiche sono svolte in sede di controllo ex-post. Le verifiche sono svolte sulla base dei dati e delle informazioni in possesso delle Pubbliche Amministrazioni, se del caso integrate con eventuali richieste di	Decadenza totale con ESCLUSIONE dall'aiuto. Revoca dell'intero contributo concesso con eventuale restituzione delle somme indebitamente percepite maggiorate degli interessi.

<p>soddisfatto con l'iscrizione all'"elenco regionale dei soggetti abilitati all'esercizio dell'attività di agriturismo", mentre per le imprese agricole che svolgono "attività multifunzionali" con il possesso ed il mantenimento della qualifica di IAP o CD. In ogni caso, il venire meno della prevalenza dell'attività agricola nell'intero periodo di impegno, come anche la cancellazione dall'"elenco regionale dei soggetti abilitati all'esercizio dell'attività di agriturismo" o dagli elenchi regionali dei "soggetti che svolgono attività multifunzionali" di cui al comma 6 -articolo 19 della L.R. 12/2016, laddove costituiti ed aggiornati, comportano la decadenza dall'aiuto e la restituzione delle somme indebitamente percepite (IC28193, EC37141).</p>	<p>documentazione integrativa al beneficiario, o sulla base della documentazione e delle attestazioni/qualifiche prodotte dal beneficiario.</p>	
<p>Conservare e garantire la pronta reperibilità di tutti i documenti giustificativi delle spese per un periodo almeno pari a quello stabilito dalla normativa vigente e riportate anche nel Provvedimento di Concessione (IC28398, EC37356).</p>	<p>Le verifiche sono svolte in sede di controllo ex-post. Le verifiche ex-post accertano la disponibilità e la pronta reperibilità di tutta la documentazione contabile per la giustificazione e la tracciatura delle spese effettivamente sostenute e rimborsate</p>	<p>Decadenza totale con ESCLUSIONE dall'aiuto. Revoca dell'intero contributo concesso con eventuale restituzione delle somme indebitamente percepite maggiorate degli interessi.</p>
<p>Consentire l'accesso in azienda ed alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni (IC28398, EC37356).</p>	<p>Il controllo è svolto nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco sulla domanda di pagamento e in sede di controllo ex-post. Viene verificata la disponibilità del beneficiario a consentire ed autorizzare lo svolgimento del controllo</p>	<p>Decadenza totale con ESCLUSIONE dall'aiuto. Revoca dell'intero contributo concesso con eventuale restituzione delle somme indebitamente percepite maggiorate degli interessi.</p>
<p>Rinunciare ad ogni altro finanziamento pubblico proveniente da normative comunitarie, statali o regionali, per la realizzazione degli interventi e degli investimenti previsti nel Piano di Sviluppo Aziendale approvato con il Provvedimento di Concessione (IC28399, EC36021)</p>	<p>Il controllo è svolto nell'ambito dei controlli amministrativi sulle domande di pagamento. Viene verificato se la ditta ha percepito altri aiuti per le medesime iniziative realizzate nell'ambito del piano di sviluppo aziendale.</p>	<p>Decadenza totale con ESCLUSIONE dall'aiuto. Revoca dell'intero contributo concesso con eventuale restituzione delle somme indebitamente percepite maggiorate degli interessi.</p>

Adempiere a tutti gli obblighi in materia di informazioni e pubblicità (IC1437).	La verifica è svolta in sede di controllo amministrativo e/o in loco sulla domanda di pagamento del saldo finale. Vengono verificate in situ il rispetto delle disposizioni recate dal bando pubblico in materia di obblighi su informazioni e pubblicità.	Decadenza parziale dell'aiuto con una RIDUZIONE dell'aiuto calcolata applicando le intensità e le modalità di calcolo specificate nel successivo Art.5.1- "Riduzioni del premio. Valutazione del livello di inadempienza"
Comunicare le cause di forza maggiore e circostanza eccezionale (IC33433, EC37354, EC44361).	Il controllo è svolto nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco sulla domanda di pagamento e in sede di controllo ex-post. Viene verificata la causa di forza maggiore o circostanza eccezionale e la presentazione della relativa documentazione.	Decadenza parziale dell'aiuto con una RIDUZIONE dell'aiuto calcolata applicando le intensità e le modalità di calcolo specificate nel successivo Art.5.1- "Riduzioni del premio. Valutazione del livello di inadempienza"

Art. 5.1 RIDUZIONI DEL PREMIO - VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI INADEMPIENZA

Di seguito sono individuati gli impegni/obblighi il cui mancato rispetto comporta l'applicazione di una decadenza parziale con la riduzione del premio con valutazione, per ciascun impegno/obbligo, del livello di inadempienza e della relativa quantificazione della sanzione (riduzione). Per una più puntuale e dettagliata definizione dell'impegno/obbligo si rinvia a quanto già specificato nella precedente Tabella "Descrizione degli impegni/obblighi e sistema dei controlli e delle sanzioni" e nel provvedimento di concessione del contributo:

OBBLIGO: Adempiere a tutti gli obblighi in materia di informazioni e pubblicità (IC1437 "Adeguatezza pubblicità dell'investimento").

Livello di inadempienza	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)	Non adempiere agli obblighi in materia di informazione e pubblicità	Non adempiere agli obblighi in materia di informazione e pubblicità	Non adempiere agli obblighi in materia di informazione e pubblicità
Medio (3)	Non si applica	Non si applica	Non si applica
Alto (5)	Non si applica	Non si applica	Non si applica

OBBLIGO: Comunicare le cause di forza maggiore e/o di circostanza eccezionale (IC33433 "Comunicazione di causa di forza maggiore o di circostanza eccezionale").

Livello di inadempienza	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)	Mancata comunicazione delle cause di forza maggiore e di circostanze eccezionali	Mancata comunicazione delle cause di forza maggiore e di circostanze eccezionali	Mancata comunicazione delle cause di forza maggiore e di circostanze eccezionali
Medio (3)	Non si applica	Non si applica	Non si applica
Alto (5)	Non si applica	Non si applica	Non si applica

Art. 5.2 MODALITÀ PER IL CALCOLO DELLE RIDUZIONI PER MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI/OBBLIGHI

Nella precedente tabella "Descrizione degli impegni/obblighi e sistema dei controlli e delle sanzioni" sono stati individuati e descritti gli impegni ed obblighi che il beneficiario è tenuto a rispettare con indicazione della sanzione, riduzione o esclusione dall'aiuto, nel caso di inadempienza.

Nel capitolo 5.1 "Riduzioni del premio. Valutazione del livello di inadempienza" sono stati individuati, ad ulteriore esplicitazione di quanto già specificato nella Tabella A, gli impegni/obblighi il cui mancato rispetto comporta l'applicazione di una decadenza parziale con la riduzione del premio, con valutazione, per ciascun impegno/obbligo, del livello di inadempienza e della relativa quantificazione della sanzione (riduzione).

Per detti impegni/obblighi l'inadempienza non comporta la decadenza totale con esclusione dall'aiuto, bensì una riduzione del sostegno calcolata in funzione del livello di inadempienza (basso

= 1; medio =3; alto =5), in termini di gravità, entità e durata, nel rispetto della matrice (griglia) definita per ciascun impegno/obbligo.

Come già esplicitato nella richiamata DGR 133/2017, la gravità dell'inadempienza dipende in particolare dalle conseguenze che l'inosservanza di un impegno od obbligo producono rispetto all'obiettivo che lo stesso impegno od obbligo si prefigge, l'entità dipende dagli effetti dell'inadempienza sull'operazione nel suo insieme, mentre la durata è collegata al periodo di tempo in cui perdura l'effetto dell'inadempienza. La valutazione del livello di inadempienza e la relativa quantificazione della riduzione in termini sanzionatori, risponde ai principi di proporzionalità e gradualità.

Per ciascun impegno, pertanto, sono stati individuati degli indicatori al cui valore corrisponderà il livello basso/medio/alto dell'inadempienza in termini di gravità, entità e durata, posti tra loro in relazione nella matrice: livello di inadempienza –indicatore corrispondente –criterio (gravità, entità e durata).

In caso di inadempienza di più impegni non afferenti al medesimo gruppo di impegni, si applica il cumulo delle riduzioni entro il limite massimo dell'importo complessivo dei pagamenti relativi all'operazione. Nel caso in cui l'importo cumulato delle sanzioni relative ad inadempienze che comportano riduzioni dell'aiuto superiori all'importo della domanda di pagamento si procede, oltreché al mancato pagamento dell'importo richiesto, anche al recupero delle somme in eccesso per un importo pari alla differenza tra le sanzioni cumulate e l'importo del pagamento finale, maggiorate degli interessi.

In sede di controllo, il soggetto incaricato provvede, per ogni inadempienza riscontrata, alla quantificazione dei tre indicatori di verifica sulla base della 'matrice' suddetta. Qualora sia accertata un'inadempienza di livello "Alto" per tutti e tre i criteri, il beneficiario è escluso dal sostegno per la misura/sottomisura/tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni/obblighi non rispettati, con conseguente recupero degli importi eventualmente già erogati.

Negli altri casi, ai fini del calcolo della percentuale di riduzione da applicare, si determina la media aritmetica dei tre indicatori. La media ottenuta (che sarà necessariamente compresa nell'intervallo 1-5) rappresenta il punteggio di riferimento per il calcolo della percentuale di riduzione. Per il calcolo della media si fa riferimento al numero complessivo degli indicatori e pertanto la media si calcola sempre dividendo il punteggio ottenuto per il fattore 3. Al punteggio medio, così ricavato, si abbineranno le corrispondenti percentuali di riduzione in base agli intervalli di valori in cui il punteggio ricade, come indicato nella tabella seguente:

Media aritmetica dei tre indicatori	Percentuale di riduzione corrispondente
$1,00 \leq x < 3,00$	3%
$3,00 \leq x < 4,00$	5%
$4,00 < x \leq 5,00$	10%

Pertanto in caso di applicazione di riduzioni del premio calcolate secondo le modalità suddette si procede alla rimodulazione del premio tenendo conto che il montante di riferimento al quale rapportare la riduzione percentuale (3%-5%-10%) è sempre il contributo

pubblico totale concesso e non l'importo del contributo richiesto con la singola domanda di pagamento.

Il calcolo della riduzione, calcolata in percentuale, e la relativa decurtazione dell'aiuto viene sempre effettuata in sede di valutazione istruttoria della domanda di pagamento del saldo finale.

ESEMPIO DI CALCOLO

Si fa riferimento ad una operazione per il quale è stato autorizzato e finanziato un contributo pubblico di 120.000 euro a fronte di un costo dell'investimento complessivo di euro 200.000, e pertanto con un'aliquota di finanziamento pari al 60%.

Viene corrisposto un anticipo, a fronte della presentazione della relativa domanda di pagamento, di euro 60.000 (50% del contributo concesso).

Si prenda in considerazione una domanda di pagamento di saldo finale per un contributo di € 40.000, che riconciliato con l'anticipo già erogato equivale ad un contributo richiesto (CR) pari a € 100.000 (a fronte del contributo concesso di 120.000 €).

A seguito dei controlli amministrativi/in loco sulla realizzazione degli investimenti per i quali è stato concesso il contributo vengono accertate e ritenute eleggibili spese sostenute per complessive 150.000 € a cui corrisponde un contributo (CA) per un valore di € 90.000.

Ai sensi dell'articolo 63 del Reg. UE n. 809/2014, poiché la differenza (euro 10.000) tra CR e CA supera di più del 10% il CA, l'importo del contributo erogabile (CE) sarà pari a:

$$CE = CA - (CR - CA) = 90.000 - 10.000 = 80.000 \text{ euro.}$$

Ne consegue che per la domanda di pagamento a saldo potrà essere autorizzato un importo di € 20.000,00.

Art. 5.3 - RIPETIZIONE DELLA INADEMPIENZA

La DGR 133/2017 per "Ripetizione di un'inadempienza" stabilisce che la stessa "dipende dal fatto che siano state accertate inadempienze analoghe negli ultimi quattro anni o durante l'intero periodo di programmazione 2014-2020 per lo stesso beneficiario e la stessa misura o tipologia di operazione o, riguardo al periodo di programmazione 2007-2013, per una misura che prevedeva investimenti analoghi".

La stessa DGR 133/2017 definisce "Inadempienza grave" quando si verifica una delle seguenti due casistiche:

-quando i suddetti criteri di gravità, entità e durata sono tutti di livello "alto" (valore = 5) e la stessa inadempienza risulta ripetuta con i medesimi livelli massimi;

-quando un'inadempienza che comporta in ogni caso la revoca totale del sostegno risulta ripetuta con adozione di un provvedimento di decadenza totale.

Qualora sia accertata un'inadempienza "grave", tale da comportare la decadenza totale dall'aiuto, il sostegno richiesto o concesso è rifiutato o revocato totalmente e il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo, da intendersi come esclusione sia dalla possibilità di presentare una nuova domanda di sostegno o una nuova domanda di pagamento, sia dalla possibile concessione o liquidazione di contributi in esito alla valutazione di domande di sostegno o di pagamento in itinere, nell'ambito dei due anni inargomento. Per "anno civile dell'accertamento" deve intendersi l'anno civile nel corso del quale è stato effettuato il controllo amministrativo, controllo *in loco* o *ex post* nell'ambito di cui è stata accertata l'inadempienza.

Le conseguenze di cui al capoverso precedente si applicano anche qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni.

Se viene accertata la ripetizione di un'inadempienza non "grave" e questa non comporta la decadenza totale del sostegno, si applica una maggiorazione della riduzione riferita all'inadempienza riscontrata, doppia della percentuale che si determinerebbe in assenza di ripetizione. Sulle verifiche connesse alla "ripetizione" dell'inadempienza (art. 35.3 del Reg. UE n. 640/2014) viene inoltre stabilito che:

1. Periodo di riferimento

-Detto periodo sarà di quattro anni solo per i controlli che saranno svolti sino a tutto il 2019 (es. se nel novembre 2019 si riscontra una violazione che determina la revoca totale, il periodo di riferimento per la verifica della eventuale ripetizione decorre dal novembre 2015).

-A partire dai controlli effettuati dal 2020, la verifica della eventuale ripetizione si riferirà a tutto il periodo di attuazione del PSR 2014-2020 (per es. nel 2021 si controlleranno comunque gli anni a partire dal 2016).

2. Oggetto della verifica (misura o tipologia di operazione).

-La verifica della eventuale ripetizione dovrà andare oltre la tipologia di operazione ed estendersi all'intera misura per le inadempienze relative ad impegni e altri obblighi comuni a più tipologie di operazioni della misura (es. tempi di presentazione della domanda del saldo; realizzazione completa dell'operazione; sottoscrizione del provvedimento di concessione; fornitura dei dati monitoraggio e per la valutazione; immediata cantierabilità, ecc.).

-La verifica della eventuale ripetizione si limita alla tipologia di operazione per le inadempienze relative ad impegni e altri obblighi specifici della stessa tipologia di operazione (ad es. gli obblighi connessi agli investimenti in tema di produzione di energia da fonti alternative per la vendita non interessano tutta la misura 6 ma solo la tipologia di operazione 6.4.2; così come i vincoli a carico del giovane agricoltore che aderisce alla 6.1.1. non si estendono all'intera misura 6).

Art. 6 - SANZIONI AI SENSI DELLA LEGGE N. 898 DEL 23 DICEMBRE 1986 E SS. MM. II.

L'applicazione delle sanzioni previste nel presente documento, ovvero le riduzioni/recupero esclusioni dal premio per l'inadempienza agli obblighi/impegni a carico del beneficiario, non pregiudica l'applicazione delle sanzioni di cui alla Legge n. 898 del 23 dicembre 1986 e ss. mm. ii. nei casi in cui il beneficiario mediante l'esposizione di dati o notizie falsi, consegua indebitamente, per sé o per altri, aiuti, premi, indennità, restituzioni, contributi o altre erogazioni a carico totale o parziale del Fondo Europeo Agricolo.

Per tutto quanto non descritto nel presente documento si rimanda ai principi generali del documento "Reg.(CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure "a investimento" approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 133 del 28 marzo 2017 (versione integrata approvata con la Determinazione n. G09774 del 17 luglio 2019).



Angelo Lupi
PRESIDENTE
(Gruppo di Azione Locale
dei Monti Prenestini e Valle del Giovenzano
"G.A.L. Terre di Pre.Gio.")



Unione europea
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale
L'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE
LAZIO



Pre.Gio.
Gruppo di Azione Locale
dei Monti Prenestini
e Valle del Giovencano

Allegato 1

REGG. (UE) n. 809/2014 e n. 640/2014 DM n. 2490/2017 e DGR n. 133/2017

**SISTEMA DEI CONTROLLI: RIDUZIONI ED ESCLUSIONI
DALL'AIUTO.
SANZIONI PER INADEMPIENZE DEL BENEFICIARIO**

MISURA 19.2.1 7.

"Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali"

(a) (art. 20 del Regolamento(UE) N. 1305/2013)

SOTTOMISURA 19.2.1 7.4.

"Sostegno agli investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento dei servizi locali di base per la popolazione rurale, tra cui il tempo libero e la cultura, e le infrastrutture connesse"

TIPOLOGIA DI OPERAZIONE 19.2.1 7.4.1

"Investimenti nella creazione, miglioramento o espansione di servizi di base locali per la popolazione rurale"

Approvato con Det. CdA GAL "Terre di Pre.Gio." n. 4/20 del 03.04.2020

Art. 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente atto contiene specifiche disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni e ha carattere prescrittivo per il beneficiario per l'esecuzione ed attuazione della domanda di sostegno finanziata.

Si basa sulle disposizioni previste in materia di riduzioni ed esclusioni di contributi pubblici ai sensi del regolamento (UE) n. 809/2014 e del regolamento (UE) n.640/2014, nonché sul Decreto n. 2490 del 25-01-2017 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali recante Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale (di seguito: D.M. 2490/2017), come recepite dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 133 del 28 marzo 2017 (versione integrata approvata con la Determinazione n. G09774 del 17 luglio 2019), alla quale si rinvia per una più puntuale descrizione del quadro normativo di riferimento e per le "definizioni" utilizzate nel presente documento.

Le disposizioni in materia di riduzioni/esclusioni di cui al presente documento si applicano alla Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" sottomisura 7.4 "Sostegno agli investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento dei servizi locali di base per la popolazione rurale, tra cui il tempo libero e la cultura, e le infrastrutture connesse" tipologia di operazione 7.4.1 "Investimenti nella creazione, miglioramento o espansione di servizi di base locali per la popolazione rurale"

Le riduzioni/esclusioni dell'aiuto possono essere applicate nell'ambito dei controlli di cui agli articoli 48 (controlli amministrativi sulle domande di sostegno e di pagamento), 49 (controlli *in loco*) e 52 (controlli *ex post*) del Reg. (UE) n. 809/2014, entro gli ambiti di competenza di ciascuna tipologia di controllo. Tutti gli Impegni, Condizioni di ammissibilità ed Obblighi (ICO) stabiliti nelle disposizioni attuative di ciascuna misura/sotto-misura/tipologia di operazione e pertanto anche per la Tipologia di operazione 7.4.1 sono identificati come singoli ICO all'interno dell'applicativo VCM, con riferimento, sia alla domanda di sostegno, sia alla domanda di pagamento. Anche gli ICO sono individuati nel sistema VCM a livello di tipologia di operazione.

Con il formale provvedimento di concessione dell'aiuto, è stabilito un set di obblighi ed impegni che il beneficiario dell'aiuto è tenuto a rispettare e le cui eventuali inadempienze comportano l'applicazione di sanzioni, in attuazione delle quali si procede alla pronuncia della decadenza totale o parziale dall'aiuto prevedendo, rispettivamente, l'esclusione o la riduzione dell'aiuto.

Definizioni.

Ai fini delle presenti disposizioni si applicano le definizioni di cui all'articolo 3.1 delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali" approvate con la DGR n. 147/2016, nonché quelle di seguito riportate:

- Durata di un'inadempienza: dipende, in particolare, dal lasso di tempo nel corso del quale ne perdura l'effetto e dalla possibilità di eliminarne l'effetto con mezzi ragionevoli.

- Entità di un'inadempienza: dipende, in particolare, dagli effetti dell'inadempienza sull'operazione nel suo insieme.
- Esclusione: rifiuto o revoca totale del sostegno richiesto o concesso. La revoca totale del sostegno concesso per l'operazione comporta il recupero degli importi eventualmente già erogati, maggiorati degli interessi legali, qualora dovuti.
- Gravità di un'inadempienza: dipende, in particolare, dalla rilevanza delle conseguenze dell'inadempienza sugli obiettivi che l'impegno/obbligo non rispettato intende perseguire.
- Gruppo di impegni: si intende l'insieme di due o più impegni affini, caratterizzati da elementi comuni ed omogenei.
- ICO: acronimo che individua un impegno, un criterio di ammissibilità o di selezione, un obbligo previsto per una misura/sotto-misura/tipologia di operazione. Gli ICO sono identificati nell'ambito dell'applicativo VCM e, per ciascuno di essi, è necessario definire gli elementi necessari per lo svolgimento del relativo controllo e i passi da seguire durante lo stesso. Inoltre, 3 per ogni ICO relativo alla domanda di sostegno e alla domanda di pagamento è richiesto di specificare quale sia il montante riducibile in caso di inadempienza.
- Impegno: il vincolo o l'obbligo giuridico che grava sul destinatario del sostegno in forza dell'adesione volontaria alla misura/operazione oggetto di contributo.
- Inadempienza: la mancata osservanza di un impegno previsto dalle misure del programma di sviluppo rurale oppure di un altro obbligo, ove pertinente con l'operazione, stabilito dalla normativa dell'Unione Europea o dalla legislazione nazionale ovvero previsto dal programma di sviluppo rurale.
- Inadempienza grave: un'inadempienza si definisce "grave" quando si verifica una delle seguenti due casistiche: - quando i suddetti criteri di gravità, entità e durata sono tutti di livello "alto" (valore = 5) e la stessa inadempienza risulta ripetuta con i medesimi livelli massimi; - quando un'inadempienza che comporta in ogni caso la revoca totale del sostegno risulta ripetuta con le stesse conseguenze.
- Livello di inadempienza: uno dei tre livelli in cui può essere classificata una inadempienza, da determinare in base ai valori attribuiti agli indicatori relativi ai criteri di gravità, entità e durata di cui all'articolo 35.3 del Reg. (UE) n. 640/2016. Il livello di inadempienza può essere basso (valore = 1), medio (valore = 3), alto (valore = 5).
- Montante riducibile: si intende l'importo a cui applicare la sanzione. In caso di inadempienza grave o negli altri casi in cui è prevista l'esclusione del sostegno, il montante riducibile corrisponde al sostegno concesso per l'operazione. In caso di inadempienza che non comporti la revoca totale del sostegno, il montante riducibile corrisponde all'importo ammesso per le domande di pagamento presentate per l'operazione.
- Operazione: unità elementare, rappresentata da un progetto selezionato dall'Autorità di gestione o sotto la sua responsabilità, secondo criteri stabiliti nell'ambito delle disposizioni attuative del PSR e, se del caso, da altri programmi di intervento, attuata da un solo beneficiario e riconducibile univocamente a una delle Tipologie di operazione previste dal PSR stesso.

- Ripetizione di un'inadempienza: dipende dal fatto che siano state accertate inadempienze analoghe negli ultimi quattro anni o durante l'intero periodo di programmazione 2014-2020 per lo stesso beneficiario e la stessa misura o tipologia di operazione o, riguardo al periodo di programmazione 2007-2013, per una misura che prevedeva investimenti analoghi.

- Riduzione: rifiuto o revoca parziale del sostegno richiesto o concesso. La revoca parziale può comportare anche il recupero parziale del sostegno erogato per l'operazione. Il valore della riduzione viene calcolato in termini assoluti in caso di applicazione dell'art. 63 del Reg. UE n. 809/2014, oppure come percentuale dell'importo ammissibile in caso di applicazione dell'art. 35.2 del Reg. UE n. 640/2014. In quest'ultimo caso, la riduzione si applica solo in esito al controllo amministrativo della domanda di pagamento del saldo, al controllo in loco e al controllo ex-post, ovvero in esito al controllo della domanda di pagamento annuale per le tipologie di operazione che prevedono programmi pluriennali.

- Sanzione (amministrativa): una riduzione dell'importo dell'aiuto o del sostegno, che può estendersi all'intero ammontare, comportando in tal caso l'esclusione.

- VCM: acronimo che sta per Verificabilità e Controllabilità delle Misure e che individua sia, in senso generale, l'attività obbligatoria, a carico dell'Autorità di Gestione, della valutazione della verificabilità e controllabilità delle misure del PSR 2014 – 2020 (art. 62 del Reg. UE n. 1305/2013), sia l'applicativo informatico reso disponibile dall'OP AGEA per lo svolgimento dell'attività medesima.

Art. 2 LE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ AL SOSTEGNO

Il bando pubblico stabilisce quali sono i requisiti e le condizioni di ammissibilità per l'adesione al corrispondente regime di sostegno attivato con la misura/sottomisura/tipologia di operazione. Al soggetto richiedente può essere concesso l'aiuto se, al momento della presentazione della domanda di sostegno fatte salve eventuali deroghe, sono soddisfatti tutti i requisiti e le condizioni di ammissibilità (ICO della domanda di sostegno).

Il rispetto delle condizioni di ammissibilità al sostegno è verificato nel corso del controllo amministrativo sulla domanda di sostegno di cui all'art. 48.2 del Reg. UE n. 809/2014, nonché nell'ambito del controllo *in loco* ai sensi dell'art. 49 dello stesso regolamento, qualora l'operazione ricada nel relativo campione. Una ulteriore verifica delle condizioni di ammissibilità viene effettuata in sede di istruttoria di eventuali richieste di variante in corso d'opera, in funzione della natura della modifica proposta. Il bando pubblico ed il provvedimento di concessione dell'aiuto individuano, inoltre, i requisiti e le condizioni di ammissibilità che devono essere mantenute nel periodo successivo alla presentazione della domanda di sostegno ed al pagamento finale (periodo *ex post*) e che, pertanto, assumono il carattere dell'impegno/obbligo.

Questi verranno pertanto nuovamente verificati, rispettivamente, nel corso del controllo amministrativo delle domande di pagamento e nel corso del controllo *ex post*.

In virtù di quanto previsto all'art. 35.1 del Reg. UE n. 640/2014, il mancato rispetto dei requisiti e dei criteri di ammissibilità, al momento della presentazione della domanda di sostegno, fatte salve le deroghe concesse per il raggiungimento del requisito anche dopo la presentazione della

domanda di sostegno o della concessione del contributo, comportano la non ammissibilità (rifiuto) all'aiuto ovvero la non ammissibilità della domanda di sostegno

Art. 3. RISPETTO DEI CRITERI DI SELEZIONE

Ogni operazione relativa allo sviluppo rurale e pertanto anche le domande presentate a valere sulla presente misura/sottomisura/tipologia di operazione, sono valutate e selezionate sulla base di criteri individuati dall'Autorità di Gestione in coerenza con gli obiettivi strategici di ciascuna misura del PSR, ed esplicitati nel dettaglio, nei bandi pubblici che attivano le misure/sottomisure/tipologie di operazione. In sede di controllo amministrativo della domanda di sostegno, a ciascuna operazione è riconosciuta una priorità e/o un punteggio sulla base dei requisiti posseduti dal soggetto richiedente rispetto ai criteri di selezione previsti.

Nella presente misura, per l'accesso al sostegno è richiesto il possesso di un set di requisiti che comportino l'attribuzione di un punteggio 'minimo'. Tale vincolo costituisce, di fatto, una condizione di ammissibilità. Le priorità ed i relativi punteggi attribuiti in base alla valutazione dei criteri di selezione concorrono, qualora ne ricorrano i presupposti, alla definizione delle graduatorie di ammissibilità.

Come per i criteri di ammissibilità, il bando pubblico stabilisce quali criteri di selezione devono essere mantenuti o, se del caso perseguiti o realizzati, nel periodo successivo alla presentazione della domanda di sostegno e comunque dopo la concessione dell'aiuto, assumendo, di fatto, la connotazione di 'impegno'. Questi verranno pertanto nuovamente verificati, rispettivamente, nel corso del controllo amministrativo delle domande di pagamento

Il rispetto dei criteri di selezione viene verificato nei seguenti ambiti:

- *controllo amministrativo della domanda di sostegno*. In questa sede, il mancato rispetto di un criterio di selezione comporta la mancata attribuzione della priorità e/o del punteggio ad esso corrispondente. Per la presente misura/sottomisura/tipologia di operazione, in attuazione del bando del GAL "Terre di Pre.Gio.", è previsto, inoltre, il punteggio 'minimo' pari 20 punti da ottenersi sommando almeno n. 2 criteri di selezione, il cui mancato raggiungimento comporta la non ammissibilità (rifiuto) al sostegno;
- *controllo in loco*. In tale sede, sono verificati i criteri di selezione che hanno determinato l'ammissione a finanziamento dell'operazione.

Art. 4. SANZIONI PREVISTE ALL'ART. 63 DEL REGOLAMENTO UE N. 809/2014

A seguito del controllo amministrativo della domanda di pagamento, si stabiliscono:

- a) l'importo richiesto dal beneficiario sulla base della domanda di pagamento (CR); se con la domanda di pagamento oggetto del controllo si dà luogo alla riconciliazione di un eventuale anticipo percepito, l'importo CR ricomprende anche l'importo dell'anticipo richiesto;
- b) l'importo a cui il beneficiario ha diritto dopo l'esame dell'ammissibilità delle spese riportate nella domanda di pagamento (CA)

Se l'importo di cui alla lettera a) supera l'importo determinato in applicazione della lettera b) di una percentuale superiore al 10%, si applica una sanzione pari alla differenza tra questi due importi, ma non

va oltre la decadenza totale del sostegno, con recupero integrale delle somme eventualmente già liquidate.

La % X di scostamento tra gli importi viene determinata tramite la formula seguente:

$$X\% = 100(CR - CA)/CA$$

Se $X > 10$, il contributo erogabile (CE) al beneficiario sarà così determinato: $CE = CA - (CR - CA)$
La sanzione in argomento non si applica se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'autorità competente di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'autorità competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

Il procedimento sopra descritto si applica, *mutatis mutandis*, durante il controllo *in loco*. In tale sede, viene controllata tutta la spesa sostenuta per l'operazione di cui trattasi. Ciò lascia impregiudicati i risultati dei precedenti controlli *in loco* delle operazioni in questione.

In caso di sussistenza di diverse cause di riduzione, si applicano in primo luogo le riduzioni e sanzioni di cui all'art. 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e poi le riduzioni stabilite, nei capitoli che seguono del presente documento.

Art. 5. RISPETTO DEGLI OBBLIGHI/IMPEGNI

A seguito dell'ammissibilità al finanziamento, con il formale provvedimento di concessione dell'aiuto, è stabilito un set di obblighi ed impegni che il beneficiario dell'aiuto è tenuto a rispettare e le cui eventuali inadempienze comportano l'applicazione di sanzioni, in attuazione delle quali si procede alla pronuncia della decadenza totale o parziale dall'aiuto con, rispettivamente, l'esclusione o la riduzione del aiuto. In applicazione dei Reg. (UE) n. 640/2014 e n. 809/2014 e del Decreto Ministeriale n. 2490 del 25/01/2017 e sulla base delle disposizioni attuative recate dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 133 del 28 marzo 2017 si riporta di seguito, per la Tipologia di operazione 7.4.1 "Investimenti nella creazione, miglioramento o espansione di servizi di base locali per la popolazione rurale" del PSR 2014/2020 del Lazio una tabella che riepiloga gli obblighi e gli impegni che il beneficiario dell'aiuto è tenuto a rispettare a seguito della concessione del sostegno, con indicazione degli effetti e delle sanzioni (riduzioni/esclusione) derivanti da eventuali inadempienze per il mancato rispetto dell'impegno/obbligo come verificati ed accertati a seguito dell'effettuazione dei controlli amministrativi o *in loco* svolti sulle domande di pagamento e, infine, l'indicazione della relativa sanzione (riduzione/esclusione) in caso di inadempienza. Taluni impegni/obblighi si protraggono anche dopo il pagamento del saldo finale e pertanto rientrano anche nell'ambito dei controlli *ex-post*.

TABELLA A – Descrizione degli impegni/obblighi specifici della tipologia di Operazione 7.4.1 e Sistema dei controlli e delle sanzioni

IMPEGNO/OBBLIGO	TIPOLOGIA E MODALITA' DEL CONTROLLO	SANZIONE PER INADEMPIENZA
<p>Rispetto dei tempi di esecuzione dell'investimento oggetto del sostegno (IC15380)</p> <p>Rispetto dei tempi di realizzazione preventivati.</p>	<p>Controllo amministrativo in fase istruttoria della domanda di Pagamento di saldo. 1. Verificare la coerenza tra i tempi previsti per la rendicontazione della spesa e quelli effettivamente desunti dalla documentazione contabile; 2. Qualora vengano riscontrati ritardi verificare se sia imputabile a responsabilità del beneficiario; 3. Qualora vengano riscontrati ritardi nell'effettiva rendicontazione delle spese, acquisire i documenti che consentano di giustificare la responsabilità o meno del beneficiario</p>	<p>Il mancato rispetto dell'impegno comporta una RIDUZIONE del contributo concesso calcolata applicando le intensità e le modalità di calcolo specificate nel successivo capitolo "Riduzione del premio. Valutazione del livello di inadempienza" con un incremento proporzionale della riduzione in rapporto al numero di giorni di ritardo. Un ritardo superiore ai 90 giorni comporta l'ESCLUSIONE dall'aiuto concesso.</p>
<p>Mantenere la destinazione d'uso degli investimenti conforme con quella indicata nella domanda di aiuto / controllo ex-post (IC1446)</p> <p>Mantenere il vincolo di destinazione d'uso ed esercizio funzionale degli investimenti produttivi (macchine, macchinari ed attrezzature)</p> <p>Mantenere il vincolo di destinazione d'uso ed esercizio funzionale degli investimenti in infrastrutture (opere fisse e beni immobili)</p>	<p>Il controllo è svolto nell'ambito dei controlli ex post . Viene verificato il mantenimento del vincolo di destinazione d'uso ed esercizio funzionale degli investimenti in infrastrutture (opere fisse e beni immobili) ed in macchine, macchinari ed attrezzature.</p>	<p>Decadenza dall'aiuto con un RECUPERO, quale indebito percepito, del contributo versato che varia in proporzione dell'anno in cui l'inadempienza avviene, come stabilito dalla DGR n. 133/2017, con l'intensità del recupero calcolata in base alle aliquote percentuali che di seguito si riportano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1° anno di impegno ex-post = recupero del 100% - 2° anno di impegno ex-post = recupero del 80% - 3° anno di impegno ex-post = recupero del 60% - 4° anno di impegno ex-post = recupero del 40% - 5° anno di impegno ex-post = recupero del 20% <p>La percentuale di recupero è calcolata sull'intero importo versato.</p>

<p>Mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto (IC1448)</p>	<p>Il controllo è svolto nell'ambito dei controlli ex post. Viene verificato che tutti gli investimenti oggetto del sostegno siano presenti presso l'Ente beneficiario. Viene verificato che tutti gli investimenti oggetto del sostegno siano di proprietà del Beneficiario; Il controllo prevede la verifica dell'esistenza e della validità dei relativi titoli di proprietà.</p>	<p>Decadenza dall'aiuto con un RECUPERO, quale indebito percepito, del contributo versato che varia in proporzione dell'anno in cui l'inadempienza avviene, come stabilito dalla DGR n. 133/2017, con l'intensità del recupero calcolata in base alle aliquote percentuali che di seguito si riportano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1° anno di impegno ex-post = recupero del 100% - 2° anno di impegno ex-post = recupero del 80% - 3° anno di impegno ex-post = recupero del 60% - 4° anno di impegno ex-post = recupero del 40% - 5° anno di impegno ex-post = recupero del 20% <p>La percentuale di recupero è calcolata sull'intero importo versato.</p>
<p>Mantenimento della localizzazione delle attività produttive (IC28381)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mantenere attiva l'attività produttiva (EC1688); - Mantenere la localizzazione dell'attività produttiva entro il territorio del GAL (EC37344). 	<p>Il controllo è svolto nell'ambito dei controlli ex post. Viene verificato che l'attività produttiva di cui agli investimenti oggetto del contributo non risulti cessata e risulti funzionante; viene verificato che l'attività produttiva di cui agli investimenti oggetto del contributo non sia stata rilocalizzata al di fuori del territorio del GAL "Terre di Pre.Gio."</p>	<p>Decadenza totale con ESCLUSIONE dall'aiuto e Revoca dell'intero contributo concesso con eventuale restituzione delle Somme indebitamente percepite.</p>
<p>Azioni informative e pubblicitarie (IC 27462)</p> <p>Adempiere a tutti gli obblighi in materia di informazioni e pubblicità.</p> <p>Tutte le azioni di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario devono far riferimento a quanto stabilito dall'art. 38 della DGR n.147/2016 e dalle linee guida approvate dall'Autorità di gestione con Determinazione n. G15742 del 14 dicembre 2015 disponibili sul sito http://www.lazioeuropa.it</p>	<p>Il controllo è svolto nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco sulla domanda di pagamento di saldo. Viene verificato nel corso del controllo il rispetto delle disposizioni recate dal bando pubblico e dalla normativa Comunitaria in materia di obblighi su informazioni e pubblicità.</p>	<p>Decadenza parziale dall'aiuto con una RIDUZIONE del premio, calcolata applicando le intensità e le modalità di calcolo specificate nel successivo capitolo "Riduzione del premio. Valutazione del livello di inadempienza". Come stabilito dalla DGR 133/2017 l'accertamento dell'inadempienza comporta la sospensione del pagamento del saldo, intesa quale sospensione all'autorizzazione alla liquidazione. La sospensione viene annullata qualora entro i 30 gg lavorativi a decorrere dalla notifica della comunicazione di sospensione il beneficiario dimostri di aver rimediato in modo soddisfacente alla situazione, in caso contrario si darà seguito al pagamento del saldo con riduzione del 3% del premio.</p>

<p>Rispetto delle tempistiche di presentazione della domanda di saldo (IC29469)</p> <p>La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale corredata della documentazione tecnica, deve essere presentata da parte del beneficiario, entro i sessanta (60) giorni continuativi e successivi alla dichiarazione del fine lavori.</p> <p>I pagamenti devono avvenire nel pieno rispetto delle modalità specificate nel capitolo 7 “Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento” del documento “Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo rurale 2014/2020 del Lazio” allegato alla Determinazione n. 03831 del 15/04/2016.</p>	<p>La verifica è svolta in sede di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento del saldo finale.</p> <p>Viene verificata la data di presentazione della domanda di pagamento che dovrà essere corredata della documentazione tecnica attestante l'avvenuta conclusione dei lavori e degli acquisti di dotazioni entro il termine stabilito dal provvedimento di concessione.</p> <p>Viene verificata la documentazione giustificativa delle quietanze dei pagamenti effettuati</p>	<p>Il mancato rispetto dell'impegno comporta una RIDUZIONE del contributo concesso calcolata applicando le intensità e le modalità di calcolo di seguito riportate, con un incremento proporzionale della riduzione in rapporto al numero di giorni di ritardo. Il mancato rispetto del termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo produce conseguenze la cui entità e gravità sono direttamente proporzionali al periodo di durata dell'inadempienza (numero di giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della domanda). La sanzione, che verrà così applicata:</p> <ul style="list-style-type: none">- riduzione del 3% per un ritardo non superiore a 30 giorni;- riduzione del 5% per un ritardo da 31 a 60 giorni;- riduzione del 10% per un ritardo da 61 a 90 giorni <p>Un ritardo superiore ai 90 giorni comporta la DECADENZA dall'aiuto concesso e la revoca totale del sostegno.</p>
<p>Mantenimento del punteggio attribuito (IC29828)</p>	<p>Il controllo è svolto nell'ambito dei controlli amministrativi della domanda di pagamento di saldo.</p>	<p>Nel caso in cui si verifichi che non vengono rispettati i criteri di selezione in base ai quali è stato attribuito il punteggio necessario per l'ammissibilità al finanziamento della domanda, si procederà con la Decadenza totale con ESCLUSIONE dall'aiuto e Revoca dell'intero contributo concesso con eventuale restituzione delle Somme indebitamente percepite.</p>
<p>Mantenimento dei criteri di ammissibilità al sostegno (IC29451)</p>	<p>Il controllo è svolto nell'ambito dei controlli amministrativi della domanda di pagamento di saldo o nell'ambito dei controlli ex post.</p>	<p>Nel caso in cui si verifichi che non vengono rispettati i criteri di selezione in base ai quali è stato attribuito il punteggio necessario per l'ammissibilità al finanziamento della domanda, si procederà con la Decadenza totale con ESCLUSIONE dall'aiuto e Revoca dell'intero contributo concesso con eventuale restituzione delle Somme indebitamente percepite.</p>
<p>Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e</p>	<p>In fase di istruttoria della domanda di pagamento e in fase di controllo in loco. Si verifica la Presenza e la correttezza del Bando di gara e del</p>	<p>Il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici da parte dei soggetti beneficiari comporta l'applicazione di riduzioni finanziarie con gli stessi</p>

<p>servizi - Bando di gara e Capitolato d'oneri (IC2463)</p>	<p>capitolato d'oneri. Si verifica la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check - list proposta da Agea</p>	<p>criteri e percentuali stabiliti per le rettifiche finanziarie applicate dalla Commissione Europea sulla base delle linee guida allegate alla Decisione della Commissione C(2013) 9527 del 19/12/2013 (Decadenza parziale dall'aiuto con una RIDUZIONE dell'aiuto calcolata applicando le intensità e le modalità di calcolo specificate nel successivo capitolo "Riduzione del premio. Valutazione del livello di inadempienza")</p>
<p>Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Valutazione delle offerte (IC2465)</p>	<p>In fase di istruttoria della domanda di pagamento e in fase di controllo in loco. Si verifica la corretta valutazione delle offerte. Si verifica la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check- list proposta da Agea</p>	<p>Il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici da parte dei soggetti beneficiari comporta l'applicazione di riduzioni finanziarie con gli stessi criteri e percentuali stabiliti per le rettifiche finanziarie applicate dalla Commissione Europea sulla base delle linee guida allegate alla Decisione della Commissione C(2013) 9527 del 19/12/2013 (Decadenza parziale dall'aiuto con una RIDUZIONE dell'aiuto calcolata applicando le intensità e le modalità di calcolo specificate nel successivo capitolo "Riduzione del premio. Valutazione del livello di inadempienza")</p>
<p>Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Attuazione del contratto (IC2466)</p>	<p>In fase di istruttoria della domanda di pagamento e in fase di controllo in loco. Si verifica la corretta attuazione del contratto. Si verifica la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.</p>	<p>Il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici da parte dei soggetti beneficiari comporta l'applicazione di riduzioni finanziarie con gli stessi criteri e percentuali stabiliti per le rettifiche finanziarie applicate dalla Commissione Europea sulla base delle linee guida allegate alla Decisione della Commissione C(2013) 9527 del 19/12/2013 (Decadenza parziale dall'aiuto con una RIDUZIONE dell'aiuto calcolata applicando le intensità e le modalità di calcolo specificate nel successivo capitolo "Riduzione del premio. Valutazione del livello di inadempienza")</p>

<p>Rispetto del termine per la sottoscrizione e restituzione del provvedimento di concessione (IC29453)</p> <p>Far pervenire via PEC al GAL che ha rilasciato il provvedimento di Concessione, entro 15 giorni dalla data di notifica dello stesso, copia sottoscritta del medesimo per accettazione incondizionata delle clausole e delle prescrizioni ivi contenute.</p>	<p>Il controllo è svolto nell'ambito dei controlli amministrativi sulla prima domanda di pagamento presentata dal beneficiario. Viene verificato che il provvedimento di concessione sia stato sottoscritto dal soggetto beneficiario interessato o suo delegato e ritrasmesso al GAL tramite PEC entro i tempi indicati nell'atto di concessione.</p>	<p>Decadenza totale con ESCLUSIONE dall'aiuto. Revoca dell'intero contributo concesso con eventuale restituzione delle somme indebitamente percepite maggiorate degli interessi.</p>
<p>Fornitura di dati, informazioni e documenti giustificativi (IC28406)</p>	<p>Il controllo è svolto in un qualsiasi momento. Viene verificata la disponibilità del beneficiario a restituire le informazioni per il monitoraggio fisico e finanziario richieste dall'Amministrazione entro i termini richiesti.</p>	<p>Decadenza totale con ESCLUSIONE dall'aiuto. Revoca dell'intero contributo concesso con eventuale restituzione delle somme indebitamente percepite maggiorate degli interessi.</p>
<p>Conservazione della documentazione inerente l'intervento (IC29443)</p> <p>Conservare e garantire la pronta reperibilità di tutti i documenti giustificativi delle spese per un periodo almeno pari a quello stabilito dalla normativa vigente come richiamata all'Articolo 17 del Bando Pubblico (5 anni successivi a decorrere dal pagamento del saldo finale).</p>	<p>Le verifiche ex-post accertano la disponibilità e la pronta reperibilità di tutta la documentazione contabile per la giustificazione e la tracciatura delle spese effettivamente sostenute e rimborsate per un periodo di 5 anni successivi a decorrere dal pagamento del saldo finale.</p>	<p>Decadenza parziale dall'aiuto con una RIDUZIONE dell'aiuto calcolata applicando le intensità e le modalità di calcolo specificate nel successivo capitolo "Riduzione del premio. Valutazione del livello di inadempienza"</p>
<p>Consentire il regolare svolgimento dei controlli, compresa l'esibizione di documentazione richiesta dall'autorità competente - ex post (IC28398)</p>	<p>Il controllo è svolto in un qualsiasi momento. Viene verificata la disponibilità del beneficiario a permettere in ogni momento sopralluoghi e controlli della documentazione probatoria da parte del personale degli Enti competenti.</p>	<p>Decadenza totale con ESCLUSIONE dall'aiuto. Revoca dell'intero contributo concesso con eventuale restituzione delle somme indebitamente percepite maggiorate degli interessi.</p>
<p>Comunicazione di cause di forza maggiore o circostanza eccezionale (IC28395)</p>	<p>Il controllo è svolto in un qualsiasi momento. Viene verificato se il beneficiario abbia comunicato per iscritto entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui è stato nelle condizioni di farlo eventuali cause di forza maggiore o circostanze eccezionali allegando la documentazione probatoria.</p>	<p>Decadenza parziale dall'aiuto con una RIDUZIONE del premio calcolata applicando le intensità e le modalità di calcolo specificate nel successivo capitolo "Riduzioni del contributo. Valutazione del livello di inadempienza"</p>

Art. 5.1 - RIDUZIONI DEL CONTRIBUTO - VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI INADEMPIENZA

Di seguito sono individuati gli impegni/obblighi il cui mancato rispetto comporta l'applicazione di una decadenza parziale con la **riduzione** del contributo con valutazione, per ciascun impegno/obbligo, del livello di inadempienza e della relativa quantificazione della sanzione (riduzione). Per una più puntuale e dettagliata definizione dell'impegno/obbligo si rinvia a quanto già specificato nella precedente Tabella "Descrizione degli impegni/obblighi e sistema dei controlli e delle sanzioni" e nel provvedimento di concessione del contributo:

IMPEGNO: Rispetto dei tempi di esecuzione dell'investimento oggetto del sostegno (IC15380)

La domanda di pagamento di Saldo deve essere presentata a conclusione di tutte le azioni previste nell'intervento, nei 60 giorni successivi al termine ultimo fissato per la conclusione del Piano.

Livello di inadempienza	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)	Non si applica	Non si applica	Presentazione della domanda di pagamento di saldo con un ritardo non superiore ai 30 giorni rispetto al termine fissato.
Medio (3)	Non si applica	Non si applica	Presentazione della domanda di pagamento di saldo con un ritardo superiore ai 30 giorni ma inferiore ai 60 giorni rispetto al termine fissato
Alto (5)	Non si applica	Non si applica	Presentazione della domanda di pagamento di saldo con un ritardo superiore ai 60 giorni ma inferiore ai 90 giorni rispetto al termine fissato.

Un ritardo superiore ai 90 giorni rispetto al termine fissato comporta il mancato riconoscimento delle spese sostenute con **DECADENZA TOTALE** dagli aiuti e restituzione delle somme eventualmente ricevute indebitamente.

IMPEGNO: Azioni informative e pubblicitarie (IC27462)

Tutte le azioni di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario devono far riferimento a quanto stabilito dall'art. 38 della DGR n.147/2016 e dalle linee guida approvate dall'Autorità di gestione con la Determinazione n. G15742 del 14 dicembre 2015 disponibili sul sito <http://www.lazioeuropa.it/>. L'accertamento dell'eventuale mancato rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità comporta, in primo luogo, la sospensione del pagamento del saldo in virtù di quanto previsto all'art. 36 del Reg. UE n. 640/2014. Detta sospensione, da riferirsi all'autorizzazione al pagamento da parte dell'Ufficio responsabile dei procedimenti istruttori, è annullata qualora, entro 30 giorni lavorativi a decorrere dalla notifica della comunicazione della sospensione, il beneficiario dimostri di aver rimediato in maniera soddisfacente alla situazione.

Livello di inadempienza	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)	Non adempiere agli obblighi in materia di informazione e pubblicità	Non adempiere agli obblighi in materia di informazione e pubblicità	Non adempiere agli obblighi in materia di informazione e pubblicità
Medio (3)	Non si applica	Non si applica	Non si applica
Alto (5)	Non si applica	Non si applica	Non si applica

OBBLIGO Conservazione e disponibilità dei documenti (IC29443)

Conservare e garantire la pronta reperibilità di tutti i documenti giustificativi delle spese per un periodo almeno pari a 5 anni dal saldo finale.

Livello di inadempienza	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)	Non si applica	Non si applica	Non si applica
Medio (3)	Mancata reperibilità dei documenti giustificativi delle spese al momento del controllo ex-post	Mancata reperibilità dei documenti giustificativi delle spese al momento del controllo ex-post	Mancata reperibilità dei documenti giustificativi delle spese al momento del controllo ex-post
Alto (5)	Non si applica	Non si applica	Non si applica

OBBLIGO: Comunicazione di cause di forza maggiore o circostanza eccezionale. (IC28395)

Livello di inadempienza	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)	Mancata comunicazione delle cause di forza maggiore e circostanze eccezionali	Mancata comunicazione delle cause di forza maggiore e circostanze eccezionali	Mancata comunicazione delle cause di forza maggiore e circostanze eccezionali
Medio (3)	Non si applica	Non si applica	Non si applica
Alto (5)	Non si applica	Non si applica	Non si applica

OBBLIGO Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi (ICO di gruppo-ICO (IC2463; IC2465 IC2466)

Livello di inadempienza	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)	Non si applica	Non si applica	Non si applica
Medio (3)	Mancata compilazione dell'apposita check list proposta da Agea per la tracciatura dei controlli	Mancata compilazione dell'apposita check list proposta da Agea per la tracciatura dei controlli	Mancata compilazione dell'apposita check list proposta da Agea per la tracciatura dei controlli
Alto (5)	Non si applica	Non si applica	Non si applica

5.2 MODALITÀ PER IL CALCOLO DELLE RIDUZIONI PER MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI/OBBLIGHI

Nella tabella “Descrizione degli impegni/obblighi e sistema dei controlli e delle sanzioni” di cui al precedente capitolo 5, sono stati individuati e descritti gli impegni ed obblighi che il beneficiario è tenuto a rispettare con indicazione della sanzione, riduzione o esclusione dall’aiuto, nel caso di inadempienza.

Nel capitolo 5.1 “Riduzioni del contributo. Valutazione del livello di inadempienza” sono stati individuati gli impegni/obblighi il cui mancato rispetto comporta l’applicazione di una decadenza parziale con la riduzione del contributo, con valutazione, per ciascun impegno/obbligo, del livello di inadempienza e della relativa quantificazione della sanzione (riduzione). Per detti impegni/obblighi l’inadempienza non comporta la decadenza totale con esclusione dall’aiuto, bensì una riduzione del sostegno calcolata in funzione del livello di inadempienza (basso = 1; medio =3; alto =5), in termini di gravità, entità e durata, nel rispetto della matrice (griglia) definita per ciascun impegno/obbligo.

Come già esplicitato nella richiamata DGR 133/2017, la gravità dell’inadempienza dipende in particolare dalle conseguenze che l’inosservanza di un impegno od obbligo producono rispetto all’obiettivo che lo stesso impegno od obbligo si prefigge, l’entità dipende dagli effetti dell’inadempienza sull’operazione nel suo insieme, mentre la durata è collegata al periodo di tempo in cui perdura l’effetto dell’inadempienza. La valutazione del livello di inadempienza e la relativa quantificazione della riduzione in termini sanzionatori, risponde ai principi di proporzionalità e gradualità.

Per ciascun impegno, pertanto, sono stati individuati degli indicatori al cui valore corrisponderà il livello basso/medio/alto dell’inadempienza in termini di gravità, entità e durata, posti tra loro in relazione nella matrice: livello di inadempienza – indicatore corrispondente – criterio (gravità, entità e durata).

In caso di inadempienza di più impegni non afferenti al medesimo gruppo di impegni, si applica il cumulo delle riduzioni entro il limite massimo dell’importo complessivo dei pagamenti relativi all’operazione. Nel caso in cui l’importo cumulato delle sanzioni relative ad inadempienze

che comportano riduzioni dell'aiuto superiori all'importo della domanda di pagamento si procede, oltretutto al mancato pagamento dell'importo richiesto, anche al recupero delle somme in eccesso per un importo pari alla differenza tra le sanzioni cumulate e l'importo del pagamento finale, maggiorate degli interessi. In sede di controllo, il soggetto incaricato provvede, per ogni inadempienza riscontrata, alla quantificazione dei tre indicatori di verifica sulla base della 'matrice' suddetta. Qualora sia accertata un'inadempienza di livello "Alto" per tutti e tre i criteri, il beneficiario è escluso dal sostegno per la misura/sottomisura/tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni/obblighi non rispettati, con conseguente recupero degli importi eventualmente già erogati.

Negli altri casi, ai fini del calcolo della percentuale di riduzione da applicare, si determina la media aritmetica dei tre indicatori. La media ottenuta (che sarà necessariamente compresa nell'intervallo 1-5) rappresenta il punteggio di riferimento per il calcolo della percentuale di riduzione. Per il calcolo della media si fa riferimento al numero complessivo degli indicatori e pertanto la media si calcola sempre dividendo il punteggio ottenuto per il fattore 3. Al punteggio medio, così ricavato, si abbineranno le corrispondenti percentuali di riduzione in base agli intervalli di valori in cui il punteggio ricade, come indicato nella tabella seguente:

Media aritmetica dei tre indicatori	Percentuale di riduzione corrispondente
$1,00 \leq x < 3,00$	3%
$3,00 \leq x < 4,00$	5%
$4,00 < x \leq 5,00$	10%

Pertanto in caso di applicazione di riduzioni del contributo calcolate secondo le modalità suddette si procede alla rimodulazione del contributo tenendo conto che il montante di riferimento al quale rapportare la riduzione percentuale (3%-5%-10%) è sempre il contributo pubblico totale concesso e non l'importo del contributo richiesto con la singola domanda di pagamento.

Il calcolo della riduzione, calcolata in percentuale, e la relativa decurtazione dell'aiuto viene sempre effettuata in sede di valutazione istruttoria della domanda di pagamento del saldo finale.

Art. 5.3 "RIPETIZIONE" DELLA INADEMPIENZA

La DGR 133/2017 definisce "Inadempienza grave" quando si verifica una delle seguenti due casistiche: - quando i suddetti criteri di gravità, entità e durata sono tutti di livello "alto" (valore = 5) e la stessa inadempienza risulta ripetuta con i medesimi livelli massimi; - quando un'inadempienza che comporta in ogni caso la revoca totale del sostegno risulta ripetuta con le stesse conseguenze.

La stessa DGR 133/2017 per "Ripetizione di un'inadempienza" stabilisce che la stessa "dipende dal fatto che siano state accertate inadempienze analoghe negli ultimi quattro anni o durante l'intero periodo di programmazione 2014-2020 per lo stesso beneficiario e la stessa misura

o tipologia di operazione o, riguardo al periodo di programmazione 2007-2013, per una misura che prevedeva investimenti analoghi”.

Qualora in esito alla valutazione sia accertata un’inadempienza grave, il sostegno è rifiutato o revocato integralmente. Il Beneficiario è altresì escluso dalla stessa Misura o Tipologia di Intervento per l’anno civile dell’accertamento e per l’anno civile successivo. Le conseguenze di cui al capoverso precedente si applicano anche qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni.

Sulle verifiche connesse alla “ripetizione” dell’inadempienza (art. 35.3 del Reg. UE n. 640/2014) viene inoltre stabilito che:

1. Periodo di riferimento

- Detto periodo sarà di quattro anni solo per i controlli che saranno svolti sino a tutto il 2019 (es. se nel novembre 2019 si riscontra una violazione che determina la revoca totale, il periodo di riferimento per la verifica della eventuale ripetizione decorre dal novembre 2015).

- A partire dai controlli effettuati dal 2020, la verifica della eventuale ripetizione si riferirà a tutto il periodo di attuazione del PSR 2014-2020 (per es. nel 2021 si controlleranno comunque gli anni a partire dal 2016).

2. Oggetto della verifica (misura o tipologia di operazione).

- La verifica della eventuale ripetizione dovrà andare oltre la tipologia di operazione ed estendersi all’intera misura per le inadempienze relative ad impegni e altri obblighi comuni a più tipologie di operazioni della misura (es. tempi di presentazione della domanda del saldo; realizzazione completa dell’operazione; sottoscrizione del provvedimento di concessione; fornitura dei dati monitoraggio e per la valutazione, ecc.)

- La verifica della eventuale ripetizione si limita alla tipologia di operazione per le inadempienze relative ad impegni e altri obblighi specifici della stessa tipologia di operazione.

Art. 6. SANZIONI AI SENSI DELLA LEGGE N. 898 DEL 23 DICEMBRE 1986 E SS. MM. II.

L’applicazione delle sanzioni previste nel presente documento, ovvero le riduzioni o esclusioni dal contributo per l’inadempienza agli obblighi/impegni a carico del beneficiario, non pregiudica l’applicazione delle sanzioni di cui alla Legge n. 898 del 23 dicembre 1986 e ss. mm. ii. nei casi in cui il beneficiario mediante l’esposizione di dati o notizie falsi, consegua indebitamente, per sé o per altri, aiuti, premi, indennità, restituzioni, contributi o altre erogazioni a carico totale o parziale del Fondo europeo agricolo.

Per tutto quanto non descritto nel presente documento si rimanda ai principi generali del documento “Reg.(CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell’ambito delle misure “a investimento” approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 133 del 28 marzo 2017 (versione integrata approvata con la Determinazione n. G09774 del 17 luglio 2019).

Per tutto quanto non descritto nel presente documento si rimanda ai principi generali del documento “Reg.(CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del

sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure "a investimento" approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 133 del 28 marzo 2017 (versione integrata approvata con la Determinazione n. G09774 del 17 luglio 2019).



Angelo Lupi
PRESIDENTE
(Gruppo di Azione Locale
dei Monti Prenestini e Valle del Giovencano
"G.A.L. Terre di Pre.Gio.")



Allegato 1

REGG. (UE) n. 809/2014 e n. 640/2014 DM n. 2490/2017 e DGR n. 133/2017

SISTEMA DEI CONTROLLI: RIDUZIONI ED ESCLUSIONI DALL'AIUTO. SANZIONI PER INADEMPIENZE DEL BENEFICIARIO

MISURA 19.2.1 7.

"Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali"

(a) (art. 20 del Regolamento(UE) N. 1305/2013)

SOTTOMISURA 19.2.1 7.5.

"Sostegno agli investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala"

TIPOLOGIA DI OPERAZIONE 19.2.1 7.5.1

"Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala"

Approvato con Det. CdA GAL "Terre di Pre.Gio." n. 4/20 del 03.04.2020

Art. 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente atto contiene specifiche disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni e ha carattere prescrittivo per il beneficiario per l'esecuzione ed attuazione della domanda di sostegno finanziata.

Si basa sulle disposizioni previste in materia di riduzioni ed esclusioni di contributi pubblici ai sensi del regolamento (UE) n. 809/2014 e del regolamento (UE) n.640/2014, nonché sul Decreto n. 2490 del 25-01-2017 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali recante Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale (di seguito: D.M. 2490/2017), come recepite dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 133 del 28 marzo 2017(versione integrata approvata con la Determinazione n. G09774 del 17 luglio 2019) alla quale si rinvia per una più puntuale descrizione del quadro normativo di riferimento e per le “definizioni” utilizzate nel presente documento e per i principi generali validi per tutte le Misure.

Le disposizioni in materia di riduzioni/esclusioni di cui al presente documento si applicano alla Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" sottomisura 7.5. "Sostegno agli investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala" tipologia di operazione 7.5.1 "Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala" Le riduzioni/esclusioni dell'aiuto possono essere applicate nell'ambito dei controlli di cui agli articoli 48 (controlli amministrativi sulle domande di sostegno e di pagamento), 49 (controlli in loco) e 52 (controlli ex post) del Reg. (UE) n. 809/2014, entro gli ambiti di competenza di ciascuna tipologia di controllo.

Tutti gli Impegni, Condizioni di ammissibilità ed Obblighi (ICO) stabiliti nelle disposizioni attuative di ciascuna misura/sotto-misura/tipologia di operazione e pertanto anche per la Tipologia di operazione 7.5.1 sono identificati come singoli ICO all'interno dell'applicativo VCM, con riferimento, sia alla domanda di sostegno, sia alla domanda di pagamento. Anche gli ICO sono individuati nel sistema VCM a livello di tipologia di operazione.

Con il formale provvedimento di concessione dell'aiuto, è stabilito un set di obblighi ed impegni che il beneficiario dell'aiuto è tenuto a rispettare e le cui eventuali inadempienze comportano l'applicazione di sanzioni, in attuazione delle quali si procede alla pronuncia della decadenza totale o parziale dall'aiuto prevedendo, rispettivamente, l'esclusione o la riduzione dell'aiuto.

Definizioni

Ai fini delle presenti disposizioni si applicano le definizioni di cui all'articolo 3.1 delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali” approvate con la DGR n. 147/2016, nonché quelle di seguito riportate:

- Durata di un'inadempienza: dipende, in particolare, dal lasso di tempo nel corso del quale ne perdura l'effetto e dalla possibilità di eliminarne l'effetto con mezzi ragionevoli.
- Entità di un'inadempienza: dipende, in particolare, dagli effetti dell'inadempienza sull'operazione nel suo insieme.
- Esclusione: rifiuto o revoca totale del sostegno richiesto o concesso. La revoca totale del sostegno concesso per l'operazione comporta il recupero degli importi eventualmente già erogati, maggiorati degli interessi legali, qualora dovuti.
- Gravità di un'inadempienza: dipende, in particolare, dalla rilevanza delle conseguenze dell'inadempienza sugli obiettivi che l'impegno/obbligo non rispettato intende perseguire.
- Gruppo di impegni: si intende l'insieme di due o più impegni affini, caratterizzati da elementi comuni ed omogenei.
- ICO: acronimo che individua un impegno, un criterio di ammissibilità o di selezione, un obbligo previsto per una misura/sotto-misura/tipologia di operazione. Gli ICO sono identificati nell'ambito dell'applicativo VCM e, per ciascuno di essi, è necessario definire gli elementi necessari per lo svolgimento del relativo controllo e i passi da seguire durante lo stesso. Inoltre, 3 per ogni ICO relativo alla domanda di sostegno e alla domanda di pagamento è richiesto di specificare quale sia il montante riducibile in caso di inadempienza.
- Impegno: il vincolo o l'obbligo giuridico che grava sul destinatario del sostegno in forza dell'adesione volontaria alla misura/operazione oggetto di contributo.
- Inadempienza: la mancata osservanza di un impegno previsto dalle misure del programma di sviluppo rurale oppure di un altro obbligo, ove pertinente con l'operazione, stabilito dalla normativa dell'Unione Europea o dalla legislazione nazionale ovvero previsto dal programma di sviluppo rurale.
- Inadempienza grave: un'inadempienza si definisce "grave" quando si verifica una delle seguenti due casistiche: - quando i suddetti criteri di gravità, entità e durata sono tutti di livello "alto" (valore = 5) e la stessa inadempienza risulta ripetuta con i medesimi livelli massimi; - quando un'inadempienza che comporta in ogni caso la revoca totale del sostegno risulta ripetuta con le stesse conseguenze.
- Livello di inadempienza: uno dei tre livelli in cui può essere classificata una inadempienza, da determinare in base ai valori attribuiti agli indicatori relativi ai criteri di gravità, entità e durata di cui all'articolo 35.3 del Reg. (UE) n. 640/2016. Il livello di inadempienza può essere basso (valore = 1), medio (valore = 3), alto (valore = 5).
- Montante riducibile: si intende l'importo a cui applicare la sanzione. In caso di inadempienza grave o negli altri casi in cui è prevista l'esclusione del sostegno, il montante riducibile corrisponde al sostegno concesso per l'operazione. In caso di inadempienza che non comporti la revoca totale del sostegno, il montante riducibile corrisponde all'importo ammesso per le domande di pagamento presentate per l'operazione.

- Operazione: unità elementare, rappresentata da un progetto selezionato dall'Autorità di gestione o sotto la sua responsabilità, secondo criteri stabiliti nell'ambito delle disposizioni attuative del PSR e, se del caso, da altri programmi di intervento, attuata da un solo beneficiario e riconducibile univocamente a una delle Tipologie di operazione previste dal PSR stesso.
- Ripetizione di un'inadempienza: dipende dal fatto che siano state accertate inadempienze analoghe negli ultimi quattro anni o durante l'intero periodo di programmazione 2014-2020 per lo stesso beneficiario e la stessa misura o tipologia di operazione o, riguardo al periodo di programmazione 2007-2013, per una misura che prevedeva investimenti analoghi.
- Riduzione: rifiuto o revoca parziale del sostegno richiesto o concesso. La revoca parziale può comportare anche il recupero parziale del sostegno erogato per l'operazione. Il valore della riduzione viene calcolato in termini assoluti in caso di applicazione dell'art. 63 del Reg. UE n. 809/2014, oppure come percentuale dell'importo ammissibile in caso di applicazione dell'art. 35.2 del Reg. UE n. 640/2014. In quest'ultimo caso, la riduzione si applica solo in esito al controllo amministrativo della domanda di pagamento del saldo, al controllo in loco e al controllo ex-post, ovvero in esito al controllo della domanda di pagamento annuale per le tipologie di operazione che prevedono programmi pluriennali.
- Sanzione (amministrativa): una riduzione dell'importo dell'aiuto o del sostegno, che può estendersi all'intero ammontare, comportando in tal caso l'esclusione.
- VCM: acronimo che sta per Verificabilità e Controllabilità delle Misure e che individua sia, in senso generale, l'attività obbligatoria, a carico dell'Autorità di Gestione, della valutazione della verificabilità e controllabilità delle misure del PSR 2014 – 2020 (art. 62 del Reg. UE n. 1305/2013), sia l'applicativo informatico reso disponibile dall'OP AGEA per lo svolgimento dell'attività medesima.

Art. 2. LE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ AL SOSTEGNO

Il bando pubblico stabilisce quali sono i requisiti e le condizioni di ammissibilità per l'adesione al corrispondente regime di sostegno attivato con la misura/sottomisura/tipologia di operazione. Al soggetto richiedente può essere concesso l'aiuto se, al momento della presentazione della domanda di sostegno fatte salve eventuali deroghe, sono soddisfatti tutti i requisiti e le condizioni di ammissibilità (ICO della domanda di sostegno).

Il rispetto delle condizioni di ammissibilità al sostegno è verificato nel corso del controllo amministrativo sulla domanda di sostegno di cui all'art. 48.2 del Reg. UE n. 809/2014, nonché nell'ambito del controllo *in loco* ai sensi dell'art. 49 dello stesso regolamento, qualora l'operazione ricada nel relativo campione. Una ulteriore verifica delle condizioni di ammissibilità viene effettuata in sede di istruttoria di eventuali richieste di variante in corso d'opera, in funzione della natura della modifica proposta.

Il bando pubblico ed il provvedimento di concessione dell'aiuto individuano, inoltre, i requisiti e le condizioni di ammissibilità che devono essere mantenute nel periodo successivo alla presentazione della domanda di sostegno ed al pagamento finale (periodo *ex post*) e che, pertanto, assumono il

carattere dell'impegno/obbligo. Questi verranno pertanto nuovamente verificati, rispettivamente, nel corso del controllo amministrativo delle domande di pagamento e nel corso del controllo *ex post*.

In virtù di quanto previsto all'art. 35.1 del Reg. UE n. 640/2014, il mancato rispetto dei requisiti e dei criteri di ammissibilità, al momento della presentazione della domanda di sostegno, fatte salve le deroghe concesse per il raggiungimento del requisito anche dopo la presentazione della domanda di sostegno o della concessione del contributo, comportano la non ammissibilità (rifiuto) all'aiuto ovvero la non ammissibilità della domanda di sostegno

Art. 3. - RISPETTO DEI CRITERI DI SELEZIONE

Ogni operazione relativa allo sviluppo rurale e pertanto anche le domande presentate a valere sulla presente misura/sottomisura/tipologia di operazione, sono valutate e selezionate sulla base di criteri individuati dall'Autorità di Gestione in coerenza con gli obiettivi strategici di ciascuna misura del PSR, ed esplicitati nel dettaglio, nei bandi pubblici che attivano le misure/sottomisure/tipologie di operazione. In sede di controllo amministrativo della domanda di sostegno, a ciascuna operazione è riconosciuta una priorità e/o un punteggio sulla base dei requisiti posseduti dal soggetto richiedente rispetto ai criteri di selezione previsti. Nella presente misura, per l'accesso al sostegno è richiesto il possesso di un set di requisiti che comportino l'attribuzione di un punteggio 'minimo'. Tale vincolo costituisce, di fatto, una condizione di ammissibilità.

Le priorità ed i relativi punteggi attribuiti in base alla valutazione dei criteri di selezione concorrono, qualora ne ricorrano i presupposti, alla definizione delle graduatorie di ammissibilità.

Come per i criteri di ammissibilità, il bando pubblico stabilisce quali criteri di selezione devono essere mantenuti o, se del caso perseguiti o realizzati, nel periodo successivo alla presentazione della domanda di sostegno e comunque dopo la concessione dell'aiuto, assumendo, di fatto, la connotazione di 'impegno'. Questi verranno pertanto nuovamente verificati, rispettivamente, nel corso del controllo amministrativo delle domande di pagamento

Il rispetto dei criteri di selezione viene verificato nei seguenti ambiti:

- controllo amministrativo della domanda di sostegno. In questa sede, il mancato rispetto di un criterio di selezione comporta la mancata attribuzione della priorità e/o del punteggio ad esso corrispondente. Per la presente misura/sottomisura/tipologia di operazione, in attuazione del bando del GAL "Terre di Pre.Gio.", è previsto, inoltre, il punteggio 'minimo' pari a 20 punti con almeno 2 criteri, il cui mancato raggiungimento comporta la non ammissibilità (rifiuto) al sostegno;

- controllo *in loco*. In tale sede, sono verificati i criteri di selezione che hanno determinato l'ammissione a finanziamento dell'operazione.

Art. 4 - SANZIONI PREVISTE ALL'ART. 63 DEL REGOLAMENTO UE N. 809/2014

A seguito del controllo amministrativo della domanda di pagamento, si stabiliscono:

a) l'importo richiesto dal beneficiario sulla base della domanda di pagamento (CR); se con la domanda di pagamento oggetto del controllo si dà luogo alla riconciliazione di un eventuale anticipo percepito, l'importo CR ricomprende anche l'importo dell'anticipo richiesto;

b) l'importo a cui il beneficiario ha diritto dopo l'esame dell'ammissibilità delle spese riportate nella domanda di pagamento (CA)

Se l'importo di cui alla lettera a) supera l'importo determinato in applicazione della lettera b) di una percentuale superiore al 10%, si applica una sanzione pari alla differenza tra questi due importi, ma non va oltre la decadenza totale del sostegno, con recupero integrale delle somme eventualmente già liquidate.

La % X di scostamento tra gli importi viene determinata tramite la formula seguente:

$$X\% = 100(CR - CA)/CA$$

Se $X > 10$, il contributo erogabile (CE) al beneficiario sarà così determinato:

$$CE = CA - (CR - CA)$$

La sanzione in argomento non si applica se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'autorità competente di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'autorità competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

Il procedimento sopra descritto si applica, *mutatis mutandis*, durante il controllo *in loco*. In tale sede, viene controllata tutta la spesa sostenuta per l'operazione di cui trattasi. Ciò lascia impregiudicati i risultati dei precedenti controlli *in loco* delle operazioni in questione.

In caso di sussistenza di diverse cause di riduzione, si applicano in primo luogo le riduzioni e sanzioni di cui all'art. 63 del regolamento (UE) n. 809/2014 e poi le riduzioni stabilite, nei capitoli che seguono del presente documento.

Art. 5. - RISPETTO DEGLI OBBLIGHI/IMPEGNI

A seguito dell'ammissibilità al finanziamento, con il formale provvedimento di concessione dell'aiuto, è stabilito un set di obblighi ed impegni che il beneficiario dell'aiuto è tenuto a rispettare e le cui eventuali inadempienze comportano l'applicazione di sanzioni, in attuazione delle quali si procede alla pronuncia della decadenza totale o parziale dall'aiuto con, rispettivamente, l'esclusione o la riduzione del aiuto.

In applicazione dei Reg. (UE) n. 640/2014 e n. 809/2014 e del Decreto Ministeriale n. 2490 del 25/01/2017 e sulla base delle disposizioni attuative recate dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 133 del 28 marzo 2017 si riporta di seguito, per la Tipologia di operazione 7.5.1 "Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala del PSR 2014/2020 del Lazio una tabella che riepiloga gli obblighi e gli impegni che il beneficiario dell'aiuto è tenuto a rispettare a seguito della concessione del sostegno, con indicazione degli effetti e delle sanzioni (riduzioni/esclusione) derivanti da eventuali inadempienze per il mancato rispetto dell'impegno/obbligo come verificati ed accertati a seguito dell'effettuazione dei controlli amministrativi o *in loco* svolti sulle domande di pagamento e, infine, l'indicazione della relativa sanzione (riduzione/esclusione) in caso di inadempienza. Taluni impegni/obblighi si protraggono anche dopo il pagamento del saldo finale e pertanto rientrano anche nell'ambito dei controlli *ex-post*.

TABELLA A – Descrizione degli impegni/obblighi specifici della tipologia di Operazione 7.5.1 e Sistema dei controlli e delle sanzioni

IMPEGNO/OBBLIGO	TIPOLOGIA E MODALITA' DEL CONTROLLO	SANZIONE PER INADEMPIENZA
<p>Rispetto dei tempi di esecuzione dell'investimento oggetto del sostegno (IC15380)</p> <p>Rispetto dei tempi di realizzazione preventivati.</p>	<p>Controllo amministrativo in fase istruttoria della domanda di Pagamento di saldo. 1. Verificare la coerenza tra i tempi previsti per la rendicontazione della spesa e quelli effettivamente desunti dalla documentazione contabile; 2. Qualora vengano riscontrati ritardi verificare se sia imputabile a responsabilità del beneficiario; 3. Qualora vengano riscontrati ritardi nell'effettiva rendicontazione delle spese, acquisire i documenti che consentano di giustificare la responsabilità o meno del beneficiario</p>	<p>Il mancato rispetto dell'impegno comporta una RIDUZIONE del contributo concesso calcolata applicando le intensità e le modalità di calcolo specificate nel successivo capitolo "Riduzione del premio. Valutazione del livello di inadempienza" con un incremento proporzionale della riduzione in rapporto al numero di giorni di ritardo. Un ritardo superiore ai 90 giorni comporta l'ESCLUSIONE dall'aiuto concesso.</p>
<p>Mantenere la destinazione d'uso degli investimenti conforme con quella indicata nella domanda di aiuto / controllo ex-post (IC1446)</p> <p>Mantenere il vincolo di destinazione d'uso ed esercizio funzionale degli investimenti produttivi (macchine, macchinari ed attrezzature)</p> <p>Mantenere il vincolo di destinazione d'uso ed esercizio funzionale degli investimenti in infrastrutture (opere fisse e beni immobili)</p>	<p>Il controllo è svolto nell'ambito dei controlli ex post . Viene verificato il mantenimento del vincolo di destinazione d'uso ed esercizio funzionale degli investimenti in infrastrutture (opere fisse e beni immobili) ed in macchine, macchinari ed attrezzature.</p>	<p>Decadenza dall'aiuto con un RECUPERO, quale indebito percepito, del contributo versato che varia in proporzione dell'anno in cui l'inadempienza avviene, come stabilito dalla DGR n. 133/2017, con l'intensità del recupero calcolata in base alle aliquote percentuali che di seguito si riportano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1° anno di impegno ex-post = recupero del 100% - 2° anno di impegno ex-post = recupero del 80% - 3° anno di impegno ex-post = recupero del 60% - 4° anno di impegno ex-post = recupero del 40% - 5° anno di impegno ex-post = recupero del 20% <p>La percentuale di recupero è calcolata sull'intero importo versato.</p>

<p>Mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto (IC1448)</p>	<p>Il controllo è svolto nell'ambito dei controlli ex post. Viene verificato che tutti gli investimenti oggetto del sostegno siano presenti presso l'Ente beneficiario. Viene verificato che tutti gli investimenti oggetto del sostegno siano di proprietà del Beneficiario; Il controllo prevede la verifica dell'esistenza e della validità dei relativi titoli di proprietà.</p>	<p>Decadenza dall'aiuto con un RECUPERO, quale indebito percepito, del contributo versato che varia in proporzione dell'anno in cui l'inadempienza avviene, come stabilito dalla DGR n. 133/2017, con l'intensità del recupero calcolata in base alle aliquote percentuali che di seguito si riportano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1° anno di impegno ex-post = recupero del 100% - 2° anno di impegno ex-post = recupero del 80% - 3° anno di impegno ex-post = recupero del 60% - 4° anno di impegno ex-post = recupero del 40% - 5° anno di impegno ex-post = recupero del 20% <p>La percentuale di recupero è calcolata sull'intero importo versato.</p>
<p>Mantenimento della localizzazione delle attività produttive (IC28381)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mantenere attiva l'attività produttiva (EC1688); - Mantenere la localizzazione dell'attività produttiva entro il territorio del GAL (EC37344). 	<p>Il controllo è svolto nell'ambito dei controlli ex post. Viene verificato che l'attività produttiva di cui agli investimenti oggetto del contributo non risulti cessata e risulti funzionante; viene verificato che l'attività produttiva di cui agli investimenti oggetto del contributo non sia stata rilocalizzata al di fuori del territorio del GAL "Terre di Pre.Gio."</p>	<p>Decadenza totale con ESCLUSIONE dall'aiuto e Revoca dell'intero contributo concesso con eventuale restituzione delle Somme indebitamente percepite.</p>
<p>Azioni informative e pubblicitarie (IC 27462)</p> <p>Adempiere a tutti gli obblighi in materia di informazioni e pubblicità.</p> <p>Tutte le azioni di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario devono far riferimento a quanto stabilito dall'art. 38 della DGR n.147/2016 e dalle linee guida approvate dall'Autorità di gestione con Determinazione n. G15742 del 14 dicembre 2015 disponibili sul sito http://www.lazioeuropa.it</p>	<p>Il controllo è svolto nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco sulla domanda di pagamento di saldo. Viene verificato nel corso del controllo il rispetto delle disposizioni recate dal bando pubblico e dalla normativa Comunitaria in materia di obblighi su informazioni e pubblicità.</p>	<p>Decadenza parziale dall'aiuto con una RIDUZIONE del premio, calcolata applicando le intensità e le modalità di calcolo specificate nel successivo capitolo "Riduzione del premio. Valutazione del livello di inadempienza". Come stabilito dalla DGR 133/2017 l'accertamento dell'inadempienza comporta la sospensione del pagamento del saldo, intesa quale sospensione all'autorizzazione alla liquidazione. La sospensione viene annullata qualora entro i 30 gg lavorativi a decorrere dalla notifica della comunicazione di sospensione il beneficiario dimostri di aver rimediato in modo soddisfacente alla situazione, in caso contrario si darà seguito al pagamento del saldo con riduzione del 3% del premio.</p>

<p>Rispetto delle tempistiche di presentazione della domanda di saldo (IC42274)</p> <p>La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale corredata della documentazione tecnica, deve essere presentata da parte del beneficiario, entro i sessanta (60) giorni continuativi e successivi alla dichiarazione del fine lavori.</p> <p>I pagamenti devono avvenire nel pieno rispetto delle modalità specificate nel capitolo 7 “Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento” del documento “Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo rurale 2014/2020 del Lazio” allegato alla Determinazione n. 03831 del 15/04/2016.</p>	<p>La verifica è svolta in sede di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento del saldo finale.</p> <p>Viene verificata la data di presentazione della domanda di pagamento che dovrà essere corredata della documentazione tecnica attestante l'avvenuta conclusione dei lavori e degli acquisti di dotazioni entro il termine stabilito dal provvedimento di concessione.</p> <p>Viene verificata la documentazione giustificativa delle quietanze dei pagamenti effettuati</p>	<p>Il mancato rispetto dell'impegno comporta una RIDUZIONE del contributo concesso calcolata applicando le intensità e le modalità di calcolo di seguito riportate, con un incremento proporzionale della riduzione in rapporto al numero di giorni di ritardo. Il mancato rispetto del termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo produce conseguenze la cui entità e gravità sono direttamente proporzionali al periodo di durata dell'inadempienza (numero di giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della domanda). La sanzione, che verrà così applicata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riduzione del 3% per un ritardo non superiore a 30 giorni; - riduzione del 5% per un ritardo da 31 a 60 giorni; - riduzione del 10% per un ritardo da 61 a 90 giorni <p>Un ritardo superiore ai 90 giorni comporta la DECADENZA dall'aiuto concesso e la revoca totale del sostegno.</p>
<p>Mantenimento del punteggio attribuito (IC29828)</p>	<p>Il controllo è svolto nell'ambito dei controlli amministrativi della domanda di pagamento di saldo.</p>	<p>Nel caso in cui si verifichi che non vengono rispettati i criteri di selezione in base ai quali è stato attribuito il punteggio necessario per l'ammissibilità al finanziamento della domanda, si procederà con la Decadenza totale con ESCLUSIONE dall'aiuto e Revoca dell'intero contributo concesso con eventuale restituzione delle Somme indebitamente percepite.</p>
<p>Mantenimento dei criteri di ammissibilità al sostegno (IC29451)</p>	<p>Il controllo è svolto nell'ambito dei controlli amministrativi della domanda di pagamento di saldo o nell'ambito dei controlli ex post.</p>	<p>Nel caso in cui si verifichi che non vengono rispettati i criteri di selezione in base ai quali è stato attribuito il punteggio necessario per l'ammissibilità al finanziamento della domanda, si procederà con la Decadenza totale con ESCLUSIONE dall'aiuto e Revoca dell'intero contributo concesso con eventuale restituzione delle Somme indebitamente percepite.</p>
<p>Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e</p>	<p>In fase di istruttoria della domanda di pagamento e in fase di controllo in loco. Si verifica la Presenza e la correttezza del Bando di gara e del</p>	<p>Il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici da parte dei soggetti beneficiari comporta l'applicazione di riduzioni finanziarie con gli stessi</p>

<p>servizi - Bando di gara e Capitolato d'oneri (IC2463)</p>	<p>capitolato d'oneri. Si verifica la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check - list proposta da Agea</p>	<p>criteri e percentuali stabiliti per le rettifiche finanziarie applicate dalla Commissione Europea sulla base delle linee guida allegate alla Decisione della Commissione C(2013) 9527 del 19/12/2013 (Decadenza parziale dall'aiuto con una RIDUZIONE dell'aiuto calcolata applicando le intensità e le modalità di calcolo specificate nel successivo capitolo "Riduzione del premio. Valutazione del livello di inadempienza")</p>
<p>Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Valutazione delle offerte (IC2465)</p>	<p>In fase di istruttoria della domanda di pagamento e in fase di controllo in loco. Si verifica la corretta valutazione delle offerte. Si verifica la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check- list proposta da Agea</p>	<p>Il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici da parte dei soggetti beneficiari comporta l'applicazione di riduzioni finanziarie con gli stessi criteri e percentuali stabiliti per le rettifiche finanziarie applicate dalla Commissione Europea sulla base delle linee guida allegate alla Decisione della Commissione C(2013) 9527 del 19/12/2013 (Decadenza parziale dall'aiuto con una RIDUZIONE dell'aiuto calcolata applicando le intensità e le modalità di calcolo specificate nel successivo capitolo "Riduzione del premio. Valutazione del livello di inadempienza")</p>
<p>Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Attuazione del contratto (IC2466)</p>	<p>In fase di istruttoria della domanda di pagamento e in fase di controllo in loco. Si verifica la corretta attuazione del contratto. Si verifica la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.</p>	<p>Il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici da parte dei soggetti beneficiari comporta l'applicazione di riduzioni finanziarie con gli stessi criteri e percentuali stabiliti per le rettifiche finanziarie applicate dalla Commissione Europea sulla base delle linee guida allegate alla Decisione della Commissione C(2013) 9527 del 19/12/2013 (Decadenza parziale dall'aiuto con una RIDUZIONE dell'aiuto calcolata applicando le intensità e le modalità di calcolo specificate nel successivo capitolo "Riduzione del premio. Valutazione del livello di inadempienza")</p>

<p>Rispetto del termine per la sottoscrizione e restituzione del provvedimento di concessione (IC42272)</p> <p>Far pervenire via PEC al GAL che ha rilasciato il provvedimento di Concessione, entro 15 giorni dalla data di notifica dello stesso, copia sottoscritta del medesimo per accettazione incondizionata delle clausole e delle prescrizioni ivi contenute.</p>	<p>Il controllo è svolto nell'ambito dei controlli amministrativi sulla prima domanda di pagamento presentata dal beneficiario. Viene verificato che il provvedimento di concessione sia stato sottoscritto dal soggetto beneficiario interessato o suo delegato e ritrasmesso al GAL tramite PEC entro i tempi indicati nell'atto di concessione.</p>	<p>Decadenza totale con ESCLUSIONE dall'aiuto. Revoca dell'intero contributo concesso con eventuale restituzione delle somme indebitamente percepite maggiorate degli interessi.</p>
<p>Fornitura di dati, informazioni e documenti giustificativi (IC28406)</p>	<p>Il controllo è svolto in un qualsiasi momento. Viene verificata la disponibilità del beneficiario a restituire le informazioni per il monitoraggio fisico e finanziario richieste dall'Amministrazione entro i termini richiesti.</p>	<p>Decadenza totale con ESCLUSIONE dall'aiuto. Revoca dell'intero contributo concesso con eventuale restituzione delle somme indebitamente percepite maggiorate degli interessi.</p>
<p>Conservazione e disponibilità dei documenti</p> <p>Conservare e garantire la pronta reperibilità di tutti i documenti giustificativi delle spese per un periodo almeno pari a quello stabilito dalla normativa vigente come richiamata all'Articolo 17 del Bando Pubblico (5 anni successivi a decorrere dal pagamento del saldo finale).</p>	<p>Le verifiche ex-post accertano la disponibilità e la pronta reperibilità di tutta la documentazione contabile per la giustificazione e la tracciatura delle spese effettivamente sostenute e rimborsate per un periodo di 5 anni successivi a decorrere dal pagamento del saldo finale.</p>	<p>Decadenza parziale dall'aiuto con una RIDUZIONE dell'aiuto calcolata applicando le intensità e le modalità di calcolo specificate nel successivo capitolo "Riduzione del premio. Valutazione del livello di inadempienza"</p>
<p>Consentire il regolare svolgimento dei controlli, compresa l'esibizione di documentazione richiesta dall'autorità competente - ex post (IC28398)</p>	<p>Il controllo è svolto in un qualsiasi momento. Viene verificata la disponibilità del beneficiario a permettere in ogni momento sopralluoghi e controlli della documentazione probatoria da parte del personale degli Enti competenti.</p>	<p>Decadenza totale con ESCLUSIONE dall'aiuto. Revoca dell'intero contributo concesso con eventuale restituzione delle somme indebitamente percepite maggiorate degli interessi.</p>
<p>Comunicazione di cause di forza maggiore o circostanza eccezionale (IC33433)</p>	<p>Il controllo è svolto in un qualsiasi momento. Viene verificato se il beneficiario abbia comunicato per iscritto entro 10 giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui è stato nelle condizioni di farlo eventuali cause di forza maggiore o circostanze eccezionali allegando la documentazione probatoria.</p>	<p>Decadenza parziale dall'aiuto con una RIDUZIONE del premio calcolata applicando le intensità e le modalità di calcolo specificate nel successivo capitolo "Riduzioni del contributo. Valutazione del livello di inadempienza"</p>

Art. 5.1 - RIDUZIONI DEL CONTRIBUTO - VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI INADEMPIENZA

Di seguito sono individuati gli impegni/obblighi il cui mancato rispetto comporta l'applicazione di una decadenza parziale con la **riduzione** del contributo con valutazione, per ciascun impegno/obbligo, del livello di inadempienza e della relativa quantificazione della sanzione (riduzione). Per una più puntuale e dettagliata definizione dell'impegno/obbligo si rinvia a quanto già specificato nella precedente Tabella "Descrizione degli impegni/obblighi e sistema dei controlli e delle sanzioni" e nel provvedimento di concessione del contributo:

IMPEGNO: Rispetto dei tempi di esecuzione dell'investimento oggetto del sostegno (IC15380)

La domanda di pagamento di Saldo deve essere presentata a conclusione di tutte le azioni previste nell'intervento, nei 60 giorni successivi al termine ultimo fissato per la conclusione del Piano.

Livello di inadempienza	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)	Non si applica	Non si applica	Presentazione della domanda di pagamento di saldo con un ritardo non superiore ai 30 giorni rispetto al termine fissato.
Medio (3)	Non si applica	Non si applica	Presentazione della domanda di pagamento di saldo con un ritardo superiore ai 30 giorni ma inferiore ai 60 giorni rispetto al termine fissato
Alto (5)	Non si applica	Non si applica	Presentazione della domanda di pagamento di saldo con un ritardo superiore ai 60 giorni ma inferiore ai 90 giorni rispetto al termine fissato.

Un ritardo superiore ai 90 giorni rispetto al termine fissato comporta il mancato riconoscimento delle spese sostenute con **DECADENZA TOTALE** dagli aiuti e restituzione delle somme eventualmente ricevute indebitamente.

IMPEGNO: Azioni informative e pubblicitarie (IC27462)

Tutte le azioni di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario devono far riferimento a quanto stabilito dall'art. 38 della DGR n.147/2016 e dalle linee guida approvate dall'Autorità di gestione con la Determinazione n. G15742 del 14 dicembre 2015 disponibili sul sito <http://www.lazioeuropa.it/>. L'accertamento dell'eventuale mancato rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità comporta, in primo luogo, la sospensione del pagamento del saldo in virtù di quanto previsto all'art. 36 del Reg. UE n. 640/2014. Detta sospensione, da riferirsi all'autorizzazione al pagamento da parte dell'Ufficio responsabile dei procedimenti istruttori, è annullata qualora, entro 30 giorni lavorativi a decorrere dalla notifica della comunicazione della sospensione, il beneficiario dimostri di aver rimediato in maniera soddisfacente alla situazione.

Livello di inadempienza	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)	Non adempiere agli obblighi in materia di informazione e pubblicità	Non adempiere agli obblighi in materia di informazione e pubblicità	Non adempiere agli obblighi in materia di informazione e pubblicità
Medio (3)	Non si applica	Non si applica	Non si applica
Alto (5)	Non si applica	Non si applica	Non si applica

OBBLIGO Conservazione e disponibilità dei documenti

Conservare e garantire la pronta reperibilità di tutti i documenti giustificativi delle spese per un periodo almeno pari a 5 anni dal saldo finale.

Livello di inadempienza	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)	Non si applica	Non si applica	Non si applica
Medio (3)	Mancata reperibilità dei documenti giustificativi delle spese al momento del controllo ex-post	Mancata reperibilità dei documenti giustificativi delle spese al momento del controllo ex-post	Mancata reperibilità dei documenti giustificativi delle spese al momento del controllo ex-post
Alto (5)	Non si applica	Non si applica	Non si applica

OBBLIGO: Comunicazione di cause di forza maggiore o circostanza eccezionale. (IC33433)

Livello di inadempienza	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)	Mancata comunicazione delle cause di forza maggiore e circostanze eccezionali	Mancata comunicazione delle cause di forza maggiore e circostanze eccezionali	Mancata comunicazione delle cause di forza maggiore e circostanze eccezionali
Medio (3)	Non si applica	Non si applica	Non si applica
Alto (5)	Non si applica	Non si applica	Non si applica

OBBLIGO Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi (ICO di gruppo-ICO (IC2463; IC2465 IC2466)

Livello di inadempienza	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)	Non si applica	Non si applica	Non si applica
Medio (3)	Mancata compilazione dell'apposita check list proposta da Agea per la tracciatura dei controlli	Mancata compilazione dell'apposita check list proposta da Agea per la tracciatura dei controlli	Mancata compilazione dell'apposita check list proposta da Agea per la tracciatura dei controlli
Alto (5)	Non si applica	Non si applica	Non si applica

Art. - 5.2 MODALITÀ PER IL CALCOLO DELLE RIDUZIONI PER MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI/OBBLIGHI

Nella tabella “Descrizione degli impegni/obblighi e sistema dei controlli e delle sanzioni” di cui al precedente capitolo, sono stati individuati e descritti gli impegni ed obblighi che il beneficiario è tenuto a rispettare con indicazione della sanzione, riduzione o esclusione dall’aiuto, nel caso di inadempienza.

Nel capitolo 5.1 “Riduzioni del contributo. Valutazione del livello di inadempienza” sono stati individuati gli impegni/obblighi il cui mancato rispetto comporta l’applicazione di una decadenza parziale con la riduzione del contributo, con valutazione, per ciascun impegno/obbligo, del livello di inadempienza e della relativa quantificazione della sanzione (riduzione). Per detti impegni/obblighi l’inadempienza non comporta la decadenza totale con esclusione dall’aiuto, bensì una riduzione del sostegno calcolata in funzione del livello di inadempienza (basso = 1; medio =3; alto =5), in termini di gravità, entità e durata, nel rispetto della matrice (griglia) definita per ciascun impegno/obbligo.

Come già esplicitato nella richiamata DGR 133/2017, la gravità dell’inadempienza dipende in particolare dalle conseguenze che l’inosservanza di un impegno od obbligo producono rispetto all’obiettivo che lo stesso impegno od obbligo si prefigge, l’entità dipende dagli effetti dell’inadempienza sull’operazione nel suo insieme, mentre la durata è collegata al periodo di tempo in cui perdura l’effetto dell’inadempienza. La valutazione del livello di inadempienza e la relativa quantificazione della riduzione in termini sanzionatori, risponde ai principi di proporzionalità e gradualità.

Per ciascun impegno, pertanto, sono stati individuati degli indicatori al cui valore corrisponderà il livello basso/medio/alto dell’inadempienza in termini di gravità, entità e durata, posti tra loro in relazione nella matrice: livello di inadempienza – indicatore corrispondente – criterio (gravità, entità e durata).

In caso di inadempienza di più impegni non afferenti al medesimo gruppo di impegni, si applica il cumulo delle riduzioni entro il limite massimo dell'importo complessivo dei pagamenti relativi all'operazione. Nel caso in cui l'importo cumulato delle sanzioni relative ad inadempienze che comportano riduzioni dell'aiuto superiori all'importo della domanda di pagamento si procede, oltretutto al mancato pagamento dell'importo richiesto, anche al recupero delle somme in eccesso per un importo pari alla differenza tra le sanzioni cumulate e l'importo del pagamento finale, maggiorate degli interessi. In sede di controllo, il soggetto incaricato provvede, per ogni inadempienza riscontrata, alla quantificazione dei tre indicatori di verifica sulla base della 'matrice' suddetta. Qualora sia accertata un'inadempienza di livello "Alto" per tutti e tre i criteri, il beneficiario è escluso dal sostegno per la misura/sottomisura/tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni/obblighi non rispettati, con conseguente recupero degli importi eventualmente già erogati.

Negli altri casi, ai fini del calcolo della percentuale di riduzione da applicare, si determina la media aritmetica dei tre indicatori. La media ottenuta (che sarà necessariamente compresa nell'intervallo 1-5) rappresenta il punteggio di riferimento per il calcolo della percentuale di riduzione. Per il calcolo della media si fa riferimento al numero complessivo degli indicatori e pertanto la media si calcola sempre dividendo il punteggio ottenuto per il fattore 3. Al punteggio medio, così ricavato, si abbineranno le corrispondenti percentuali di riduzione in base agli intervalli di valori in cui il punteggio ricade, come indicato nella tabella seguente:

Media aritmetica dei tre indicatori	Percentuale di riduzione corrispondente
$1,00 \leq x < 3,00$	3%
$3,00 \leq x < 4,00$	5%
$4,00 < x \leq 5,00$	10%

Pertanto in caso di applicazione di riduzioni del contributo calcolate secondo le modalità suddette si procede alla rimodulazione del contributo tenendo conto che il montante di riferimento al quale rapportare la riduzione percentuale (3%-5%-10%) è sempre il contributo pubblico totale concesso e non l'importo del contributo richiesto con la singola domanda di pagamento.

Il calcolo della riduzione, calcolata in percentuale, e la relativa decurtazione dell'aiuto viene sempre effettuata in sede di valutazione istruttoria della domanda di pagamento del saldo finale.

Art. 5.3 "RIPETIZIONE" DELLA INADEMPIENZA

La DGR 133/2017 definisce "Inadempienza grave" quando si verifica una delle seguenti due casistiche: - quando i suddetti criteri di gravità, entità e durata sono tutti di livello "alto" (valore = 5) e la stessa inadempienza risulta ripetuta con i medesimi livelli massimi; - quando un'inadempienza che comporta in ogni caso la revoca totale del sostegno risulta ripetuta con le stesse conseguenze.

La stessa DGR 133/2017 per "Ripetizione di un'inadempienza" stabilisce che la stessa "dipende dal fatto che siano state accertate inadempienze analoghe negli ultimi quattro anni o durante l'intero periodo di programmazione 2014-2020 per lo stesso beneficiario e la stessa misura

o tipologia di operazione o, riguardo al periodo di programmazione 2007-2013, per una misura che prevedeva investimenti analoghi”.

Qualora in esito alla valutazione sia accertata un’inadempienza grave, il sostegno è rifiutato o revocato integralmente. Il Beneficiario è altresì escluso dalla stessa Misura o Tipologia di Intervento per l’anno civile dell’accertamento e per l’anno civile successivo. Le conseguenze di cui al capoverso precedente si applicano anche qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni. Sulle verifiche connesse alla “ripetizione” dell’inadempienza (art. 35.3 del Reg. UE n. 640/2014) viene inoltre stabilito che:

1. Periodo di riferimento

- Detto periodo sarà di quattro anni solo per i controlli che saranno svolti sino a tutto il 2019 (es. se nel novembre 2019 si riscontra una violazione che determina la revoca totale, il periodo di riferimento per la verifica della eventuale ripetizione decorre dal novembre 2015). - A partire dai controlli effettuati dal 2020, la verifica della eventuale ripetizione si riferirà a tutto il periodo di attuazione del PSR 2014-2020 (per es. nel 2021 si controlleranno comunque gli anni a partire dal 2016).

2. Oggetto della verifica (misura o tipologia di operazione).

- La verifica della eventuale ripetizione dovrà andare oltre la tipologia di operazione ed estendersi all’intera misura per le inadempienze relative ad impegni e altri obblighi comuni a più tipologie di operazioni della misura (es. tempi di presentazione della domanda del saldo; realizzazione completa dell’operazione; sottoscrizione del provvedimento di concessione; fornitura dei dati monitoraggio e per la valutazione, ecc.)

- La verifica della eventuale ripetizione si limita alla tipologia di operazione per le inadempienze relative ad impegni e altri obblighi specifici della stessa tipologia di operazione.

Art. 6. SANZIONI AI SENSI DELLA LEGGE N. 898 DEL 23 DICEMBRE 1986 E SS. MM. II.

L’applicazione delle sanzioni previste nel presente documento, ovvero le riduzioni o esclusioni dal contributo per l’inadempienza agli obblighi/impegni a carico del beneficiario, non pregiudica l’applicazione delle sanzioni di cui alla Legge n. 898 del 23 dicembre 1986 e ss. mm. ii. nei casi in cui il beneficiario mediante l’esposizione di dati o notizie falsi, consegua indebitamente, per sé o per altri, aiuti, premi, indennità, restituzioni, contributi o altre erogazioni a carico totale o parziale del Fondo europeo agricolo. Per tutto quanto non descritto nel presente documento si rimanda ai principi generali del documento “Reg.(CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell’ambito delle misure “a investimento” approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 133 del 28 marzo 2017 (versione integrata approvata con la Determinazione n. G09774 del 17 luglio 2019).

Per tutto quanto non descritto nel presente documento si rimanda ai principi generali del documento “Reg.(CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell’ambito delle misure “a investimento”

**approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 133 del 28 marzo 2017
(versione integrata approvata con la Determinazione n. G09774 del 17 luglio 2019).**



Angelo Lupi
PRESIDENTE
(Gruppo di Azione Locale
"G.A.L. Terre di Pre.Gio.")



Unione europea
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale
L'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE
LAZIO



Pre.Gio.
Gruppo di Azione Locale
dei Monti Prenestini
e Valle del Giovenzano

Allegato 1

REGG. (UE) n. 809/2014 e n. 640/2014 DM n. 2490/2017 e DGR n. 133/2017

SISTEMA DEI CONTROLLI: RIDUZIONI ED ESCLUSIONI DALL'AIUTO. SANZIONI PER INADEMPIENZE DEL BENEFICIARIO

MISURA 19.2.1 7.

"Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali"

(a) (art. 20 del Regolamento (UE) N. 1305/2013)

SOTTOMISURA 19.2.1 7.6.

"Sostegno per studi e investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente"

TIPOLOGIA DI OPERAZIONE 19.2.1 7.6.1

"Studi e investimenti finalizzati alla tutela ambientale e alla conservazione della biodiversità" (art. 19 del Regolamento (UE) N. 1305/2013)

Approvato con Det. CdA GAL "Terre di Pre.Gio." n. 4/20 del 03.04.2020

Art. 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente atto contiene specifiche disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni e ha carattere prescrittivo per il beneficiario per l'esecuzione ed attuazione della domanda di sostegno finanziata.

Si basa sulle disposizioni previste in materia di riduzioni ed esclusioni di contributi pubblici ai sensi del regolamento (UE) n. 809/2014 e del regolamento (UE) n.640/2014, sul Decreto n. 2490 del 25-01-2017 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali recante Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale (di seguito: D.M. 2490/2017), come recepite dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 133 del 28 marzo 2017 (versione integrata approvata con la Determinazione n. G09774 del 17 luglio 2019) alla quale si rinvia per una più puntuale descrizione del quadro normativo di riferimento per le "definizioni" utilizzate nel presente documento e per i principi generali validi per tutte le Misure.

Le disposizioni in materia di riduzioni/esclusioni di cui al presente documento si applicano alla Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" sottomisura 7.6. "Sostegno per studi e investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente" tipologia di operazione 7.6.1 "Studi e investimenti finalizzati alla tutela ambientale e alla conservazione della biodiversità".

Le riduzioni/esclusioni dell'aiuto possono essere applicate nell'ambito dei controlli di cui agli articoli 48 (controlli amministrativi sulle domande di sostegno e di pagamento), 49 (controlli *in loco*) e 52 (controlli *ex post*) del Reg. (UE) n. 809/2014, entro gli ambiti di competenza di ciascuna tipologia di controllo.

Tutti gli Impegni, Condizioni di ammissibilità ed Obblighi (ICO) stabiliti nelle disposizioni attuative di ciascuna misura/sotto-misura/tipologia di operazione e pertanto anche per la Tipologia di operazione 7.6.1 sono identificati come singoli ICO all'interno dell'applicativo VCM, con riferimento, sia alla domanda di sostegno, sia alla domanda di pagamento. Anche gli ICO sono individuati nel sistema VCM a livello di tipologia di operazione.

Con il formale provvedimento di concessione dell'aiuto, è stabilito un set di obblighi ed impegni che il beneficiario dell'aiuto è tenuto a rispettare e le cui eventuali inadempienze comportano l'applicazione di sanzioni, in attuazione delle quali si procede alla pronuncia della decadenza totale o parziale dall'aiuto prevedendo, rispettivamente, l'esclusione o la riduzione dell'aiuto.

Definizioni

Ai fini delle presenti disposizioni si applicano le definizioni di cui all'articolo 3.1 delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali" approvate con la DGR n. 147/2016, nonché quelle di seguito riportate:

- Durata di un'inadempienza: dipende, in particolare, dal lasso di tempo nel corso del quale ne perdura l'effetto e dalla possibilità di eliminarne l'effetto con mezzi ragionevoli.

- Entità di un'inadempienza: dipende, in particolare, dagli effetti dell'inadempienza sull'operazione nel suo insieme.
- Esclusione: rifiuto o revoca totale del sostegno richiesto o concesso. La revoca totale del sostegno concesso per l'operazione comporta il recupero degli importi eventualmente già erogati, maggiorati degli interessi legali, qualora dovuti.
- Gravità di un'inadempienza: dipende, in particolare, dalla rilevanza delle conseguenze dell'inadempienza sugli obiettivi che l'impegno/obbligo non rispettato intende perseguire.
- Gruppo di impegni: si intende l'insieme di due o più impegni affini, caratterizzati da elementi comuni ed omogenei.
- ICO: acronimo che individua un impegno, un criterio di ammissibilità o di selezione, un obbligo previsto per una misura/sotto-misura/tipologia di operazione. Gli ICO sono identificati nell'ambito dell'applicativo VCM e, per ciascuno di essi, è necessario definire gli elementi necessari per lo svolgimento del relativo controllo e i passi da seguire durante lo stesso. Inoltre, 3 per ogni ICO relativo alla domanda di sostegno e alla domanda di pagamento è richiesto di specificare quale sia il montante riducibile in caso di inadempienza.
- Impegno: il vincolo o l'obbligo giuridico che grava sul destinatario del sostegno in forza dell'adesione volontaria alla misura/operazione oggetto di contributo.
- Inadempienza: la mancata osservanza di un impegno previsto dalle misure del programma di sviluppo rurale oppure di un altro obbligo, ove pertinente con l'operazione, stabilito dalla normativa dell'Unione Europea o dalla legislazione nazionale ovvero previsto dal programma di sviluppo rurale.
- Inadempienza grave: un'inadempienza si definisce "grave" quando si verifica una delle seguenti due casistiche: - quando i suddetti criteri di gravità, entità e durata sono tutti di livello "alto" (valore = 5) e la stessa inadempienza risulta ripetuta con i medesimi livelli massimi; - quando un'inadempienza che comporta in ogni caso la revoca totale del sostegno risulta ripetuta con le stesse conseguenze.
- Livello di inadempienza: uno dei tre livelli in cui può essere classificata una inadempienza, da determinare in base ai valori attribuiti agli indicatori relativi ai criteri di gravità, entità e durata di cui all'articolo 35.3 del Reg. (UE) n. 640/2016. Il livello di inadempienza può essere basso (valore = 1), medio (valore = 3), alto (valore = 5).
- Montante riducibile: si intende l'importo a cui applicare la sanzione. In caso di inadempienza grave o negli altri casi in cui è prevista l'esclusione del sostegno, il montante riducibile corrisponde al sostegno concesso per l'operazione. In caso di inadempienza che non comporti la revoca totale del sostegno, il montante riducibile corrisponde all'importo ammesso per le domande di pagamento presentate per l'operazione.
- Operazione: unità elementare, rappresentata da un progetto selezionato dall'Autorità di gestione o sotto la sua responsabilità, secondo criteri stabiliti nell'ambito delle disposizioni attuative del PSR e, se del caso, da altri programmi di intervento, attuata da un solo beneficiario e riconducibile univocamente a una delle Tipologie di operazione previste dal PSR stesso.

- Ripetizione di un'inadempienza: dipende dal fatto che siano state accertate inadempienze analoghe negli ultimi quattro anni o durante l'intero periodo di programmazione 2014-2020 per lo stesso beneficiario e la stessa misura o tipologia di operazione o, riguardo al periodo di programmazione 2007-2013, per una misura che prevedeva investimenti analoghi.

- Riduzione: rifiuto o revoca parziale del sostegno richiesto o concesso. La revoca parziale può comportare anche il recupero parziale del sostegno erogato per l'operazione. Il valore della riduzione viene calcolato in termini assoluti in caso di applicazione dell'art. 63 del Reg. UE n. 809/2014, oppure come percentuale dell'importo ammissibile in caso di applicazione dell'art. 35.2 del Reg. UE n. 640/2014. In quest'ultimo caso, la riduzione si applica solo in esito al controllo amministrativo della domanda di pagamento del saldo, al controllo in loco e al controllo ex-post, ovvero in esito al controllo della domanda di pagamento annuale per le tipologie di operazione che prevedono programmi pluriennali.

- Sanzione (amministrativa): una riduzione dell'importo dell'aiuto o del sostegno, che può estendersi all'intero ammontare, comportando in tal caso l'esclusione.

- VCM: acronimo che sta per Verificabilità e Controllabilità delle Misure e che individua sia, in senso generale, l'attività obbligatoria, a carico dell'Autorità di Gestione, della valutazione della verificabilità e controllabilità delle misure del PSR 2014 – 2020 (art. 62 del Reg. UE n. 1305/2013), sia l'applicativo informatico reso disponibile dall'OP AGEA per lo svolgimento dell'attività medesima.

- LE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ AL SOSTEGNO

Il bando pubblico stabilisce quali sono i requisiti e le condizioni di ammissibilità per l'adesione al corrispondente regime di sostegno attivato con la misura/sottomisura/tipologia di operazione. Al soggetto richiedente può essere concesso l'aiuto se, al momento della presentazione della domanda di sostegno fatte salve eventuali deroghe, sono soddisfatti tutti i requisiti e le condizioni di ammissibilità (ICO della domanda di sostegno).

Il rispetto delle condizioni di ammissibilità al sostegno è verificato nel corso del controllo amministrativo sulla domanda di sostegno di cui all'art. 48. del Reg. UE n. 809/2014, nonché nell'ambito del controllo *in loco* ai sensi dell'art. 49 dello stesso regolamento, qualora l'operazione ricada nel relativo campione. Una ulteriore verifica delle condizioni di ammissibilità viene effettuata in sede di istruttoria di eventuali richieste di variante in corso d'opera, in funzione della natura della modifica proposta.

Il bando pubblico ed il provvedimento di concessione dell'aiuto individuano, inoltre, i requisiti e le condizioni di ammissibilità che devono essere mantenute nel periodo successivo alla presentazione della domanda di sostegno ed al pagamento finale (periodo *ex post*) e che, pertanto, assumono il carattere dell'impegno/obbligo. Questi verranno pertanto nuovamente verificati, rispettivamente, nel corso del controllo amministrativo delle domande di pagamento e nel corso del controllo *ex post*.

In virtù di quanto previsto all'art. 35.1 del Reg. UE n. 640/2014, il mancato rispetto dei requisiti e dei criteri di ammissibilità, al momento della presentazione della domanda di sostegno, fatte salve le deroghe concesse per il raggiungimento del requisito anche dopo la presentazione della domanda di sostegno o della concessione del contributo, comportano la non ammissibilità (rifiuto) all'aiuto ovvero la non ammissibilità della domanda di sostegno.

- I CRITERI DI SELEZIONE

Ogni operazione relativa allo sviluppo rurale e pertanto anche le domande presentate sono valutate e selezionate sulla base di criteri individuati in sede di Avviso in coerenza con gli obiettivi strategici di ciascuna misura del PSR, ed esplicitati nel dettaglio, nei bandi pubblici che attivano le misure/sottomisure/tipologie di operazione.

In sede di controllo amministrativo della domanda di sostegno, a ciascuna operazione è riconosciuta una priorità e/o un punteggio sulla base dei requisiti posseduti dal soggetto richiedente rispetto ai criteri di selezione previsti. Nella presente misura, per l'accesso al sostegno è richiesto il possesso di un set di requisiti che comportino l'attribuzione di un punteggio 'minimo'. Tale vincolo costituisce, di fatto, una condizione di ammissibilità.

Le priorità ed i relativi punteggi attribuiti in base alla valutazione dei criteri di selezione concorrono, qualora ne ricorrano i presupposti, alla definizione delle graduatorie di ammissibilità.

Come per i criteri di ammissibilità, il bando pubblico stabilisce quali criteri di selezione devono essere mantenuti o, se del caso perseguiti o realizzati, nel periodo successivo alla presentazione della domanda di sostegno e comunque dopo la concessione dell'aiuto, assumendo, di fatto, la connotazione di 'impegno'. Questi verranno pertanto nuovamente verificati, rispettivamente, nel corso del controllo amministrativo delle domande di pagamento.

Il rispetto dei criteri di selezione viene verificato nei seguenti ambiti:

- controllo amministrativo della domanda di sostegno. In questa sede, il mancato rispetto di un criterio di selezione comporta la mancata attribuzione della priorità e/o del punteggio ad esso corrispondente. Per la presente misura/sottomisura/tipologia di operazione, in attuazione del bando del GAL "Terre di Pre.Gio.", è previsto, inoltre, il punteggio 'minimo' pari a 20 punti con almeno 2 criteri, il cui mancato raggiungimento comporta la non ammissibilità (rifiuto) al sostegno;

- controllo *in loco*. In tale sede, sono verificati i criteri di selezione che hanno determinato l'ammissione a finanziamento dell'operazione.

Art. 2 - SANZIONI PREVISTE ALL'ART. 63 DEL REGOLAMENTO UE N. 809/2014

A seguito del controllo amministrativo della domanda di pagamento, si stabiliscono:

a) l'importo richiesto dal beneficiario sulla base della domanda di pagamento (CR); se con la domanda di pagamento oggetto del controllo si dà luogo alla riconciliazione di un eventuale anticipo percepito, l'importo CR ricomprende anche l'importo dell'anticipo richiesto;

b) l'importo a cui il beneficiario ha diritto dopo l'esame dell'ammissibilità delle spese riportate nella domanda di pagamento (CA).

Se l'importo di cui alla lettera a) supera l'importo determinato in applicazione della lettera b) di una percentuale superiore al 10%, si applica una sanzione pari alla differenza tra questi due importi, ma non va oltre la decadenza totale del sostegno, con recupero integrale delle somme eventualmente già liquidate.

La % X di scostamento tra gli importi viene determinata tramite la formula seguente:

$$X\% = 100(CR - CA)/CA$$

Se $X > 10$, il contributo erogabile (CE) al beneficiario sarà così determinato:

$$CE = CA - (CR - CA)$$

La sanzione in argomento non si applica se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'autorità competente di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'autorità competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

Il procedimento sopra descritto si applica, *mutatis mutandis*, durante il controllo *in loco*. In tale sede, viene controllata tutta la spesa sostenuta per l'operazione di cui trattasi. Ciò lascia impregiudicati i risultati dei precedenti controlli *in loco* delle operazioni in questione.

In caso di sussistenza di diverse cause di riduzione, si applicano in primo luogo le riduzioni e sanzioni di cui all'art. 63 del regolamento (UE) n. 809/2014 e poi le riduzioni stabilite, nei capitoli che seguono del presente documento.

Art. 3 - RISPETTO DEGLI OBBLIGHI/IMPEGNI

A seguito dell'ammissibilità al finanziamento, con il formale provvedimento di concessione dell'aiuto, è stabilito un set di obblighi ed impegni che il beneficiario dell'aiuto è tenuto a rispettare e le cui eventuali inadempienze comportano l'applicazione di sanzioni, in attuazione delle quali si procede alla pronuncia della decadenza totale o parziale dall'aiuto con, rispettivamente, l'esclusione o la riduzione del aiuto.

In applicazione dei Reg. (UE) n. 640/2014 e n. 809/2014 e del Decreto Ministeriale n. 2490 del 25/01/2017 e sulla base delle disposizioni attuative recate dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 133 del 28 marzo 2017 si riporta di seguito, per la Tipologia di operazione 7.6.1 "“Studi e investimenti finalizzati alla tutela ambientale e alla conservazione della biodiversità” del PSR 2014/2020 del Lazio una tabella che riepiloga gli obblighi e gli impegni che il beneficiario dell'aiuto è tenuto a rispettare a seguito della concessione del sostegno, con indicazione degli effetti e delle sanzioni (riduzioni/esclusione) derivanti da eventuali inadempienze per il mancato rispetto dell'impegno/obbligo come verificati ed accertati a seguito dell'effettuazione dei controlli amministrativi o *in loco* svolti sulle domande di pagamento e, infine, l'indicazione della relativa sanzione (riduzione/esclusione) in caso di inadempienza. Taluni impegni/obblighi si protraggono anche dopo il pagamento del saldo finale e pertanto rientrano anche nell'ambito dei controlli *ex-post*.

TABELLA A – Descrizione degli impegni/obblighi specifici della tipologia di Operazione 7.6.1 e Sistema dei controlli e delle sanzioni

IMPEGNO/OBBLIGO	TIPOLOGIA E MODALITA' DEL CONTROLLO	SANZIONE PER INADEMPIENZA
<p>Rispetto dei tempi di esecuzione dell'investimento oggetto del sostegno (IC28394, EC37353; IC28467)</p> <p>Rispetto dei tempi di realizzazione preventivati.</p>	<p>Controllo amministrativo in fase istruttoria della domanda di Pagamento di saldo. 1. Verificare la coerenza tra i tempi previsti per la rendicontazione della spesa e quelli effettivamente desunti dalla documentazione contabile; 2. Qualora vengano riscontrati ritardi verificare se sia imputabile a responsabilità del beneficiario; 3. Qualora vengano riscontrati ritardi nell'effettiva rendicontazione delle spese, acquisire i documenti che consentano di giustificare la responsabilità o meno del beneficiario</p>	<p>Il mancato rispetto dell'impegno comporta una RIDUZIONE del contributo concesso calcolata applicando le intensità e le modalità di calcolo specificate nel successivo capitolo "Riduzione del premio. Valutazione del livello di inadempienza" con un incremento proporzionale della riduzione in rapporto al numero di giorni di ritardo. Un ritardo superiore ai 90 giorni comporta l'ESCLUSIONE dall'aiuto concesso.</p>
<p>Mantenere la destinazione d'uso degli investimenti conforme con quella indicata nella domanda di aiuto / controllo ex-post (IC1446)</p> <p>Mantenere il vincolo di destinazione d'uso ed esercizio funzionale degli investimenti produttivi (macchine, macchinari ed attrezzature)</p> <p>Mantenere il vincolo di destinazione d'uso ed esercizio funzionale degli investimenti in infrastrutture (opere fisse e beni immobili)</p>	<p>Il controllo è svolto nell'ambito dei controlli ex post . Viene verificato il mantenimento del vincolo di destinazione d'uso ed esercizio funzionale degli investimenti in infrastrutture (opere fisse e beni immobili) ed in macchine, macchinari ed attrezzature.</p>	<p>Decadenza dall'aiuto con un RECUPERO, quale indebito percepito, del contributo versato che varia in proporzione dell'anno in cui l'inadempienza avviene, come stabilito dalla DGR n. 133/2017, con l'intensità del recupero calcolata in base alle aliquote percentuali che di seguito si riportano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1° anno di impegno ex-post = recupero del 100% - 2° anno di impegno ex-post = recupero del 80% - 3° anno di impegno ex-post = recupero del 60% - 4° anno di impegno ex-post = recupero del 40% - 5° anno di impegno ex-post = recupero del 20% <p>La percentuale di recupero è calcolata sull'intero importo versato.</p>

<p>Mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto (IC1448)</p>	<p>Il controllo è svolto nell'ambito dei controlli ex post. Viene verificato che tutti gli investimenti oggetto del sostegno siano presenti presso l'Ente beneficiario. Viene verificato che tutti gli investimenti oggetto del sostegno siano di proprietà del Beneficiario; Il controllo prevede la verifica dell'esistenza e della validità dei relativi titoli di proprietà.</p>	<p>Decadenza dall'aiuto con un RECUPERO, quale indebito percepito, del contributo versato che varia in proporzione dell'anno in cui l'inadempienza avviene, come stabilito dalla DGR n. 133/2017, con l'intensità del recupero calcolata in base alle aliquote percentuali che di seguito si riportano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1° anno di impegno ex-post = recupero del 100% - 2° anno di impegno ex-post = recupero del 80% - 3° anno di impegno ex-post = recupero del 60% - 4° anno di impegno ex-post = recupero del 40% - 5° anno di impegno ex-post = recupero del 20% <p>La percentuale di recupero è calcolata sull'intero importo versato.</p>
<p>Azioni informative e pubblicitarie (IC27462)</p> <p>Adempiere a tutti gli obblighi in materia di informazioni e pubblicità.</p> <p>Tutte le azioni di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario devono far riferimento a quanto stabilito dall'art. 38 della DGR n.147/2016 e dalle linee guida approvate dall'Autorità di gestione con Determinazione n. G15742 del 14 dicembre 2015 disponibili sul sito http://www.lazioeuropa.it</p>	<p>Il controllo è svolto nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco sulla domanda di pagamento di saldo. Viene verificato nel corso del controllo il rispetto delle disposizioni recate dal bando pubblico e dalla normativa Comunitaria in materia di obblighi su informazioni e pubblicità.</p>	<p>Decadenza parziale dall'aiuto con una RIDUZIONE del premio, calcolata applicando le intensità e le modalità di calcolo specificate nel successivo capitolo "Riduzione del premio. Valutazione del livello di inadempienza". Come stabilito dalla DGR 133/2017 l'accertamento dell'inadempienza comporta la sospensione del pagamento del saldo, intesa quale sospensione all'autorizzazione alla liquidazione. La sospensione viene annullata qualora entro i 30 gg lavorativi a decorrere dalla notifica della comunicazione di sospensione il beneficiario dimostri di aver rimediato in modo soddisfacente alla situazione, in caso contrario si darà seguito al pagamento del saldo con riduzione del 3% del premio.</p>
<p>Localizzazione dell'intervento (IC33451, EC44389)</p>	<p>Il controllo è svolto nell'ambito dei controlli ex post. Viene verificato che l'attività produttiva di cui agli investimenti oggetto del contributo non risulti cessata e risulti funzionante; viene verificato che l'intervento di cui agli investimenti oggetto del contributo non sia stata rilocalizzata al di fuori del territorio del GAL "Terre di Pre.Gio."</p>	<p>Decadenza totale con ESCLUSIONE dall'aiuto e Revoca dell'intero contributo concesso con eventuale restituzione delle Somme indebitamente percepite.</p>

<p>Rispetto delle tempistiche di presentazione della domanda di saldo (IC28467)</p> <p>La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale corredata della documentazione tecnica, deve essere presentata da parte del beneficiario, entro i sessanta (60) giorni continuativi e successivi alla dichiarazione del fine lavori.</p> <p>I pagamenti devono avvenire nel pieno rispetto delle modalità specificate nel capitolo 7 “Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento” del documento “Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo rurale 2014/2020 del Lazio” allegato alla Determinazione n. 03831 del 15/04/2016.</p>	<p>La verifica è svolta in sede di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento del saldo finale.</p> <p>Viene verificata la data di presentazione della domanda di pagamento che dovrà essere corredata della documentazione tecnica attestante l'avvenuta conclusione dei lavori e degli acquisti di dotazioni entro il termine stabilito dal provvedimento di concessione.</p> <p>Viene verificata la documentazione giustificativa delle quietanze dei pagamenti effettuati</p>	<p>Il mancato rispetto dell'impegno comporta una RIDUZIONE del contributo concesso calcolata applicando le intensità e le modalità di calcolo di seguito riportate, con un incremento proporzionale della riduzione in rapporto al numero di giorni di ritardo. Il mancato rispetto del termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo produce conseguenze la cui entità e gravità sono direttamente proporzionali al periodo di durata dell'inadempienza (numero di giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della domanda). La sanzione, che verrà così applicata:</p> <ul style="list-style-type: none">- riduzione del 3% per un ritardo non superiore a 30 giorni;- riduzione del 5% per un ritardo da 31 a 60 giorni;- riduzione del 10% per un ritardo da 61 a 90 giorni <p>Un ritardo superiore ai 90 giorni comporta la DECADENZA dall'aiuto concesso e la revoca totale del sostegno.</p>
<p>Mantenimento del punteggio attribuito (IC33451)</p>	<p>Il controllo è svolto nell'ambito dei controlli amministrativi della domanda di pagamento di saldo.</p>	<p>Nel caso in cui si verifichi che non vengono rispettati i criteri di selezione in base ai quali è stato attribuito il punteggio necessario per l'ammissibilità al finanziamento della domanda, si procederà con la Decadenza totale con ESCLUSIONE dall'aiuto e Revoca dell'intero contributo concesso con eventuale restituzione delle Somme indebitamente percepite.</p>
<p>Mantenimento dei requisiti di ammissibilità (IC29451)</p>	<p>Il controllo è svolto nell'ambito dei controlli amministrativi della domanda di pagamento di saldo o nell'ambito dei controlli ex post.</p>	<p>Nel caso in cui si verifichi che non vengono rispettati i criteri di selezione in base ai quali è stato attribuito il punteggio necessario per l'ammissibilità al finanziamento della domanda, si procederà con la Decadenza totale con ESCLUSIONE dall'aiuto e Revoca dell'intero contributo concesso con eventuale restituzione delle Somme indebitamente percepite.</p>
<p>Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e</p>	<p>In fase di istruttoria della domanda di pagamento e in fase di controllo in loco. Si verifica la Presenza e la correttezza del Bando di gara e del</p>	<p>Il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici da parte dei soggetti beneficiari comporta l'applicazione di riduzioni finanziarie con gli stessi</p>

<p>servizi - Bando di gara e Capitolato d'oneri (IC2463)</p>	<p>capitolato d'oneri. Si verifica la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check - list proposta da Agea</p>	<p>criteri e percentuali stabiliti per le rettifiche finanziarie applicate dalla Commissione Europea sulla base delle linee guida allegate alla Decisione della Commissione C(2013) 9527 del 19/12/2013 (Decadenza parziale dall'aiuto con una RIDUZIONE dell'aiuto calcolata applicando le intensità e le modalità di calcolo specificate nel successivo capitolo "Riduzione del premio. Valutazione del livello di inadempienza")</p>
<p>Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Valutazione delle offerte (IC2465)</p>	<p>In fase di istruttoria della domanda di pagamento e in fase di controllo in loco. Si verifica la corretta valutazione delle offerte. Si verifica la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check- list proposta da Agea</p>	<p>Il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici da parte dei soggetti beneficiari comporta l'applicazione di riduzioni finanziarie con gli stessi criteri e percentuali stabiliti per le rettifiche finanziarie applicate dalla Commissione Europea sulla base delle linee guida allegate alla Decisione della Commissione C(2013) 9527 del 19/12/2013 (Decadenza parziale dall'aiuto con una RIDUZIONE dell'aiuto calcolata applicando le intensità e le modalità di calcolo specificate nel successivo capitolo "Riduzione del premio. Valutazione del livello di inadempienza")</p>
<p>Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Attuazione del contratto (IC2466)</p>	<p>In fase di istruttoria della domanda di pagamento e in fase di controllo in loco. Si verifica la corretta attuazione del contratto. Si verifica la corretta tracciatura dei controlli attraverso la compilazione dell'apposita check list proposta da Agea.</p>	<p>Il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici da parte dei soggetti beneficiari comporta l'applicazione di riduzioni finanziarie con gli stessi criteri e percentuali stabiliti per le rettifiche finanziarie applicate dalla Commissione Europea sulla base delle linee guida allegate alla Decisione della Commissione C(2013) 9527 del 19/12/2013 (Decadenza parziale dall'aiuto con una RIDUZIONE dell'aiuto calcolata applicando le intensità e le modalità di calcolo specificate nel successivo capitolo "Riduzione del premio. Valutazione del livello di inadempienza")</p>

<p>Rispetto del termine per la sottoscrizione e restituzione del provvedimento di concessione (IC29453)</p> <p>Far pervenire via PEC al GAL che ha rilasciato il provvedimento di Concessione, entro 15 giorni dalla data di notifica dello stesso, copia sottoscritta del medesimo per accettazione incondizionata delle clausole e delle prescrizioni ivi contenute.</p>	<p>Il controllo è svolto nell'ambito dei controlli amministrativi sulla prima domanda di pagamento presentata dal beneficiario. Viene verificato che il provvedimento di concessione sia stato sottoscritto dal soggetto beneficiario interessato o suo delegato e ritrasmesso al GAL tramite PEC entro i tempi indicati nell'atto di concessione.</p>	<p>Decadenza totale con ESCLUSIONE dall'aiuto. Revoca dell'intero contributo concesso con eventuale restituzione delle somme indebitamente percepite maggiorate degli interessi.</p>
<p>Fornitura di dati, informazioni e documenti giustificativi (IC28406)</p>	<p>Il controllo è svolto in un qualsiasi momento. Viene verificata la disponibilità del beneficiario a restituire le informazioni per il monitoraggio fisico e finanziario richieste dall'Amministrazione entro i termini richiesti.</p>	<p>Decadenza totale con ESCLUSIONE dall'aiuto. Revoca dell'intero contributo concesso con eventuale restituzione delle somme indebitamente percepite maggiorate degli interessi.</p>
<p>Conservazione della documentazione inerente l'intervento (IC29443)</p> <p>Conservare e garantire la pronta reperibilità di tutti i documenti giustificativi delle spese per un periodo almeno pari a quello stabilito dalla normativa vigente come richiamata all'Articolo 17 del Bando Pubblico (5 anni successivi a decorrere dal pagamento del saldo finale).</p>	<p>Le verifiche ex-post accertano la disponibilità e la pronta reperibilità di tutta la documentazione contabile per la giustificazione e la tracciatura delle spese effettivamente sostenute e rimborsate per un periodo di 5 anni successivi a decorrere dal pagamento del saldo finale.</p>	<p>Decadenza parziale dall'aiuto con una RIDUZIONE dell'aiuto calcolata applicando le intensità e le modalità di calcolo specificate nel successivo capitolo "Riduzione del premio. Valutazione del livello di inadempienza"</p>
<p>Consentire il regolare svolgimento dei controlli, compresa l'esibizione di documentazione richiesta dall'autorità competente - ex post (IC28468)</p>	<p>Il controllo è svolto in un qualsiasi momento. Viene verificata la disponibilità del beneficiario a permettere in ogni momento sopralluoghi e controlli della documentazione probatoria da parte del personale degli Enti competenti.</p>	<p>Decadenza totale con ESCLUSIONE dall'aiuto. Revoca dell'intero contributo concesso con eventuale restituzione delle somme indebitamente percepite maggiorate degli interessi.</p>
<p>Comunicazione di cause di forza maggiore o circostanza eccezionale (IC28395)</p>	<p>Il controllo è svolto in un qualsiasi momento. Viene verificato se il beneficiario abbia comunicato per iscritto entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui è stato nelle condizioni di farlo eventuali cause di forza maggiore o circostanze eccezionali allegando la documentazione probatoria.</p>	<p>Decadenza parziale dall'aiuto con una RIDUZIONE del premio calcolata applicando le intensità e le modalità di calcolo specificate nel successivo capitolo "Riduzioni del contributo. Valutazione del livello di inadempienza"</p>

Art. 4 - RIDUZIONI DEL CONTRIBUTO - VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI INADEMPIENZA

Di seguito sono individuati gli impegni/obblighi il cui mancato rispetto comporta l'applicazione di una decadenza parziale con la **riduzione** del contributo con valutazione, per ciascun impegno/obbligo, del livello di inadempienza e della relativa quantificazione della sanzione (riduzione). Per una più puntuale e dettagliata definizione dell'impegno/obbligo si rinvia a quanto già specificato nella precedente Tabella "Descrizione degli impegni/obblighi e sistema dei controlli e delle sanzioni" e nel provvedimento di concessione del contributo:

IMPEGNO: Rispetto dei tempi di esecuzione dell'investimento oggetto del sostegno (IC28394, EC37353; IC28467)

La domanda di pagamento di Saldo deve essere presentata a conclusione di tutte le azioni previste nell'intervento, nei 60 giorni successivi al termine ultimo fissato per la conclusione del Piano.

Livello di inadempienza	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)	Non si applica	Non si applica	Presentazione della domanda di pagamento di saldo con un ritardo non superiore ai 30 giorni rispetto al termine fissato.
Medio (3)	Non si applica	Non si applica	Presentazione della domanda di pagamento di saldo con un ritardo superiore ai 30 giorni ma inferiore ai 60 giorni rispetto al termine fissato
Alto (5)	Non si applica	Non si applica	Presentazione della domanda di pagamento di saldo con un ritardo superiore ai 60 giorni ma inferiore ai 90 giorni rispetto al termine fissato.

Un ritardo superiore ai 90 giorni rispetto al termine fissato comporta il mancato riconoscimento delle spese sostenute con **DECADENZA TOTALE** dagli aiuti e restituzione delle somme eventualmente ricevute indebitamente.

IMPEGNO: Azioni informative e pubblicitarie (IC27462)

Tutte le azioni di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario devono far riferimento a quanto stabilito dall'art. 38 della DGR n.147/2016 e dalle linee guida approvate dall'Autorità di gestione con la Determinazione n. G15742 del 14 dicembre 2015 disponibili sul sito <http://www.lazioeuropa.it/>. L'accertamento dell'eventuale mancato rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità comporta, in primo luogo, la sospensione del pagamento del saldo in virtù di quanto previsto all'art. 36 del Reg. UE n. 640/2014. Detta sospensione, da riferirsi all'autorizzazione al pagamento da parte dell'Ufficio responsabile dei procedimenti istruttori, è annullata qualora, entro 30 giorni lavorativi a decorrere dalla notifica della comunicazione della sospensione, il beneficiario dimostri di aver rimediato in maniera soddisfacente alla situazione.

Livello di inadempienza	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)	Non adempiere agli obblighi in materia di informazione e pubblicità	Non adempiere agli obblighi in materia di informazione e pubblicità	Non adempiere agli obblighi in materia di informazione e pubblicità
Medio (3)	Non si applica	Non si applica	Non si applica
Alto (5)	Non si applica	Non si applica	Non si applica

OBBLIGO Conservazione e disponibilità dei documenti (IC29443)

Conservare e garantire la pronta reperibilità di tutti i documenti giustificativi delle spese per un periodo almeno pari a 5 anni dal saldo finale.

Livello di inadempienza	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)	Non si applica	Non si applica	Non si applica
Medio (3)	Mancata reperibilità dei documenti giustificativi delle spese al momento del controllo ex-post	Mancata reperibilità dei documenti giustificativi delle spese al momento del controllo ex-post	Mancata reperibilità dei documenti giustificativi delle spese al momento del controllo ex-post
Alto (5)	Non si applica	Non si applica	Non si applica

OBBLIGO: Comunicazione di cause di forza maggiore o circostanza eccezionale. (IC28395)

Livello di inadempienza	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)	Mancata comunicazione delle cause di forza maggiore e circostanze eccezionali	Mancata comunicazione delle cause di forza maggiore e circostanze eccezionali	Mancata comunicazione delle cause di forza maggiore e circostanze eccezionali

Medio (3)	Non si applica	Non si applica	Non si applica
Alto (5)	Non si applica	Non si applica	Non si applica

OBBLIGO Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi (ICO di gruppo-ICO (IC2463; IC2465 IC2466)

Livello di inadempienza	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)	Non si applica	Non si applica	Non si applica
Medio (3)	Mancata compilazione dell'apposita check list proposta da Agea per la tracciatura dei controlli	Mancata compilazione dell'apposita check list proposta da Agea per la tracciatura dei controlli	Mancata compilazione dell'apposita check list proposta da Agea per la tracciatura dei controlli
Alto (5)	Non si applica	Non si applica	Non si applica

Art. 5 - MODALITÀ PER IL CALCOLO DELLE RIDUZIONI PER MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI/OBBLIGHI

Nella tabella “Descrizione degli impegni/obblighi e sistema dei controlli e delle sanzioni” di cui al precedente articolo, sono stati individuati e descritti gli impegni ed obblighi che il beneficiario è tenuto a rispettare con indicazione della sanzione, riduzione o esclusione dall’aiuto, nel caso di inadempienza.

Nell’articolo 4 “Riduzioni del contributo. Valutazione del livello di inadempienza” sono stati individuati gli impegni/obblighi il cui mancato rispetto comporta l’applicazione di una decadenza parziale con la riduzione del contributo, con valutazione, per ciascun impegno/obbligo, del livello di inadempienza e della relativa quantificazione della sanzione (riduzione). Per detti impegni/obblighi l’inadempienza non comporta la decadenza totale con esclusione dall’aiuto, bensì una riduzione del sostegno calcolata in funzione del livello di inadempienza (basso = 1; medio =3; alto =5), in termini di gravità, entità e durata, nel rispetto della matrice (griglia) definita per ciascun impegno/obbligo.

Come già esplicitato nella richiamata DGR 133/2017, la gravità dell’inadempienza dipende in particolare dalle conseguenze che l’inosservanza di un impegno od obbligo producono rispetto all’obiettivo che lo stesso impegno od obbligo si prefigge, l’entità dipende dagli effetti dell’inadempienza sull’operazione nel suo insieme, mentre la durata è collegata al periodo di tempo in cui perdura l’effetto dell’inadempienza. La valutazione del livello di inadempienza e la relativa quantificazione della riduzione in termini sanzionatori, risponde ai principi di proporzionalità e gradualità.

Per ciascun impegno, pertanto, sono stati individuati degli indicatori al cui valore corrisponderà il livello basso/medio/alto dell’inadempienza in termini di gravità, entità e durata, posti tra loro in relazione nella matrice: livello di inadempienza – indicatore corrispondente – criterio (gravità, entità e durata).

In caso di inadempienza di più impegni non afferenti al medesimo gruppo di impegni, si applica il cumulo delle riduzioni entro il limite massimo dell'importo complessivo dei pagamenti relativi all'operazione. Nel caso in cui l'importo cumulato delle sanzioni relative ad inadempienze che comportano riduzioni dell'aiuto superiori all'importo della domanda di pagamento si procede, oltretutto al mancato pagamento dell'importo richiesto, anche al recupero delle somme in eccesso per un importo pari alla differenza tra le sanzioni cumulate e l'importo del pagamento finale, maggiorate degli interessi. In sede di controllo, il soggetto incaricato provvede, per ogni inadempienza riscontrata, alla quantificazione dei tre indicatori di verifica sulla base della 'matrice' suddetta. Qualora sia accertata un'inadempienza di livello "Alto" per tutti e tre i criteri, il beneficiario è escluso dal sostegno per la misura/sottomisura/tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni/obblighi non rispettati, con conseguente recupero degli importi eventualmente già erogati.

Negli altri casi, ai fini del calcolo della percentuale di riduzione da applicare, si determina la media aritmetica dei tre indicatori. La media ottenuta (che sarà necessariamente compresa nell'intervallo 15) rappresenta il punteggio di riferimento per il calcolo della percentuale di riduzione. Per il calcolo della media si fa riferimento al numero complessivo degli indicatori e pertanto la media si calcola sempre dividendo il punteggio ottenuto per il fattore 3. Al punteggio medio, così ricavato, si abbineranno le corrispondenti percentuali di riduzione in base agli intervalli di valori in cui il punteggio ricade, come indicato nella tabella seguente:

Media aritmetica dei tre indicatori	Percentuale di riduzione corrispondente
$1,00 \leq x < 3,00$	3%
$3,00 \leq x < 4,00$	5%
$4,00 < x \leq 5,00$	10%

Pertanto in caso di applicazione di riduzioni del contributo calcolate secondo le modalità suddette si procede alla rimodulazione del contributo tenendo conto che il montante di riferimento al quale rapportare la riduzione percentuale (3%-5%-10%) è sempre il contributo pubblico totale concesso e non l'importo del contributo richiesto con la singola domanda di pagamento.

Il calcolo della riduzione, calcolata in percentuale, e la relativa decurtazione dell'aiuto viene sempre effettuata in sede di valutazione istruttoria della domanda di pagamento del saldo finale.

Art. 6 - "RIPETIZIONE" DELLA INADEMPIENZA

La DGR 133/2017 definisce "Inadempienza grave" quando si verifica una delle seguenti due casistiche:

- quando i suddetti criteri di gravità, entità e durata sono tutti di livello "alto" (valore = 5) e la stessa inadempienza risulta ripetuta con i medesimi livelli massimi;
- quando un'inadempienza che comporta in ogni caso la revoca totale del sostegno risulta ripetuta con le stesse conseguenze.

La stessa DGR 133/2017 per "Ripetizione di un'inadempienza" stabilisce che la stessa "dipende dal fatto che siano state accertate inadempienze analoghe negli ultimi quattro anni o durante l'intero periodo di programmazione 2014-2020 per lo stesso beneficiario e la stessa misura

o tipologia di operazione o, riguardo al periodo di programmazione 2007-2013, per una misura che prevedeva investimenti analoghi”.

Qualora in esito alla valutazione sia accertata un’inadempienza grave, il sostegno è rifiutato o revocato integralmente. Il Beneficiario è altresì escluso dalla stessa Misura o Tipologia di Intervento per l’anno civile dell’accertamento e per l’anno civile successivo. Le conseguenze di cui al capoverso precedente si applicano anche qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni. Sulle verifiche connesse alla “ripetizione” dell’inadempienza (art. 35.3 del Reg. UE n. 640/2014) viene inoltre stabilito che:

1. Periodo di riferimento

- Detto periodo sarà di quattro anni solo per i controlli che saranno svolti sino a tutto il 2019 (es. se nel novembre 2019 si riscontra una violazione che determina la revoca totale, il periodo di riferimento per la verifica della eventuale ripetizione decorre dal novembre 2015). - A partire dai controlli effettuati dal 2020, la verifica della eventuale ripetizione si riferirà a tutto il periodo di attuazione del PSR 2014-2020 (per es. nel 2021 si controlleranno comunque gli anni a partire dal 2016).

2. Oggetto della verifica (misura o tipologia di operazione).

- La verifica della eventuale ripetizione dovrà andare oltre la tipologia di operazione ed estendersi all’intera misura per le inadempienze relative ad impegni e altri obblighi comuni a più tipologie di operazioni della misura (es. tempi di presentazione della domanda del saldo; realizzazione completa dell’operazione; sottoscrizione del provvedimento di concessione; fornitura dei dati monitoraggio e per la valutazione, ecc.)

- La verifica della eventuale ripetizione si limita alla tipologia di operazione per le inadempienze relative ad impegni e altri obblighi specifici della stessa tipologia di operazione.

Art. 7 - SANZIONI AI SENSI DELLA LEGGE N. 898 DEL 23 DICEMBRE 1986 E SS. MM. II.

L’applicazione delle sanzioni previste nel presente documento, ovvero le riduzioni o esclusioni dal contributo per l’inadempienza agli obblighi/impegni a carico del beneficiario, non pregiudica l’applicazione delle sanzioni di cui alla Legge n. 898 del 23 dicembre 1986 e ss. mm. ii. nei casi in cui il beneficiario mediante l’esposizione di dati o notizie falsi, consegua indebitamente, per sé o per altri, aiuti, premi, indennità, restituzioni, contributi o altre erogazioni a carico totale o parziale del Fondo europeo agricolo.

Per tutto quanto non descritto nel presente documento si rimanda ai principi generali del documento “Reg.(CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell’ambito delle misure “a investimento” approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 133 del 28 marzo 2017 (versione integrata approvata con la Determinazione n. G09774 del 17 luglio 2019).

Per tutto quanto non descritto nel presente documento si rimanda ai principi generali del documento “Reg.(CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del

sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure "a investimento" approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 133 del 28 marzo 2017 (versione integrata approvata con la Determinazione n. G09774 del 17 luglio 2019).



Angelo Lupi
PRÉSIDENTE
(Gruppo di Azione Locale
dei Monti Prenestini e Valle del Giovencano
"G.A.L. Terre di Pre.Gio.")



REGIONE
LAZIO



Pre.Gio.
Gruppo di Azione Locale
dei Monti Prenestini
e Valle del Giovenzano

Allegato n. 5 - Modello di relazione annuale sullo stato di attuazione del PSL

Relazione Annuale sullo stato di attuazione del PSL del G.A.L. “Terre di Pre.Gio.”, annualità 2019

**GRUPPO DI AZIONE LOCALE DEI MONTI PRENESTINI E VALLE DEL
GIOVENZANO – G.A.L. “PRE.GIO.”**

PIANO DI SVILUPPO LOCALE: “Terre di PreGio”

ANNO DI RIFERIMENTO: 2019

Approvata dal CDA N. 4 DEL 03/04/2020

1. VARIAZIONI DELLE CONDIZIONI GENERALI RILEVANTI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO LOCALE

1.1 Profilo della zona del PSL ed evoluzione del contesto:

1.1.1 Il contesto socioeconomico e le sue variazioni

Per l'annualità in oggetto non si registrano variazioni significative rispetto a quanto delineato all'interno del Piano di Sviluppo Locale "Terre di Pre.Gio."

1.1.2 Lo scenario ambientale e le sue variazioni

Nel corso del 2019 su proposta dei Comuni di Capranica Prenestina e di San Vito Romano e del Museo Civico dei Monti Prenestini, con Decreto del Presidente della Regione Lazio 30 ottobre 2019, n. T00267 è stato istituito il **Monumento Naturale "Castagneto Prenestino"**, ai sensi dell'articolo 6 della legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29. Si tratta di un'area di estensione complessiva pari a circa 166 *ha* su cui le due amministrazioni comunali hanno deciso di puntare per un progetto condiviso che possa rivalutarlo e preservarlo, rendendolo un punto attrattivo soprattutto in ambito turistico. Grazie a questa nuova istituzione la superficie territoriale ricadente in area protetta del GAL "Terre di Pre.Gio." passa da 6,93% (rilevato al momento della presentazione della presentazione del Piano di Sviluppo Locale "Terre di Pre.Gio.") al 7,84% attuale, con un incremento di 0,91 punti percentuali.

1.1.3 La qualità della vita nelle aree rurali e le sue variazioni

Per l'annualità in oggetto non si registrano variazioni rispetto a quanto delineato all'interno del Piano di Sviluppo Locale "Terre di Pre.Gio."

1.1.4 Le variazioni del quadro normativo comunitario e nazionale e relativa applicazione

Per l'annualità in oggetto non si registrano variazioni rispetto a quanto delineato all'interno del Piano di Sviluppo Locale "Terre di Pre.Gio."

1.2 Conseguenze delle variazioni sull'attuazione del PSL

La variazione principale da registrarsi si rileva in relazione alla Tipologia di Operazione 19.2.1.4.4.1: gli interventi di questa Misura si applicano esclusivamente nelle zone ad alto valore naturalistico presenti nel territorio dei Comuni facenti parte del GAL in oggetto. La recente istituzione del Monumento Naturale "Castagneto Prenestino" (ex art. 6 LR 29/97) ha quindi esteso l'area di applicazione della misura rispetto a quanto precedentemente previsto nel PSL.

2. MODIFICHE NELL'ASSETTO ASSOCIATIVO, NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, NEGLI ORGANI ISTITUZIONALI E NELL'ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA OPERATIVA

2.1 Assemblea dei soci

L'Assemblea dei Soci rappresenta tutti i soggetti del GAL "Terre di Pre.Gio." I compiti dell'Assemblea sono elencati agli Art. 21-25 dello Statuto. Nel corso del 2019 essa ha registrato l'ingresso di due nuovi soci:

- Istituto d'Istruzione Superiore Professionale "Rosario Livatino", ingresso Socio ratificato con Delib. Assemblea Soci n.2 del 13/04/2019;
- Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" – Dipartimento di Storia, Patrimonio Culturale, Formazione e Società (SPFS), ingresso Socio ratificato con Delib. Assemblea dei Soci n. 3 del 10/05/2019.

Si confermano le condizioni e le modalità di compartecipazione finanziaria da parte dei singoli soci, definite nell'ambito dello statuto all'art. 15.

2.2 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione (CdA) è composto da 5 membri eletti tra i soci, di cui 4 in rappresentanza di soggetti privati (pari all'80%) e 1 in rappresentanza degli enti pubblici del GAL (pari al 20%), nel rispetto dell'art.4 del Regolamento interno (approvato dall'Assemblea dei Soci del 29.04.2016 ed adeguato dal CdA in data 11.12.2018).

I compiti del CdA sono elencati nello Statuto, nell'Atto Costitutivo nonché disciplinati all'art. 4 del Regolamento Interno GAL "Terre di Pre.Gio." Nel corso del 2019 non si registrano modifiche al Consiglio di Amministrazione, che mantiene la medesima compagine definita nel Verbale CdA n. 6 dell'11.12.2018, ratificata dall'Assemblea dei Soci n. 1 del 01.02.2019 e rinnovata per un ulteriore triennio con Verbale dell'Assemblea n. 2 del 13.04.2019. Pertanto il CdA del GAL risulta così composto:

Presidente: Angelo Lupi *Comune di Cave*

Vice Presidente: Francesca Litta *Condotta Slowfood Territori del Cesanese*;

Consigliere: Massimo Sebastiani *Associazione "Assolivo"*

Consigliere: Piero Riccardi *Ass. "Strada del Vino Terra del Cesanese di Olevano Romano"*;

Consigliere: Mario Tucci *"BCC - Banca di Credito Cooperativo di Bellegra"*;

2.3 Organi istituzionali

Nessuna modifica intercorsa alla composizione degli Organi Istituzionali del GAL "Terre di Pre.Gio." (Collegio dei Revisori), rinnovati per il triennio 2019-2021 nella medesima composizione con Verbale dell'Assemblea n. 2 del 13.04.2019.

Struttura operativa

Nessuna modifica intercorsa alla struttura operativa presentata nella relazione a corredo della Domanda di Sostegno Mis. 19.4.1 (a e b), né nella composizione dell'organico rilevato nel corso dell'Audit iniziale e dell'Audit in itinere, svolto dall'AdG in data 06/03/2020. Il GAL dispone dunque della seguente struttura operativa:

Direttore Tecnico (DT): Tiziano Cinti

Responsabile Comunicazione e attività di informazione istituzionale: Rosaria Olevano

Responsabile del Rapporti con il partenariato e sedi periferiche: Mauro Lo Castro

Responsabile Segreteria: Rachele Marinelli

Responsabile Amministrativo e finanziario (RAF): Giada De Francesco

Data Procetion Officer (DPO): Emilio Manni

4. AVANZAMENTO FINANZIARIO, FISICO E PROCEDURALE (PER MISURA)

Misura:19.4

Titolo: COSTI DI GESTIONE E ANIMAZIONE

Piano finanziario in vigore – euro -

COSTO TOTALE	CONTRIBUTO PUBBLICO	CONTRIBUTO U.E.	CONTRIBUTO PUBBLICO SM	CONTRIBUTO PRIVATI
899.000,00	899.000,00	387.648,80	511.351,20	0

4.1 Stato di avanzamento finanziario della misura al 31/12/2019

PSR 2014-2020	SPESA AMMISIBILE	REALIZZAZIONI					
		Impegni fino al 31.12.2019 (Totale € 246.682,37)			Pagamenti fino al 31.12.2019 (Totale € 183.744,94)		
Anni	Importo €	Impegni 2018 €	Impegni 2019 €	%	Importo 2018 €	Importo 2019 €	%
19.4 a)	749.000,00	65.713,49	157.299,57	29,77	23.615,17	137.921,61	21,56
19.4 b)	150.000,00	5.844,44	17.824,83	15,79	4.383,33	17.824,83	14,80
Totale	899.000,00	71.557,93	175.124,44	27,43	27.998,50	155.746,44	20,43

4.2 Stato di avanzamento finanziario della misura al 31/12/2019

Monitorato avanzamento stato finanziario

Indicatori di prodotto

Tipologia di intervento Misura/Azione/intervento	Indicatori	Valore realizzato anno di riferimento	Valore accumulato anni precedenti	Valore obiettivo	% realizzato anno su valore obiettivo
19.4 intervento a) Gestione	Perfezionamento Obbligazione Giuridica verso terzi	€ 157.299,57	€ 65.713,49	-	-
19.4 intervento b) Animazione	Perfezionamento Obbligazione Giuridica verso terzi	€ 17.824,83	€ 5.844,44	-	-

Indicatori di risultato

Tipologia di intervento Misura/Azione/intervento	Indicatori	Valore realizzato anno di riferimento	Valore cumulato anni precedenti	Valore obiettivo	% realizzato anno su valore obiettivo
19.4 intervento a) Gestione	Emissione di mandati di pagamento	€ 137.921,61	€ 23.615,17	-	-
19.4 intervento b) Animazione	Emissione di mandati di pagamento	€ 17.824,83	€ 4.383,33	-	-

4.3 Stato avanzamento procedurale al 31/12/2019

Numero Bando e data di pubblicazione	Numero domande presentate e importo totale richiesto	Numero domande ricevibili	Data pubblicazione elenco ricevibilità	Numero Domande Ammesse e importo totale ammissibile e finanziabile	Data pubblicazione ne elenco di ammissibilità
Avviso Pubblico Per la selezione del Responsabile del Nucleo di Valutazione del Piano di Sviluppo Locale "Terre di Pre.Gio." CIG Z60280EFDE	2	2	17.05.2019	1 (€ 16.400,00)	17.05.2019
Avviso Pubblico per la costituzione di un elenco ristretto (Short List) per l'affidamento di incarichi a liberi professionisti per lo svolgimento dei controlli amministrativi delle domande di sostegno e delle domande di pagamento presentate nell'ambito del piano di Sviluppo Locale "Terre di Pre.Gio."	8	8	17.05.2019	6 (€ 11.400,00)	17.05.2019
Avviso pubblico per Servizio di Responsabile del trattamento e conservazione dei dati della normativa sulla Privacy (DPO Data Protection Officer, Rif. Reg. EU 2016/679 GDPR art. 36 D.Lgs50/2016 CIG Z2526AD26D	1	1	11.01.2019	1 (€ 7320,00)	11.01.2019
Avviso per affidamento Incarico Nucleo di Valutazione CIG Z60280EFDE	2	2	14.06.2019	1 (€ 16.400,00)	14.06.2019
Affidamento Segnaletica Sede Gal art. 36 D.lg.s 50/2016	1	1		1 (€ 1.331,26)	
Affidamento Manifesti art. 36 D.lg.s 50/2016	1	1		1 (€ 183,00)	
Copertura finanziaria Spese Collegio Revisore dei Conti con Fondi Misura 19 – a) dal 01.01.2019	3	3		1 (€ 8.881,60)	
Affidamento Fornitura Cancelleria art. 36 D.lg.s 50/2016	1	1		1 (€ 1.213,31)	

4. AVANZAMENTO FINANZIARIO, FISICO E PROCEDURALE (PER MISURA)**Misura: 19.2.1.4.4.1****Titolo: CREAZIONE, RIPRISTINO E RIQUALIFICAZIONE DI PICCOLE AREE NATURALI PER LA BIODIVERSITÀ, DI SISTEMAZIONI AGRARIE E DI OPERE E MANUFATTI DI INTERESSE PAESAGGISTICO E NATURALISTICO**

Piano finanziario in vigore – euro -

COSTO TOTALE	CONTRIBUTO PUBBLICO	CONTRIBUTO U.E.	CONTRIBUTO PUBBLICO SM	CONTRIBUTO PRIVATI
300.000,00	300.000,00	€ 129.360,00	€ 170.640,00	0

4.1 Stato di avanzamento finanziario della misura al 31/12/2019

PSR 2014-2020 Anni	SPESA AMMISSIBILE Importo	REALIZZAZIONI			
		Impegni		Pagamenti	
		Importo	%	Importo	%
2018	0	0	0	0	0
2019	€ 53.271,00	€ 53.271,00	100%	€ 0	0%
Totale	€ 300.000,00	€ 53.271,00	17,76%	€ 0	0 %

4.2 Stato di avanzamento fisico della misura al 31/12/2019**Indicatori di prodotto**

Tipologia di intervento Misura/Azione/ intervento	Indicatori		Valore realizzato anno di riferimento	Valore accumulato anni precedenti	Valore e obiettivo	% realizzato anno su valore obiettivo
19.2.1 4.4.1	NUMERO INTERVENTI SOVVENZIONATI	Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità e del paesaggio	1	0	10	10%
		Operazioni atte a incoraggiare la frequentazione escursionistiche dell'area				
		Piccola ingegneria e danni da fauna selvatica				

Indicatori di risultato

Tipologia di intervento Misura/Azione/ intervento	Indicatori	Valore realizzato anno di riferimento	Valore cumulato anni precedenti	Valore obiettivo	% realizzato anno su valore obiettivo
19.2.1 4.4.1	Spesa pubblica	€ 53.271,00	0	€ 300.000,00	17,76%
	Aumento della frequentazione escursionistica dell'area	2600	2480	+10% (stimavalutatasulparametro dei servizi di accompagnamentoescursionistico a oggi erogati dalle strutturepresentinell'area)	9.54%
	Presenza di Attività agricole in aree protette	2	4	Non presente	+50% in valore assoluto

4.3 Stato avanzamento procedurale al 31/12/2019

Numero Bando e data di pubblicazione	Numero domande presentate e importo totale richiesto		Numero domande ricevibili	Data pubblicazione elenco ricevibilità	Numero Domande Ammesse e importo totale ammissibile e finanziabile		Data pubblicazione elenco di ammissibilità
	n	€			n.	€	
MISURA 19.2.1 4.4.1	2	€144.005,70	2	16.05.2019	1	53.271,71	11.10.2019

4. AVANZAMENTO FINANZIARIO, FISICO E PROCEDURALE (PER MISURA)

Misura: 19.2.1.6.4.1

Titolo: DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE

Piano finanziario in vigore – euro -

COSTO TOTALE	CONTRIBUTO PUBBLICO	CONTRIBUTO U.E.	CONTRIBUTO PUBBLICO SM	CONTRIBUTO PRIVATI
1.400.000,00	700.000,00	€ 301.840,00	€ 398.160,00	700.000,00

4.1 Stato di avanzamento finanziario della misura al 31/12/2019

PSR 2014-2020	SPESA AMMISSIBILE	REALIZZAZIONI			
		Impegni		Pagamenti	
Anni	Importo	Importo	%	Importo	%
2018	0	0	0	0	0
2019	€ 277.017,59	€ 166.210,55	100%	€ 0	0%
Totale contributo pubblico	€ 700.000,00	€ 166.210,55	23,74%	€ 0	0 %

4.2 Stato di avanzamento fisico della misura al 31/12/2019

Indicatori di prodotto

Tipologia di intervento Misura/Azione/intervento	Indicatori	Valore realizzato anno di riferimento	Valore accumulato anni precedenti	Valore obiettivo	% realizzato anno su valore obiettivo	
19.2.1 6.4.1	Numero di interventi sovvenzionati	Interventi su imprese agricole	2	0	40	5%
		Interventi su Microimprese extra agricole in area D				
		Interventi su Impresa sociale/Agricoltura sociale				

Indicatori di risultato

Tipologia di intervento Misura/Azione/intervento	Indicatori	Valore realizzato anno di riferimento	Valore accumulato anni precedenti	Valore obiettivo	% realizzato anno su valore obiettivo
19.2.1 6.4.1	Spesa pubblica	€ 166.210,55		700.000,00	23,74%
	Incremento della recettività dell'area	1			Interventi in corso
	Diversificazione servizi turistici	1			Interventi in corso
	Incremento/Diversificazione di servizi sociali	0			
	Incremento numero di fruitori dei servizi	Interventi in corso			

4.3 Stato avanzamento procedurale al 31/12/2019

Numero Bando e data di pubblicazione	Numero domande presentate e importo totale richiesto		Numero domande ricevibili	Data pubblicazione elenco ricevibilità	Numero Domande Ammesse e importo totale ammissibile e finanziabile		Data pubblicazione elenco di ammissibilità
	n	€			n.	€	
MISURA 19.2.1 6.4.1	2	€166.210,55	2	05.07.2019	2	166.210,55	28.11.2019

4. AVANZAMENTO FINANZIARIO, FISICO E PROCEDURALE (PER MISURA)

Misura:19.2.1.7.4.1

Titolo: INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE, MIGLIORAMENTO O ESPANSIONE DI SERVIZI DI BASE LOCALI PER LA POPOLAZIONE RURALE

Piano finanziario in vigore – euro -

COSTO TOTALE	CONTRIBUTO PUBBLICO	CONTRIBUTO U.E.	CONTRIBUTO PUBBLICO SM	CONTRIBUTO PRIVATI
300.000,00	250.000,00	107.800,00	€ 142.200,00	50.000,00

4.1 Stato di avanzamento finanziario della misura al 31/12/2019

PSR 2014-2020 Anni	SPESA AMMISSIBILE Importo	REALIZZAZIONI			
		Impegni		Pagamenti	
		Importo	%	Importo	%
2018	0	0	0	0	0
2019	€ 41.272,05	€ 0	%	€ 0	0%
Totale	€ 300.000,00	€ 0	%	€ 0	0 %

4.2 Stato di avanzamento fisico della misura al 31/12/2019

Indicatori di prodotto

Tipologia di intervento Misura/Azione/intervento	Indicatori	Valore realizzato anno di riferimento	Valore accumulato anni precedenti	Valore obiettivo	% realizzato anno su valore obiettivo
19.2.1 7.4.1	Numero di interventi di sostegno a servizi offerti alla popolazione rurale	1	0	15	6,67%

Indicatori di risultato

Tipologia di intervento Misura/Azione/intervento	Indicatori	Valore realizzato anno di riferimento	Valore cumulato anni precedenti	Valore obiettivo	% realizzato anno su valore obiettivo
19.2.1 7.4.1	Spesa Pubblica	0	0	€ 300.000,00	0
	Numero di fruitori servizi erogati	Intervento in corso			
	Ampliamento tipologia di fruitori Incremento numero di fruitori dei servizi	Intervento in corso			

4.3 Stato avanzamento procedurale al 31/12/2019

Numero Bando e data di pubblicazione	Numero domande presentate e importo totale richiesto		Numero domande ricevibili	Data pubblicazione elenco ricevibilità	Numero Domande Ammesse e importo totale ammissibile e finanziabile		Data pubblicazione elenco di ammissibilità
MISURA 19.2.1 7.4.1	N	€	1	02.07.2019	n.	€	22.10.2019
	1	46.408,02			1	41.272,02	

4. AVANZAMENTO FINANZIARIO, FISICO E PROCEDURALE (PER MISURA)

Misura: 19.2.1.7.5.1

Titolo: INVESTIMENTI PER USO PUBBLICO IN INFRASTRUTTURE RICREATIVE, INFORMAZIONE TURISTICA E INFRASTRUTTURE TURISTICHE SU PICCOLA SCALA

Piano finanziario in vigore – euro -

COSTO TOTALE	CONTRIBUTO PUBBLICO	CONTRIBUTO U.E.	CONTRIBUTO PUBBLICO SM	CONTRIBUTO PRIVATI
2.621.000,00	2.621.000,00	1.130.175,20	€ 1.490.824,80	0

4.1 Stato di avanzamento finanziario della misura al 31/12/2019

PSR 2014-2020 Anni	SPESA AMMISSIBILE Importo	REALIZZAZIONI			
		Impegni		Pagamenti	
		Importo	%	Importo	%
2018	0	0	0	0	0
2019	€ 478.209,18	€ 430.101,71	89,94%	€ 0	0%
Totale	€ 2.621.000,00	€ 430.101,71	16,41%	€ 0	0 %

4.2 Stato di avanzamento fisico della misura al 31/12/2019

Indicatori di prodotto

Tipologia di intervento Misura/Azione/intervento	Indicatori	Valore realizzato anno di riferimento	Valore accumulato anni precedenti	Valore obiettivo	% realizzato anno su valore obiettivo
19.2.1 7.5.1	Numero di iniziative sovvenzionate	3	0	16	18,75 %

Indicatori di risultato

Tipologia di intervento Misura/Azione/intervento	Indicatori	Valore realizzato anno di riferimento	Valore cumulato anni precedenti	Valore obiettivo	% realizzato anno su valore obiettivo
19.2.1 7.5.1	Spesa pubblica	€ 430.101,71	0	€ 2.621.000,00	16,41%
	Numero di visitatori nei Musei	Intervento in corso			
	Numero fruitori servizi ricettivi	Intervento in corso			

4.3 Stato avanzamento procedurale al 31/12/2019

Numero Bando e data di pubblicazione	Numero domande presentate e importo totale richiesto	Numero domande ricevibili	Data pubblicazione elenco ricevibilità	Numero Domande Ammesse e importo totale ammissibile e finanziabile	Data pubblicazione elenco di ammissibilità
MISURA 19.2.1 7.5.1	N	10	02.07.2019	n.	22.10.2019
	€			€	
	10	2.084.299,60		3	478.209,18

4. AVANZAMENTO FINANZIARIO, FISICO E PROCEDURALE (PER MISURA)**Misura:19.2.1.7.6.1****Titolo: INVESTIMENTI PER USO PUBBLICO IN INFRASTRUTTURE RICREATIVE, INFORMAZIONE TURISTICA E INFRASTRUTTURE TURISTICHE SU PICCOLA SCALA**

Piano finanziario in vigore – euro -

COSTO TOTALE	CONTRIBUTO PUBBLICO	CONTRIBUTO U.E.	CONTRIBUTO PUBBLICO SM	CONTRIBUTO PRIVATI
200.00,00	200.000,00	€ 86.240,00	€ 113.760,00	0

4.1 Stato di avanzamento finanziario della misura al 31/12/2019

PSR 2014-2020 Anni	SPESA AMMISSIBILE Importo	REALIZZAZIONI			
		Impegni		Pagamenti	
		Importo	%	Importo	%
2018	0	0	0	0	0
2019	€ 296.997,33	€ 197.997,33	66,67%	€ 0	0%
Totale	€ 200.000,00	€ 197.997,33	99%	€ 0	0 %

4.2 Stato di avanzamento fisico della misura al 31/12/2019**Indicatori di prodotto**

Tipologia di intervento Misura/Azione/intervento	Indicatori	Valore realizzato anno di riferimento	Valore accumulato anni precedenti	Valore obiettivo	% realizzato anno su valore obiettivo
19.2.1 7.6.1	Numero di interventi di sostegno	3	0	6	50%

Indicatori di risultato

Tipologia di intervento Misura/Azione/intervento	Indicatori	Valore realizzato anno di riferimento	Valore cumulato anni precedenti	Valore obiettivo	% realizzato anno su valore obiettivo
19.2.1 7.6.1	Miglioramento della conoscenza e della salvaguardia del patrimonio di biodiversità dell'area	3	0		Intervento in corso
	Numero edifici di rilevanza storico-architettonica recuperati e reinseriti in circuito di fruibilità	0			

4.3 Stato avanzamento procedurale al 31/12/2019

Numero Bando e data di pubblicazione	Numero domande presentate e importo totale richiesto	Numero domande ricevibili	Data pubblicazione elenco ricevibilità	Numero Domande Ammesse e importo totale ammissibile e finanziabile	Data pubblicazione elenco di ammissibilità
MISURA 19.2.1 7.6.1	n. 4 €343.997,33	4	08.08.2019	n. 3 € 296.997,33	01.12.2019

5. DESCRIZIONE STATO DI AVANZAMENTO

5.1 Descrizione dello stato di avanzamento finanziario

In esecuzione della delibera del Cda n. 5 del 30.07.2018 che ha approvato la Relazione dettagliata della programmazione finanziaria dei costi fino alla data del 30.06.2023, sono stati adottati **atti di impegno per spese ammissibili** e ricomprese nella Relazione richiamata per l'importo complessivo di € **175.124,44** comprensivo di ogni onere di legge, come di seguito suddiviso:

Misura 19.4 lett. A)

MISURA 19 - lettera a)	Servizi - forniture - consulenze	TOTALE
determina/incarico	oggetto	
contratto di comodato	<i>contratto comodato</i>	€ 2.179,92
incarico n. 1	<i>Direttore Tecnico</i>	€ 26.300,04
incarico n. 2	<i>Responsabile Partenariato</i>	€ 26.300,04
incarico n. 3	<i>Responsabile animazione</i>	€ 8.766,72
incarico n. 4	<i>Responsabile della segreteria</i>	€ 12.000,00
incarico n. 5	<i>Responsabile Area Finanziaria (RAF)</i>	€ 10.252,53
determina n. 3 /2018	<i>Fonitura Hardware, software e assistenza</i>	€ 3.367,20
determina n. 4/2018	<i>Assistenza e consulenza adempimenti D.Lgs81/08 e D.lgs 106/09</i>	€ 832,00
Autorizzazione presidente	<i>spese vitto alloggio trasferte</i>	€ 2.870,62
determina RAF n. 1/2019	<i>consulenza fiscale, contabile, lavoro</i>	€ 3.806,40
determina RAF n. 10/2018	<i>Software gestione protocollo</i>	€ 610,00
Utenze	<i>Telefonia</i>	€ 925,83
determina RAF n. 2/2019	<i>Cancelleria</i>	€ 921,80
determina RAF n.3/2019	<i>Responsabile DPO - Data Protection Officer</i>	€ 6.100,00
determina RAF n. 4/2019	<i>Collegio Revisori</i>	€ 8881,6
determina RAF n. 6 /2019	<i>Spese di Nucleo di Valutazione</i>	€ 19.486,39
determina RAF n.5/2019	<i>Segnaletica</i>	€ 1.331,26
determina RAF n. 7/2019	<i>Spese tipografiche</i>	€ 183,00
Contratti Istruttori - Determine del DT	<i>Misure PSL</i>	€ 11.400,00
	<i>F24 Ritenute di Acconto e Contributi</i>	€ 10.784,22
	TOTALE	€ 157.299,57

Misura 19.4 lett. b)

<i>Responsabile animazione (quota finanziata dalla Misura 19.4 lett.b)</i>	€ 17.533,32
<i>Parte Spese Cancelleria (quota finanziata dalla Misura 19.4 lett.b)</i>	€ 291,51
<i>Totale Misura 19.4 lett. A)</i>	€ 175.124,44

5.2 Descrizione dello stato di avanzamento fisico

Alla data del 31.12.2019, a valere sugli impegni effettuati per l'importo di € 175.124,44, sono stati **emessi mandati di pagamento** sul conto corrente dedicato per l'importo di € 155.746,44 comprensivo di ogni onere di legge, come di seguito suddivisi:

Misura 19.4 lett. A)

MISURA 19 - lettera a)	Servizi - forniture - consulenze	TOTALE
determina/incarico	oggetto	
incarico n. 1	Direttore Tecnico (Comprensiva Indennità Valutazione)	€ 27.974,03
incarico n. 2	responsabile partenariato (Comprensiva Indennità Valutazione)	€ 27.712,44
incarico n. 3	responsabile animazione (Comprensiva Indennità Valutazione)	€ 10.179,12
incarico n. 4	responsabile della segreteria	€ 12.000,00
incarico n. 5	Responsabile Area Finanziaria (RAF)	€ 10.252,53
determina n. 3 /2018	Fonitura Hardware, software e assistenza	€ 2.525,40
determina n. 4/2018	Assistenza adempimenti D.Lgs81/08 e D.lgs 106/09	€ 1.560,00
autorizzazione presidente	spese vitto alloggio viaggio	€ 2.870,62
determina n. 1/2019	consulenza fiscale,contabile, lavoro	€ 2.250,90
determina n. 10/2018	Software gestione protocollo	€ 1.464,00
determina n. 11 /2018	affidamento piano di comunicazione	€ 963,80
Utenze	Telecom	€ 925,83
determina RAF n. 2/2019	Cancelleria	€ 921,80
determina RAF n.3/2019	Responsabile DPO - Data Protection Officer	€ 6.100,00
determina RAF n. 4/2019	Collegio Revisori	€ 6.234,66
determina RAF n.5/2019	Segnaletica	€ 1.331,26
determina RAF n. 7/2019	Spese Tipografiche	€ 183,00
Contratti Istruttori Det. DT	Istruttore Domande di Sostegno	€ 1.440,00
determina n. 5 del 26.11.2018	Formazione e aggiornamento Staff	€ 10.248,00
	F24 Ritenute di Acconto e Contributi	€ 10.784,22
	TOTALE	€ 137.921,61

Misura 19.4 lett. b)

<i>Responsabile animazione (quota finanziata dalla Misura 19.4 lett.b)</i>	€ 17.533,32
<i>Parte Spese Cancelleria (quota finanziata dalla Misura 19.4 lett.b)</i>	€ 291,51
Totale liquidato Misura 19.4 lett. A)	€ 155.746,44

5.1 Descrizione dello stato di avanzamento procedurale

In data 01/02/2019 sono stato erogato l'importo di € 359.600,00- con Bonifico a vs favore *2019-02-01*AGEA PAGAM.2019023888000070RM0000000105 in riferimento alla domanda di RIF.DOMANDA 0000.84270125028.0238.RM0000.00105 a valere sul 60 % dell'importo di € 899.000 sul conto corrente dedicato aperto presso la Tesoreria BCC di Bellegra. Accanto ai servizi/forniture e alle figure già selezionate nelle annualità precedenti, nel corso del 2019 sono stati affidati gli atti relativi alla selezione e attivazione delle seguenti figure:

- Responsabile del Nucleo di Valutazione PSL "Terre di Pre.Gio."

La figura coordina il Nucleo di Valutazione interno del Gruppo di Azione Locale (G.A.L.) "Terre di Pre.Gio." ed è responsabile della redazione del Piano di Monitoraggio e Valutazione del relativo Piano di Sviluppo Locale (PSL). Il servizio riguarda l'attività di valutazione in itinere ed ex post del PSL "Terre di Pre.Gio.", la predisposizione del Piano di Valutazione del PSL "Terre di Pre.Gio." (orientamento, definizione del quadro di domanda valutativa, individuazione dei metodi e delle fonti di dati, pianificazione delle attività, analisi delle risorse, programmazione temporale e strategia di comunicazione dei risultati), definizione metodologie, progettazione degli strumenti e redazione del disegno di valutazione, realizzazione dell'Analisi valutativa, Stesura del report finale, Realizzazione delle attività di comunicazione e disseminazione dei risultati della valutazione, Coordinamento e verifica

della attività valutative condotte. L'attività di valutazione è conforme a quanto stabilito dalle norme comunitarie in merito a monitoraggio e valutazione del programma LEADER.

- Responsabile DPO - Data Protection Officer

la figura in oggetto è responsabile del trattamento e conservazione dei dati e della normativa sulla Privacy (Rif. Reg. UE 2016/679 GDPR in materia di protezione dei dati personali).

- Short List Istruttori

La figura viene individuata di volta in volta in base alle esigenze di istruttoria delle domande di sostegno, delle eventuali varianti in corso d'opera e delle successive domande di pagamento dell'anticipo presentate dei beneficiari pubblici e/o privati (approvato con Delibera n.3 del CdA del 13.06.2019).

- Short List Collaboratori Junior

Al fine di individuare le ulteriori figure e collaborazioni utili per l'attuazione del PSL Terre di Pre.Gio. in data 13.04.2019 il GAL ha emanato l'Avviso Pubblico per la costituzione di un elenco ristretto (short list) per l'affidamento di incarichi a collaboratori occasionali (junior) per lo svolgimento di attività di supporto all'esecuzione del piano di comunicazione e animazione territoriale. L'iscrizione a questo elenco da parte di professionisti, il cui elenco è stato approvato con delibera CdA n. 2/2019, è propedeutica alle future selezioni di collaboratori e consulenti da coinvolgere in attività connesse alla suddetta specifica funzione operativa del GAL.

In ordine all'attuazione del Piano di Sviluppo Locale "Terre di Pre.Gio.." approvato dalla Regione Lazio (BURL n. 104 del 28.12.2017) si segnala inoltre, l'esecuzione dei seguenti passaggi procedurali:

	Atto di concessione	Domanda di Anticipo	Polizza Fidejussoria	Audit Iniziale	Audit In Itinere
Data atto	26.11.2018	05.12.2018	07.12.2018	17.12.2018	06.03.2020
Numero atto	Domanda n. 84250175183	n. domanda 84270125028	n. polizza 000453/65		

Osservazioni generali relative all'attuazione

Coerentemente con il quadro delle attività programmate nel PSL nel corso dell'anno 2019 sono state promosse azioni e iniziative finalizzate ad assicurare la necessaria informazione e animazione nei confronti del partenariato, della cittadinanza e dei potenziali beneficiari delle misure e degli interventi.

I maggiori sforzi ed energie sono state spese per proporre percorsi di informazione ed animazione rivolti ai soggetti locali pubblici e privati, anche attraverso il funzionamento delle sedi periferiche del GAL, attive presso i comuni nel periodo immediatamente precedente all'emissione dei bandi e fino alla loro chiusura. Questa modalità di attuazione ha consentito lo svolgimento di diversi incontri bilaterali nel corso del quale le aziende private hanno avuto modo di entrare in contatto la struttura del GAL e con i contenuti e le finalità dei bandi.

Accanto a questa modalità di approccio di prossimità, nel corso del 2019 il GAL ha inoltre organizzato sette incontri pubblici cui hanno partecipato quanti potenzialmente interessati alle misure attivate, secondo il seguente calendario:

- 23 Gennaio 2019 - Olevano Romano, Aula Consiliare - presentazione della Misura 19.2.1 6.4.1
- 09 Febbraio 2019 - Olevano Romano, Aula Magna Liceo R. Cartesio - Presentazione delle attività del GAL e delle Misure del PSL.
- 12 Aprile 2019 - San Vito Romano, Biblioteca Comunale - presentazione della Misura 19.2.1 7.6.1
- 12, 14, 20, 26-06-2019- Comune di Cave - Aula Consiliare - Presentazione Misura 19.2.1 6.4.1
- 23 Luglio 2019 - Olevano Romano, Frantoio Olibanum - Presentazione Misura 19.2.1 6.4.1
- 17 Ottobre 2019 - Olevano Romano, Cantina Proietti - Presentazione Misura 19.2.1 6.4.1
- 30 Novembre 2019 - Olevano Romano, Presentazione Misura 19.2.1 6.4.1

Nel periodo di istruttoria e nelle fasi propedeutiche all'attivazione dei bandi l'attività di animazione del GAL si è concentrata, invece, nello stimolare tutti i soggetti locali (pubblici, privati) alla elaborazione di progetti di qualità, sostenendo e disseminando l'articolazione degli elementi chiave che la strategia Leader intende applicare nelle "Terre di Pre.Gio."(agricoltura/prodotto, territorio/paesaggio, valore aggiunto).

Tale attività trova un significativo riscontro nell'incremento delle iniziative e delle attività innovative svoltesi nel territorio e che abbiano coinvolto soggetti appartenenti al partenariato del GAL sia nella sua componente pubblica che privata. Forme di cooperazione ibride inedite, il cui frutto è stato anche l'incremento del numero delle componenti costituenti il partenariato, che si è arricchito della presenza di due enti di formazione e ricerca, in ambito alimentare e delle scienze del turismo:

- Istituto Professionale "Rosario Livatino" con i suoi indirizzi: Enogastronomia; Servizi di Sala e di Vendita; Accoglienza Turistica e Produzione Dolciaria e Artigianale.
- Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" – Dipartimento di Storia, Patrimonio Culturale, Formazione e Società (SPFS).

Informazione istituzionale

I bandi emanati dal GAL nel 2019 oltre che sulla home page del sito istituzionale sono stati pubblicati sul BURL – Regione Lazio, oltre che sul sito della Rete Rurale Nazionale e trasmessi a tutti i soggetti pubblici del partenariato per pubblicazione nei rispettivi albi on line. Nella specifica sezione **Graduatorie** sono stati pubblicati i risultati delle procedure di istruttoria effettuate.

Inoltre, nelle specifiche sezioni del sito internet, il GAL ha pubblicato gli **Avvisi** per manifestazione di interesse per la fornitura di beni e servizi e gli **Esiti** delle procedure di evidenza pubblica per la selezione di tutti i soggetti coinvolti come fornitori di beni/servizi.

Infine, nella sezione **Verbali** sono stati progressivamente pubblicati tutti i verbali del **CdA** e dell'**Assemblea dei Soci**.

Web, social e multimedia

Oltre al sito web attivo 24/24 h costantemente monitorato e aggiornato, il GAL ha promosso la propria attività attraverso un profilo Instagram e una pagina Facebook; la pagina Facebook ha raggiunto 754 like e i 371 post pubblicati sono stati mostrati a 900 utenti unici e visualizzati da un minimo di 30 a un massimo di 789 utenti unici.

Aggiornamento del personale GAL

Nel corso della prima parte del 2019 i componenti del Nucleo di Valutazione interno del Gal Terre di Pre.Gio. hanno ultimato la partecipazione al "Master in Valutazione delle Strategie di Sviluppo Locale" promosso dal Polo Universitario Città di Prato, direttore del Corso Dott. Carlo Ricci. Il corso ha impegnato il personale coinvolto per complessive 100h di aula.

Accordo di collaborazione tra LazioInnova e il GAL "Terre di Pre.Gio."

Il 1° Febbraio 2019 il GAL "Terre di Pre.Gio." e "LazioInnova", società in house della Regione Lazio che svolge funzioni di assistenza tecnica specialistica, hanno siglato un Accordo di Collaborazione per la realizzazione di un programma di formazione/informazione e assistenza gratuito destinato a Società e Pubbliche Amministrazioni presenti nel Territorio del GAL potenzialmente coinvolte nella realizzazione della strategia di sviluppo locale.

Tale accordo prevede la realizzazione di incontri finalizzati al miglioramento della pianificazione aziendale (Tecniche di Business Plan), della commercializzazione del prodotto agricolo (Marketing

Aziendale), e per l'implementazione di tecnologie e soluzioni "green" (Green Public Procurement - GPP) per la Pubblica Amministrazione e le Aziende agricole locali.

Nel corso degli incontri per la definizione della strategia di sviluppo locale effettuati dal GAL nel proprio territorio, necessari per la costituzione della baseline, è emersa la necessità:

- di un supporto nella formazione per la redazione di un piano di business;
- di un migliore posizionamento del prodotto agricolo nel mercato;
- di una maggiore consapevolezza verso tematiche ambientali anche in considerazione delle normative legate agli acquisti e appalti green.

Migliorando la pianificazione aziendale (redazione Business Plan) si vuole sviluppare la competitività economica del comparto produttivo primario.

La formazione in ambito di Marketing Aziendale intende stimolare l'incremento delle conoscenze e competenze del Management nel settore agro-alimentare, mettendo in condizione l'operatore di sviluppare azioni rivolte a comunicare la qualità dei prodotti e promuoverne la vendita nell'ambito dei diversi circuiti distributivi. La *Green Public Procurement* (GPP) per la Pubblica Amministrazione mira a favorire l'implementazione di tecnologie e soluzioni green nei processi decisionali delle Amministrazioni Pubbliche. In particolare si intende sollecitare il decisore pubblico nell'inserire procedure che utilizzino CAM, nel tentativo di generare effetto leva nella politica di sviluppo rurale (sussidiarietà, territorio, governance). Verso le Aziende agricole si intende incentivare, attraverso la formazione, acquisti di arredi/forniture a ridotto impatto ambientale, ed incoraggiare la diffusione di tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti con certificazioni ad etichetta *ecolabel*.

6. ESECUZIONE FINANZIARIA

6.1 *Tabella ricapitolativa generale delle spese effettivamente sostenute dai beneficiari finali, per intervento, azione, misura e per anno, con gli indicatori di avanzamento finanziario e i codici per settori di intervento*

Al 31.12.2019 nessuna spesa sostenuta dai beneficiari

6.2 *Pagamenti ricevuti da parte della Regione ed eventuali interessi maturati*

A seguito della presentazione della domanda di sostegno a valere sulla misura 19.4.1 costi di gestione e animazione propedeutica alla richiesta di anticipo sui costi di funzionamento previsti nel piano di sviluppo locale 2014/2020 non sono state, nel corso del 2019 presentate ulteriori richieste di pagamento (acconti) da parte del GAL nei confronti della Regione Lazio.

7. MODIFICHE DEL PIANO DI SVILUPPO LOCALE

Non si rilevano modifiche del Piano di Sviluppo Locale "Terre di Pre.Gio."

8. MODIFICHE DEL PIANO FINANZIARIO

Con il CdA n. 12 del 02.12.2019, è stato richiesto l'aggiornamento dello schema di programmazione finanziaria del PSL con particolare riferimento alla rimodulazione della tipologia di operazione 19.2.1 7.6.1. Tale richiesta era finalizzata a incrementare lo stanziamento del relativo bando di € 96.997,33 attraverso una riduzione di pari importo dello stanziamento della misura 19.2.1 7.4.1 deducibile dalle economie rilevate nel relativo bando a seguito della pubblicazione.

Tale rimodulazione, a valere sull'annualità del piano finanziario 2019, è stata approvata con Det. G00590 del 24.01.2020.

9. PROGETTI ESEMPLARI

A titolo esemplificativo dell'attività condotta dal GAL sul territorio, di seguito quanto realizzato nell'ambito dell'attività del GAL come ente promotore, co-promotore, o partner

1) **9 Febbraio 2019 - Olevano Romano (RM) Aula Magna Liceo R. Cartesio Giornata di Studi “Le Terre dei Cesanesi”.**

La giornata di incontro dedicata al vino Cesanese che ha affrontato il tema della viticoltura secondo due punti di vista: il primo dedicato all'aspetto turistico del vino. Nelle pubblicazioni di studi turistici e sulla stampa economica, si sottolinea spesso come il turismo del vino dimostri alte potenzialità, anche in periodo di crisi di altri prodotti. Esso viene inoltre segnalato come un'occasione di rivitalizzare il territorio e le aziende agricole e di fornire stimolo al controllo e miglioramento della qualità e per aiutare lo sviluppo occupazionale e coinvolgere i vari soggetti locali. Scegliere la strada del turismo del vino, per un territorio che abbia come risorsa i prodotti enogastronomici, è oggi una opportunità da considerare, visto l'interesse per questo tema sia dei consumatori, sia dei mezzi di comunicazione (che condizionano la domanda) e anche per l'attenzione mostrata per il tema a livello politico, amministrativo e di movimenti di idee.

Il secondo al tema della “partecipazione, condivisione, integrazione territoriale” con la definizione del ruolo delle istituzioni, delle associazioni e degli operatori locali. Per il turismo del vino è infatti necessario organizzare una rete che accolga complessivamente il visitatore, ma prima ancora che sia orientata a lavorare insieme per quello scopo e composta da produttori/venditori di vino (cantine e produttori), gli enti pubblici locali, il GAL, le associazioni di categoria, gli altri soggetti turistici con potenzialità di attrattori culturali.

Con la partecipazione dei seguenti enti:

- Università degli studi di Roma “Tor Vergata”;
- Banca di Credito Cooperativo di Bellegra;
- Associazione Strada del Vino Terra del Cesanese di Olevano Romano;
- Consorzio della Strada del Cesanese;

2) **12 Aprile 2019 - San Vito Romano (RM), Biblioteca Comunale Sala Conferenze Convegno “La viticoltura Sanvitese l'esperienza del passato, le sfide del presente, prospettive per il futuro”.**

Incontro dedicato alla valorizzazione, promozione e conoscenza del vino Bellone di San Vito Romano. Accanto al Cesanese il territorio del GAL ospita due produzioni locali che non hanno ancora esplorato a pieno le proprie potenzialità produttive ed economiche: il Bellone e l'ottonese. Nell'ambito di questa giornata sono stati diversi gli interventi tecnici che hanno approfondito il tema secondo il seguente ordine di intervento:

- “Bellone e Bombino bianco: aspetti storici, viticoli e ampelografici”. Giorgio Casadei - Responsabile Centro Vitivinicolo Arsial di Velletri.
- “L'ottenese: varietà a vocazione spumante”- Dott. Domenico Tiberi (CREA Viteicoltura Enologia Lab. Velletri)
- “Il Bellone: una cultivar antica con diverse attitudini” – Dott. Paolo Pietromarchi (CREA Viteicoltura Enologia Lab. Velletri)
- “Note di degustazione dei vini di San Vito Romano” Dott. *Daniele Proietti* – Enologo.
- “Sostenibilità ambientale e qualità della produzione a confronto”. Prof.ssa *Elena Brunori*- Docente di Tecnologie Alimentari ed Enologiche Università degli Studi della Tuscia di Viterbo – Facoltà di Agraria.
- Vino, territorio e paesaggio: prospettive per il futuro. “Il ruolo del GAL per lo sviluppo economico in senso turistico del territorio”
- Interventi:

1. Tiziano Cinti – Direttore Tecnico GAL “Terre di Pre.Gio.”;
2. Piero Riccardi, Presidente Strada del Vino Terra del Cesanese di Olevano Romano;
3. Francesca Litta – Presidente Slowfood – Condotta Territori del Cesanese;

Con la partecipazione dei seguenti enti:

- Università degli Studi della Tuscia – Facoltà di Agraria,
- Centro Vitivinicolo Arsial di Velletri.
- CREA Viticoltura Enologia Lab. Velletri
- Strada del Vino Terra del Cesanese di Olevano Romano
- Condotta Territori del Cesanese

3) **16-18 Aprile 2019 - Alzira (Spain)**

GPP-STREAM Interreg Europe Transnational Learning Event.

Il progetto GPP-Stream, acronimo di Green Public Procurement and sustainability Tools for Resource Efficiency Mainstreaming, finanziato dal programma Interreg Europe. GPP-STREAM (Green Public Procurement and Sustainability Tools for Resource Efficiency Mainstreaming) è un progetto finanziato dalla Commissione Europea nell’ambito del programma Interreg Europe. Il Lead Partner è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e i partners di progetto sono la Regione Lazio, la Fondazione Ecosistemi, il Ministero dell’Ambiente della Romania, l’ Agenzia di Sviluppo della Regione del Nord-Est (Romania), la Municipalità di Gabrovo (Bulgaria), il Centre for Sustainability and Economic Growth – CSEG (Bulgaria), l’ Associazione delle Municipalità della Regione Ribera Alta (Spagna), l’ Auvergne-Rhône-Alpes Energy Environment (Francia).

L’obiettivo del progetto è integrare il GPP nei programmi finanziati dall’UE (fondi strutturali) e negli altri piani e programmi di settore. GPP-STREAM si basa sull’idea che la cooperazione interregionale può aiutare a integrare le politiche di GPP all’interno delle amministrazioni coinvolte e assicurare che le misure di efficienza delle risorse siano diffuse a livello delle strategie di sviluppo regionale e che i benefici vengano riconosciuti e monitorati. Il GAL “Terre di Pre.Gio.” è stato inserito nel progetto in qualità di Stakeholder (portatore di interesse del territorio) e in tale ruolo ha partecipato al meeting in Spagna.

4) **12 – 26 Giugno 2019 - Comune di Cave**

Ciclo di incontri formativi dedicato alle aziende ed alle pubbliche amministrazioni.

Il GAL “Terre di Pre.Gio.” nell’ambito dell’accordo stipulato con LazioInnova ha attivato incontri formativi destinate alle aziende del proprio territorio. Di seguito data e temi trattati.

Con la partecipazione dei seguenti enti:

- Lazio Innova. Spazio Attivo di Zagarolo, Colleferro, Bracciano

12 e 14 Giugno 2019 - Tecniche di Business Plan.

Il Business Plan è un documento in grado di rendere in forma sintetica e comprensibile contenuti e caratteristiche di una idea di impresa. Questo strumento oggi è divenuto quanto mai fondamentale per la pianificazione e la gestione di una azienda agricola, grande o piccola che sia. Inoltre esso può rappresentare un utile alleato per la comunicazione verso potenziali finanziatori o investitori. Il Business Plan è, spesso, uno degli allegati obbligatori nei bandi pubblicati dal GAL “Terre di Pre.Gio.” e dalla Regione Lazio.

20 Giugno - Marketing e canali di vendita.

Fare agricoltura di qualità è solo una delle tante sfide quotidiane da affrontare per chi vuole fare di questa passione per la terra il proprio mestiere. Vendere il prodotto al prezzo giusto, nel modo giusto e al cliente giusto è come molti di noi sanno a volte ancora più difficile che produrre. Per aggiornare e migliorare il vostro quadro di riferimento Pasqualina Cedrone, dello Spazio Attivo di Colleferro, vi propone un incontro di approfondimento su Marketing e Canali di vendita.

26 Giugno 2019 - Criteri e nuove regole sulla multifunzionalità

Oggi la multifunzionalità in azienda è divenuta una esigenza anche per gli agricoltori per poter affrontare con sempre più efficacia le nuove regole del commercio e della concorrenza. Insieme a Massimo Felicetti, dello Spazio Attivo di Bracciano, faremo un volo d'uccello sui criteri e regole che muovono la multifunzionalità in agricoltura, anche alla luce delle nuove norme per l'Agriturismo nel Lazio, che rappresenta un settore strategico per il nostro territorio. Il GAL "Terre di Pre.Gio." sostiene con una sua specifica misura i progetti di diversificazione aziendale (Bando Diversificazione). Il bando erogato dal GAL "Terre di Pre.Gio." offre un'opportunità a chiunque abbia intenzione di attuare un percorso di diversificazione del reddito della propria azienda.

5) **28-30 Giugno 2019- Castro dei Volsci (FR)**

Festival dell'Agricoltura Eroica

Manifestazione a sostegno delle piccole realtà agricole e salvaguardia dei saperi tradizionali, paesaggio e ambiente, sotto il nome di Agricoltura eroica. L'altro tema, il Turismo rurale, vuole evidenziare le potenzialità delle attività agricole, abilitandole alle esperienze turistiche. Sabato 29 Giugno La sessione mattutina del convegno "Piccoli Comuni e Parchi del Lazio. Nuove frontiere di sviluppo sostenibile" ha visto la partecipazione come relatore il DT del GAL.

6) **8 - 9 Novembre 2019 - Camaldoli (AR)**

Convegno "La nuova centralità della montagna"

Promosso dalla "Società dei Territorialisti", il convegno si propone di trattare la nuova centralità della montagna verso cui è iniziato un "controsodo" dalle zone di crisi dell'Italia in trasformazione, alla ricerca di nuovi stili di vita, di produzione e di consumo. Questa ricerca è motivata, richiamando l'attenzione sul valore e sulle potenzialità dei territori montani, come spazio di vita peculiare e unico per chi ci abita (o ci potrebbe abitare) e per chi ci lavora (o ci potrebbe lavorare) e come patrimonio territoriale (ambientale, paesaggistico, storico-culturale, insediativo, di saperi locali, di risorse utili, di forme comunitarie di autogoverno) di cui siamo tutti beneficiari e responsabili. Il GAL "Terre di Pre.Gio." ha portato al tavolo tecnico esperienze di lavoro e spunti di riflessione nati nel contesto della nuova Rete dei GAL dell'Appennino.

7) **9-10 Novembre 2019 - Bologna (BO)**

FICO Eataly World - Comuni in Festa

Il GAL "Terre di Pre.Gio." è stato presente a FICO - Eataly World - Fabbrica Italiana Contadina a Bologna. Nello spazio espositivo, proposto dal Comune di Cave nell'ambito del progetto "Comuni in Festa", promosso da ANCI e Fabbrica Italiana Contadina FICO, hanno trovato spazio e visibilità alcune aziende del nostro territorio. Nel corso delle due giornate molti visitatori hanno avuto modo di conoscere e apprezzare la varietà e la bontà dei Prodotti delle "Terre di Pre.Gio.".

Con la partecipazione dei seguenti enti:

- Comune di Cave
- Strada del Vito Territori del Cesanese di Olevano Romano
- Pro Loco di Cave
- Aziende agricole delle "Terre di Pre.Gio."

8) **29-30 Novembre e 1 Dicembre - Olevano Romano (RM)**

"Olio Saperi e Sapori" Ia Edizione

Incontro dedicato alla valorizzazione, promozione e conoscenza dell'olio Rosciola. Convegni scientifici, degustazioni, mostre di pittura, concorsi e visite guidate. A Olevano Romano si è svolta la prima edizione di "Olio - Saperi e Sapori", la prima festa dedicata a uno dei prodotti di eccellenza della campagna romana. Una rassegna multidisciplinare, che si pone l'obiettivo di promuovere la produzione e l'identità rurale del territorio. L'idea è dell'associazione commercianti di Olevano

Romano in collaborazione con l'Associazione Assolivol, la Cooperativa agricola "Olibanum", l'Associazione San Giuseppe Artigiano e l'Associazione Laboratorio Comune Alta Valle del Sacco. La manifestazione si è aperta venerdì 29 Novembre presso l'aula magna del Liceo Scientifico e Linguistico Renato Cartesio con la conferenza "Extravergine", un manuale per conoscere l'olio di oliva. Sabato 30 convegno e laboratorio di accostamento alla degustazione e all'analisi sensoriale dell'olio.

Con la partecipazione dei seguenti enti:

- Comune di Olevano Romano
- Associazione San Giuseppe Artigiano
- l'Associazione Laboratorio Comune Alta Valle del Sacco
- Liceo Scientifico e Linguistico Renato Cartesio di Olevano Romano
- Università Tor Vergata
- Sapienza Università di Roma

9) 2 dicembre 2019 - Cave (RM)

"Un invito a cena. Produttori e ristoratori si incontrano a tavola".

Istituto di Istruzione Superiore Rosario Livatino di Cave. Serata organizzata dal GAL, in collaborazione il socio Istituto Professionale Alberghiero "Rosario Livatino" di Cave. L'evento ha avuto lo scopo di presentare a un gruppo di ristoratori i prodotti del paniere delle "Terre di Pre.Gio.", con l'obiettivo di incrementarne la presenza all'interno dei menù oggi proposti. Gli studenti e i Professori dell'Istituto Alberghiero di Cave hanno preparato e fatto assaggiare a tutti gli ospiti della serata i prodotti del nostro territorio in un sapiente mix di sapori e tradizioni locali, che ha esaltato salse, composte, noci, tartufi, mosciarelle, carne di suino nero, zafferano. Hanno partecipato all'evento 21 Aziende Agricole e 40 Ristoratori da 17 Comuni diversi. Erano presenti oltre 30 etichette delle nostre aziende vitivinicole: Cesanese di Olevano Romano, Bellone, Ottonese, in un blend di profumi, colori e sapori di un territorio.

Con la partecipazione dei seguenti enti:

- Istituto Professionale Alberghiero "Rosario Livatino" di Cave

10) 9-11 Dicembre, Castel del Giudice (IS)

Seminario "Le Economie collaborative e di comunità"

Nato su proposta della Rete dei GAL dell'Appennino e co-organizzato con la Rete Rurale Nazionale (RRN - Rete Leader) e il Comune di Castel del Giudice, il seminario ha un carattere operativo e si propone di: cercare di pervenire ad una definizione condivisa delle tipologie di progetto di comunità che possano trovare adeguato spazio nell'ambito di Strategie di Sviluppo Locale sostenute dal Leader e/o altre politiche UE, nazionali e regionali; individuare azioni e strumenti utili ai GAL per accompagnare le fasi di generazione e primo sviluppo dei progetti di comunità e aiutare a superare le debolezze che ne rallentano la crescita o addirittura compromettono la sopravvivenza; definire indicatori appropriati per monitorare e valutare l'impatto sociale, economico ed ambientale che tali iniziative sicuramente apportano nei propri territori; identificare quei criteri che possano contribuire a facilitare l'accesso alle risorse potenzialmente disponibili dalle politiche di sostegno a quelle organizzazioni che, al di là della forma giuridica.

11) 13 dicembre 2019 -Cave (RM)

"GPP-STREAM Incontro sull'inquadramento dei GPP nel codice appalti e CAM edilizia"

La Regione Lazio in collaborazione con Lazio Innova e il GAL "Terre di Pre.Gio." ha organizzato, in modalità WEBINAR, un incontro sull'Inquadramento dei GPP nel codice appalti e CAM edilizia. La Green Public Procurement (GPP) per la Pubblica Amministrazione mira a favorire l'implementazione di tecnologie e soluzioni green nei processi decisionali delle Amministrazioni Pubbliche. In particolare si intende sollecitare il decisore pubblico nell'inserire procedure che

utilizzino CAM, nel tentativo di generare effetto leva nella politica di sviluppo rurale (sussidiarietà, territorio, *governance*).

Link utili

<https://www.galterredipregio.it/news/accordo-di-collaborazione-tra-lazio-innova-e-il-gal-terre-di-pre-gio/>
<http://www.lazioinnova.it/>
<http://biodistretto.net/28-30-giugno-2019-castro-dei-volsci-frosinone-eroica-festival-agricoltura-eroica-e-turismo-rurale/>
<https://www.societaediterritorialisti.it/2019/06/18/convegno-la-nuova-centralita-della-montagna-camaldoli-8-9-novembre-2019/>
<https://www.eatalyworld.it/it/comuni-in-festa-cave>
http://www.regione.lazio.it/rl_agricoltura/?vw=contenutiDettaglio&cat=1&id=171
<https://www.interregeurope.eu/gpp-stream/>
<https://www.oliosaperiesapori.it/>

IL PRESIDENTE



Angelo Lupi
PRESIDENTE
(Gruppo di Azione Locale
del Monti Prenestini e Valle del Giovenzano
"G.A.L. Terre di Pre.Gio.")

IL DIRETTORE TECNICO



REGIONE
LAZIO



Pre.Gio.
Gruppo di Azione Locale
dei Monti Prenestini
e Valle del Giovencano

Gruppo di Azione Locale dei Monti Prenestini e Valle del Giovencano *G.A.L. “Terre di Pre.Gio.”*

BANDO PUBBLICO

(Approvato con Det. CDA GAL “Terre di Pre.Gio. n. 04/ del ___/03/2020 e con Det.
Dir. Regione Lazio N. _____ del ___ / ___ /2020)

MISURA 19. - Sostegno allo sviluppo locale LEADER

SOTTOMISURA 19.2 - Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della
strategia SLTP

Misura 19.2.1 7 “*Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali*”

Sottomisura 19.2.1 7.4 “*Sostegno agli investimenti nella creazione, miglioramento o
ampliamento dei servizi locali di base per la popolazione rurale, tra cui il tempo
libero e la cultura, e le infrastrutture connesse*”

**TIPOLOGIA DI INTERVENTO - OPERAZIONE 19.2.1 7.4.1 “*Investimenti nella
creazione, miglioramento o espansione di servizi di base locali per la popolazione
rurale*” (art. 19 del Regolamento (UE) N. 1305/2013)**

INDICE

Premessa

Articolo 1 – Definizioni e riferimenti normativi

Articolo 2 – Obiettivi e finalità dell'operazione

Articolo 3 – Ambito territoriale di intervento

Articolo 4 – Soggetti beneficiari

Articolo 5 – Descrizione degli interventi

Articolo 6 – Spese ammissibili, non ammissibili e decorrenza spese

Articolo 7 – Agevolazioni previste

Articolo 8 – Condizioni di ammissibilità

Articolo 9 – Documentazione da presentare a corredo della domanda di sostegno

Articolo 10 – Modalità e Termini e per la presentazione delle domande di sostegno

Articolo 11 – Criteri di selezione

Articolo 12 – Dotazione finanziaria del bando

Articolo 13 – Controlli amministrativi sulle domande di sostegno

Articolo 14 – Tempi di realizzazione delle operazioni ed eventuale disciplina delle proroghe

Articolo 15 – Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali

Articolo 16 – Varianti e adeguamenti tecnici

Articolo 17 – Presentazione delle domande di pagamento

Articolo 18 – Controlli amministrativi sulle domande di pagamento

Articolo 19 – Obblighi in materia di informazione e pubblicità

Articolo 20 – Controlli in loco

Articolo 21 – Controlli e applicazione di riduzioni, rifiuti, revoche, sanzioni

Articolo 22 – Controlli ex post

Articolo 23 – Disposizioni generali

Informativa sul Trattamento dei dati personali ai sensi degli arti 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Premessa

Il presente Bando Pubblico attiva, nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale "Terre di Pre.Gio." (approvato dalla Regione Lazio con Det. G17091 del 12.12.2017, pubblicata sul BURL n. 104 del 27.12.2017), **la Tipologia di operazione 19.2.1 7.4.1 "Investimenti nella creazione, miglioramento o espansione di servizi di base locali per la popolazione rurale"**, nell'ambito della Misura 19.2.1 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali", Sottomisura 19.2.1 7.4 "Sostegno agli investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento dei servizi locali di base per la popolazione rurale, tra cui il tempo libero e la cultura, e le infrastrutture connesse".

ARTICOLO 1

Definizioni e riferimenti normativi

Agli effetti delle presenti disposizioni si applicano le definizioni di cui all'articolo 2 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, all'articolo 2 del Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 e quelle pertinenti di cui all'articolo 2 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Impresa sociale

Tutti gli enti privati, inclusi quelli costituiti nelle forme di cui al libro V del codice civile, che, in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 112, esercitano in via stabile e principale un'attività d'impresa di interesse generale, senza scopo di lucro e per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, adottando modalità di gestione responsabili e trasparenti e favorendo il più ampio coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti interessati alle loro attività.

ARTICOLO 2

Obiettivi e finalità dell'operazione

La gestione dei territori rurali è affidata principalmente agli agricoltori e ai silvicoltori: per favorire la permanenza sul territorio di queste figure è necessario, non solo concedere adeguati sostegni economici per compensare i servizi aggiuntivi e le esternalità positive di cui i prezzi di mercato non tengono conto, ma anche contribuire ad una crescita inclusiva e promuovere migliori condizioni di vita attraverso lo sviluppo dei servizi di base e la riqualificazione del patrimonio culturale e naturale di villaggi rurali e paesaggi.

I modelli di sviluppo rurale sono strettamente agganciati alla capacità dei territori e degli attori locali di valorizzare le risorse endogene secondo una logica

integrata di intervento territoriale.

La tipologia di Operazione intende sostenere investimenti per la riqualificazione dei piccoli centri abitati attraverso la realizzazione e/o il ripristino delle infrastrutture essenziali, favorendo, nel contempo, la permanenza della popolazione nelle aree rurali.

Gli investimenti programmati dovranno perseguire la seguente priorità:

Codice Priorità	Priorità	Codice Focus	Focus	DIRETTA
P6	P 6: Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6.B	Stimolare lo sviluppo locale nelle aree rurali	X

ARTICOLO 3

Ambito territoriale d'intervento

L'operazione si applica in tutto il territorio del Gruppo di Azione Locale "Terre di Pre.Gio."

ARTICOLO 4

Soggetti beneficiari

Possono accedere ai benefici previsti dal presente Bando i seguenti soggetti:

- gli **Enti Pubblici**, anche associati. Gli Enti Pubblici associati devono essere dotati di personalità giuridica (Unione di Comuni);
- **Imprese Sociali** come definite ai sensi dell'articolo 1 del D.lgs. 112/17, ed iscritte nell'apposita sezione speciale del Registro delle Imprese (vedi articolo 1).

Nell'esecuzione degli interventi gli Enti Pubblici che sono stati selezionati, in quanto beneficiari, nel rispetto dell'articolo 49 del Regolamento (UE) 1305/2013, devono rispettare le procedure vigenti sugli appalti pubblici al fine di assicurare una selezione aperta, trasparente e competitiva dei fornitori e dei soggetti responsabili dell'attuazione delle opere.

ARTICOLO 5

Descrizione degli interventi

Sono ammissibili a contributo, nell'ambito della presente tipologia di Operazione investimenti per servizi di base a livello locale per la popolazione rurale quali:

- nidi, asili e scuole primarie pubbliche;

- servizi all'infanzia;
- attività didattiche;
- servizi di carattere sociale quali l'agricoltura sociale volta a favorire l'integrazione, l'inserimento sociale e lavorativo delle fasce di popolazione svantaggiate e a rischio di marginalizzazione;
- servizi a carattere socio-educativo e scolastico;
- servizi ricreativi come impianti per attività ludico-sportive e psicomotorie e centri comuni per attività sociali;
- servizi culturali come laboratori teatrali, laboratori artistici dove apprendere arti e artigianato locali, biblioteche cartacee e multimediali;
- punti di informazione sui servizi di base forniti;
- servizi di trasporto pubblico;
- servizi assistenziali (servizi nell'ambito della salute e della sicurezza delle persone prenotazione, ecc.);
- servizi di manutenzione di ambiti rurali;
- punti informativi.

ARTICOLO 6

Spese ammissibili, non ammissibili e decorrenza spese

Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese sostenute nel rispetto della normativa e delle disposizioni nazionali sull'ammissibilità delle spese ai sensi dell'articolo 65 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e secondo quanto previsto dagli articoli 60 e 61 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e nel rispetto di quanto stabilito con la Determinazione n. G03831 del 15/04/2016 "Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020" disponibile sul sito internet regionale www.lazioeuropa.it.

Nell'ambito della presente sottomisura sono ammissibili le spese strettamente necessarie all'erogazione/fruizione del servizio di seguito elencate:

- opere di ristrutturazione, recupero, adeguamento, ampliamento, ammodernamento di beni immobili;
- spostamento e/o rifacimento di sotto-servizi (luce, gas, acquedotti, fognature, telefonici, ecc.), compresi gli oneri di autorizzazione e concessione;
- spese generali.

Tutti gli interventi dovranno essere finalizzati a favorire il benessere sociale e psicofisico nonché la crescita culturale della collettività locale, pertanto non sono

ammissibili interventi aventi scopi di lucro, produttivi, commerciali, di ristorazione e ricettività.

Gli interventi dovranno tendere alla riqualificazione e valorizzazione dei beni immobili privilegiando il riuso e la rigenerazione dell'architettura rurale e del patrimonio edilizio esistente al fine della riduzione del consumo di suolo.

Eventuali arredi e attrezzature necessarie alla piena funzionalità dell'opera sono a carico del richiedente.

Nella realizzazione degli investimenti deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità al Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii.) e relativi regolamenti e disposizioni attuative. Per facilitare la verifica della corrispondenza della procedura adottata al D.Lgs. n. 50/2016 il RUP deve obbligatoriamente compilare le check list di autovalutazione allegate alla domanda di sostegno ed alla domanda di pagamento.

Si fa presente che è fatto obbligo, per le verifiche di congruità della spesa, attenersi ai valori e ai relativi costi di riferimento riportati nei prezziari regionali.

Nel caso in cui i valori di riferimento non siano ricavabili dai prezziari, si dovrà adottare una procedura di selezione basata sul confronto di almeno tre preventivi analitici di spesa riportanti nel dettaglio l'oggetto della fornitura. Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre venditori differenti), sottoscritte, comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato. Qualora non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, deve essere sempre presentata una relazione tecnico-economica redatta da un tecnico abilitato che illustri la scelta del bene ed i motivi di unicità del preventivo proposto.

Spese generali

Per ciò che attiene alle spese generali e di progettazione sono riconoscibili se direttamente connesse all'iniziativa finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione. A tale scopo l'Ente beneficiario dovrà analiticamente dettagliare le voci di spesa ricomprese sotto tale indicazione (spese tecniche di progettazione, collaudo, pubblicità, contributo previdenziale e cassa), nonché le eventuali spese per la pubblicazione del bando. Le spese generali sono ammissibili, nel limite massimo del 12% della spesa sostenuta ammissibile, al netto delle stesse spese generali, e determinate conformemente alla normativa dei pubblici appalti.

IVA

Ai sensi dell'articolo 69 paragrafo 3 lettera c) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'IVA (Imposta Valore Aggiunto) non è ammissibile salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale. Per gli Enti Pubblici, qualora l'IVA risulti "non recuperabile" la stessa è ammissibile all'aiuto.

Per il beneficiario pubblico, l'IVA non è comunque ammissibile:

- in presenza di interventi che generano i flussi finanziari in entrata pagati direttamente dagli utenti per beni o servizi forniti dall'operazione, quali le tariffe direttamente a carico degli utenti;
- se l'ente esercita attività d'impresa legata all'intervento.

Spese non ammissibili

Non sono ammissibili a contributo:

- le spese relative ad investimenti non conformi alle norme comunitarie, nazionali o regionali;
- le spese per acquisto di materiale usato e di beni non durevoli (che non hanno durata pari almeno alla durata del vincolo di destinazione d'uso);
- le spese per arredi per l'allestimento interno degli immobili oggetto della domanda;
- le spese per acquisto di terreni e beni immobili;
- spese per arredi e attrezzature necessarie all'erogazione del servizio;
- spese non sostenute direttamente dal beneficiario;
- le spese per interventi di manutenzione ordinaria;
- le spese per tensostrutture permanenti e provvisorie e in ogni caso manufatti temporanei, gazebo e simili finalizzati ai servizi previsti dalla presente Misura;
- le spese per impianti per attività sportive motorizzate (es: autodromi, pista go-kart, autocross, motocross);
- le spese per investimenti per attività ludico/ricreativa - sportiva basate su tecniche, tattiche e usi militari (es: campi di soft-air).

Decorrenza dell'ammissibilità delle spese

In ossequio al principio della salvaguardia dell'effetto incentivante del contributo comunitario sono ammissibili al contributo del FEASR esclusivamente le spese sostenute per interventi avviati, realizzati e pagati successivamente alla presentazione della domanda di sostegno di cui al presente Bando.

Fanno eccezione le spese generali e tecniche, che, in quanto propedeutiche alla presentazione della domanda, possono essere sostenute fino ad un massimo di 12 mesi prima della presentazione della stessa secondo quanto disposto nelle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali” approvate con DGR 147/2016 articolo 30.

Nel caso di non ammissibilità della domanda di sostegno o nel caso in cui la domanda non sia ammessa al finanziamento per carenza di fondi, le spese eventualmente sostenute dai potenziali soggetti beneficiari per attività o servizi resi prima della conclusione del procedimento istruttorio, non comportano assunzione di impegno giuridicamente vincolante da parte del GAL “Terre di Pre.Gio.” e pertanto, restano completamente a carico degli stessi soggetti richiedenti.

ARTICOLO 7 ***Agevolazioni previste***

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.

Intensità della spesa pubblica:

L'intensità dell'aiuto, comprensiva di spese generali, è fissata nella misura del 100% della spesa ammissibile nel caso di soggetti pubblici e pari al 50% della spesa massima ammissibile nel caso di soggetti privati.

Per i beneficiari privati il sostegno è erogato in conto capitale a titolo “*de minimis*” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “*de minimis*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, n. 352 in data 24 dicembre 2013. L'importo complessivo degli aiuti “*de minimis*” concessi al beneficiario, quale impresa unica definita ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013, articolo 2, paragrafo 2, non può superare l'importo di 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari, cioè nell'anno in cui viene concesso il finanziamento e nel biennio precedente.

Massimali:

Il *range* di investimento, riferito al costo totale ammissibile per ciascun intervento finanziato come precedentemente descritto, è di minimo € 10.000,00 e di massimo € 150.000,00 comprensivo dell'IVA. Tale massimale è valido anche per i progetti presentati da Enti Pubblici associati.

ARTICOLO 8 ***Condizioni di ammissibilità***

Al momento della presentazione della domanda i beneficiari singoli debbono

possedere i seguenti requisiti e corrispondere alle seguenti condizioni di ammissibilità:

- il richiedente deve essere in possesso di un fascicolo aziendale unico aggiornato (DPR n. 503/99);
- il richiedente deve presentare una sola proposta progettuale nell'ambito della stessa domanda di sostegno;
- per operazioni inerenti beni immobili, il richiedente deve essere in possesso del titolo di proprietà o della disponibilità giuridica del bene;
- **l'elaborato progettuale da allegare alla domanda di sostegno deve corrispondere almeno al progetto di fattibilità tecnica economica, secondo quanto stabilito dall'art. 23 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., fermo restando la documentazione obbligatoria da allegare ai sensi dell'articolo 9 del presente Bando;**
- il progetto deve raggiungere un **punteggio minimo di 20 punti**, derivanti dalla somma di minimo due criteri di selezione tra quelli indicati nei "Criteri di selezione e modalità per la predisposizione delle graduatorie" specificati al successivo articolo 11;

Per i soli beneficiari pubblici

- Il richiedente non deve essere stato dichiarato in stato di dissesto finanziario, o in caso contrario, alla data di presentazione della domanda deve essere intervenuta l'approvazione del piano di risanamento e dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
- gli interventi proposti devono essere coerenti con i piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi rurali, se disponibili, o di eventuali strategie di sviluppo locale (Aree Interne, piani e programmi delle aree naturali protette) nonché con la strategia di sviluppo locale di cui al PSL del GAL approvato dalla Regione Lazio.
- il progetto deve essere incluso nel programma triennale dei lavori pubblici nonché nei relativi elenchi annuali del Comune.

Per i soli beneficiari privati

- non essere imprese in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

Le condizioni elencate nel presente articolo devono essere soddisfatte all'atto di presentazione della domanda di sostegno e devono essere mantenute fino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato, pena la decadenza

della domanda.

Se, alla data di presentazione della domanda di sostegno non è disponibile tutta la documentazione necessaria a dimostrare che il livello di progettazione è quello esecutivo, è possibile l'integrazione documentale successivamente al termine fissato per la presentazione della domanda di sostegno e comunque entro e non oltre i 90 (novanta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul sito www.galterredipregio.it della Delibera del CdA del GAL di ammissibilità al finanziamento, pena la decadenza dal finanziamento. In ogni caso l'adozione del formale provvedimento di concessione del contributo è subordinata all'acquisizione di tutta la documentazione necessaria per il soddisfacimento del requisito del progetto esecutivo ai sensi del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il progetto è ritenuto esecutivo, ai sensi dell'articolo 23 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., quando determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto esecutivo deve essere, altresì, corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita. Inoltre, in conformità con l'articolo 45 (1) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 il progetto deve essere corredato dai pareri, permessi, nulla osta e le autorizzazioni necessarie, come previste dall'ordinamento nazionale e regionale, in materia ambientale. Tale condizione dovrà essere verificata e validata dal tecnico progettista che dovrà attestare che l'operazione non comporta effetti negativi sull'ambiente.

ARTICOLO 9

Documentazione da presentare a corredo della domanda di sostegno

Il richiedente dovrà allegare alla domanda di sostegno la seguente documentazione:

- 1) **progetto tecnico. Il livello di progettazione dovrà corrispondere, di base, almeno al progetto di fattibilità tecnica economica, secondo quanto stabilito dall'articolo 23 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., integrato dalla seguente documentazione:**
 - relazione tecnica che descriva puntualmente lo stato di fatto e le opere che si intendono realizzare;
 - disegni progettuali relativi alle opere oggetto di intervento, debitamente quotati, redatti alle scale adeguate per una esatta e compiuta individuazione dei lavori da realizzare, recanti i riferimenti alle specifiche voci del computo metrico estimativo;
 - computo metrico estimativo analitico completo dei codici di riferimento delle voci di spesa, redatto in base alle "Tariffa dei prezzi 2012 Regione Lazio" (approvata dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 412/2012, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 28 agosto 2012, n. 41 - supplemento n. 1.)

- vigente al momento della domanda;
- quadro economico contenente l'importo complessivo delle opere da appaltare;
- 2) cronoprogramma dei lavori e/o delle iniziative progettuali, con indicazione della data presunta di inizio attività e del tempo ritenuto necessario per la conclusione dell'intervento attraverso la presentazione del calendario delle realizzazioni e della tabella date-importi;
 - 3) documentazione fotografica, attestante lo stato attuale dei luoghi;
 - 4) nel caso in cui si debbano realizzare interventi di ingegneria naturalistica, questi dovranno rispettare i criteri previsti nel Compendio di Ingegneria Naturalistica della Regione Lazio e dovrà essere prodotta una relazione tecnica-illustrativa contenente: i) l'ubicazione delle opere di ingegneria naturalistica; ii) l'elenco dettagliato delle opere di ingegneria naturalistica con l'indicazione analitica delle voci di spesa;
 - 5) check-list di autovalutazione della domanda di sostegno (se beneficiario pubblico: ai fini del rispetto della normativa generale sugli appalti D.lgs. N. 50/2016, sottoscritta dal RUP) disponibile all'indirizzo: http://lazioeuropa.it/psr_feasr-17/procedure_attuative-127/
 - 6) scheda dei criteri di selezione debitamente compilata con richiesta di attribuzione del punteggio spettante;

Per i soli beneficiari pubblici

- a. i verbali di validazione ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs 50/2016;
- b. atto probante pubblico che comprovi per quale attività/servizio viene attualmente impiegato l'immobile;
- c. Delibera dell'Organo competente con la quale:
 - si approva il progetto nel suo complesso, comprensivo del costo complessivo, il quadro economico ed il cronoprogramma e si dà mandato al Legale rappresentante di avanzare la domanda di finanziamento;
 - si prende atto del provvedimento di individuazione del RUP, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
 - si dichiara che per gli interventi previsti in progetto, al momento della presentazione della domanda di sostegno, non sussistono vincoli riconducibili ad impegni di manutenzione derivanti da precedenti finanziamenti pubblici;
 - si dichiara che gli interventi finanziati non saranno oggetto di altri finanziamenti pubblici;
 - si assumono gli impegni specificati nel Bando pubblico e nella domanda di sostegno;

- si dichiara di non trovarsi in stato di dissesto finanziario o, in caso contrario, che è stato approvato il piano di risanamento finanziario e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
- si impegna ad includere il progetto nel programma triennale dei lavori pubblici e/o nel programma biennale dei beni e servizi e a presentare la progettazione esecutiva, immediatamente cantierabile, entro e non oltre i 90 giorni successivi alla data di pubblicazione sito del GAL www.galterredipregio.it della Delibera del CdA del GAL di ammissibilità al finanziamento con riserva, pena la decadenza della domanda di sostegno presentata;
- si dichiara che l'opera è inserita nel programma triennale dei lavori pubblici approvato dal Consiglio.

Per i soli beneficiari privati

- d. Bilanci degli ultimi tre anni di esercizio o documentazione equipollente. Per le società di recente costituzione devono essere consegnati, al momento della presentazione della domanda di aiuto, i bilanci delle annualità disponibili. Il bilancio dell'ultimo anno deve essere consegnato prima dell'autorizzazione della prima forma di pagamento (anticipo, acconto, saldo). I bilanci dovranno essere corredati dell'attestazione del loro deposito presso la C.C.I.A.A., completi dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, nonché la relazione degli amministratori e del collegio sindacale;
- e. Visura camerale;
- f. Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà per regime “*de minimis*”. Regolamento (UE) n. 1407/2013, da redigere utilizzando il modello facsimile denominato “modello base *de minimis*” (http://lazioeuropa.it/psr_feasr-17/procedure_attuative-127/);
- g. Atto di impegno al cofinanziamento dell'opera;
- h. Nullaosta del proprietario del bene o dell'area alla realizzazione dell'intervento.

Il GAL “Terre di Pre.Gio.” si riserva di chiedere integrazioni o rettifiche ai documenti prodotti od integrati. Nel caso di mancato invio di quanto richiesto entro **15 (quindici) giorni** dalla data di ricezione della richiesta di integrazioni o rettifiche, la domanda sarà considerata rinunciata.

In ogni caso l'adozione del formale provvedimento di concessione del contributo è subordinata all'acquisizione di tutta la documentazione necessaria per il soddisfacimento del requisito del progetto esecutivo ai sensi del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

*Il progetto è ritenuto **esecutivo**, ai sensi dell'articolo 23 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., quando redatto in conformità al progetto definitivo, determina in ogni dettaglio i lavori da*

realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto esecutivo deve essere, altresì, corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita. Inoltre, in conformità con l'articolo 45 (1) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 il progetto deve essere corredato dai pareri, permessi, nulla osta e le autorizzazioni necessarie, come previste dall'ordinamento nazionale e regionale, in materia ambientale. Tale condizione dovrà essere verificata e validata dal tecnico progettista che dovrà attestare che l'operazione non comporta effetti negativi sull'ambiente.

ARTICOLO 10

Modalità e termini per la presentazione della domanda di sostegno

La presentazione delle domande di sostegno deve avvenire entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente Bando Pubblico sul sito internet www.galterredipregio.it, ovvero entro le ore 23:59 del / / 2020.

La domanda di sostegno dovrà essere inoltrata attraverso la funzionalità on-line della procedura informatizzata operante sul portale SIAN dell'Organismo Pagatore (AGEA) e dovrà essere compilata in tutte le sue parti, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul sito www.galterredipregio.it.

Ai fini della presentazione delle domande di sostegno a valere sul programma è obbligatoria la costituzione del fascicolo aziendale ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 503 dell'1 dicembre 1999 ed il relativo aggiornamento.

Tutte le informazioni in merito alla procedura informatica sono reperibili al seguente indirizzo: http://www.lazioeuropa.it/psr_feasr-17/sistema_informativo-119/

I soggetti interessati possono presentare la domanda di sostegno in proprio previa presentazione di richiesta di delega il cui modulo, per l'abilitazione da parte della Regione, è scaricabile dal portale "LAZIO EUROPA", raggiungibile all'indirizzo: http://lazioeuropa.it/files/171201/modulo_5_psr_2014_2020_misure_a_investimento_delega_presentazione_domande.pdf

Tale delega dovrà essere compilata in tutte le sue parti, sottoscritta e presentata non oltre 5 giorni prima della scadenza del Bando insieme ad un documento di riconoscimento in corso di validità del beneficiario, inviando una scansione tramite PEC all'indirizzo dell'Area Decentrata Agricoltura (A.D.A.) di pertinenza e per conoscenza al seguente indirizzo: agricontrollo@regione.lazio.legalmail.it.

La compilazione, la stampa e l'inoltro (di seguito "rilascio informatico") della domanda di sostegno deve essere effettuata mediante apposita procedura informatica, accessibile via Internet, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'Organismo Pagatore (AGEA) collegandosi al portale SIAN al seguente indirizzo: www.sian.it accedendo all'area riservata, previa registrazione e secondo le modalità

definite nell'apposito Manuale Utente, predisposto dallo stesso SIAN, e pubblicato sul sito www.lazioeuropa.it nella sezione "PSR FEARS" - sottosezione "Sistema Informativo" al seguente indirizzo:

http://lazioeuropa.it/files/161206/compilazione_ds_1.3.pdf

Per poter richiedere le credenziali di accesso all'applicativo per la presentazione delle domande di sostegno è necessario compilare l'apposito modulo di richiesta disponibile nel portale "LAZIO EUROPA", convertirlo in PDF e firmarlo digitalmente. Il file firmato digitalmente dovrà essere trasmesso via PEC all'indirizzo agricontrollo@regione.lazio.legalmail.it.

La domanda così informatizzata dovrà essere sottoscritta dal richiedente con firma elettronica avanzata tramite OTP (*One Time Password*), utilizzando la procedura informatizzata predisposta dal SIAN. Il soggetto richiedente dovrà quindi preventivamente abilitarsi alla ricezione dell'OTP utilizzando l'apposita procedura informatizzata riportata nel manuale utente consultabile sul sito www.lazioeuropa.it nella sezione "sistema informativo" al seguente indirizzo:

http://lazioeuropa.it/files/180221/doc_utenti_qualificati_e_firma_elettronica_per_psr.pdf

La documentazione, di cui al precedente articolo 9, prima di essere allegata elettronicamente alla domanda di sostegno, dovrà essere sottoscritta e convertita in formato PDF/A.

La domanda si intende presentata con il rilascio informatico sulla piattaforma SIAN, allo stesso tempo il sistema attribuisce alla domanda rilasciata un protocollo informatico.

Le domande inoltrate oltre il termine di scadenza previsto dal Bando sono considerate inammissibili e non possono dar luogo alla concessione di alcun aiuto.

Dopo il rilascio informatico e solo per gli errori palesi è consentita la correzione della domanda di sostegno e degli allegati secondo quanto riportato nell'articolo 27 di cui alle "Linee di indirizzo per la gestione del PSR 2014-2020 e disposizioni attuative generali" approvato con DGR n.147 del 5 aprile 2016 e ss.mm.ii., entro il termine di **15 giorni** dalla data di chiusura del Bando.

ARTICOLO 11 **Criteri di selezione**

Ai fini della individuazione delle domande di sostegno da finanziare, di seguito vengono riportati i criteri di selezione e le modalità per l'attribuzione dei punteggi. I criteri di valutazione e selezione delle proposte progettuali sono modulati su "base 100".

Sono ammissibili al finanziamento i progetti che raggiungono un punteggio

minimo pari a **20 punti**, da ottenersi sommando i punteggi relativi ad almeno due criteri distinti. Il mancato raggiungimento di detta soglia minima comporta la non ammissibilità al sostegno. Per i casi di *ex-aequo*, ovvero in caso di parità di posizione di più domande di sostegno nelle graduatorie di ammissibilità, il sostegno sarà attribuito al progetto che prevede il coinvolgimento di più comuni dell'Area GAL "Terre di Pre.Gio.". La valutazione si baserà sulla proposta di autovalutazione redatta dal soggetto proponente; il GAL potrà modificare il punteggio indicato dal soggetto proponente solo in caso di errore materiale o di contrasto del punteggio assegnato con le disposizioni del presente Bando. Il GAL dovrà dare evidenza della modifica nella determinazione di approvazione della graduatoria.

Tabella criteri di selezione - Operazione 19.2.1 7.4.1

Tipologia di priorità	Principio	Codice	Criteri	Punteggio per criterio		Punteggi o massimo per gruppi di criteri	Punteggi o massimo per tipologia di priorità	
Priorità territoriali	Localizzazione dell'area di intervento	19.2.1 7.4.1.A	Interventi localizzati nelle aree con problemi di sviluppo-area D secondo la classificazione regionale	10		20	20	
		19.2.1 7.4.1.B	Interventi realizzati in aree svantaggiate montane, così come definite dalla Regione Lazio (così come definite dalla Direttiva 75/268/CEE)	10				
Priorità relative a requisiti oggettivi dei beneficiari	Caratteristiche dei soggetti proponenti	19.2.1 7.4.1.H.1	Grado di copertura della popolazione/utenti serviti dall'intervento	la priorità è riconosciuta a qualora l'intervento interessi fino a 500 abitanti	6	I punteggi attribuiti con i criteri di questa priorità sono tra loro alternati	18	40
		19.2.1 7.4.1.H.2		la priorità è riconosciuta a qualora l'intervento interessi da 501 a 1000 abitanti	12			
		19.2.1 7.4.1.H.3		la priorità è riconosciuta a qualora	18			

				l'intervento interessi oltre i 1000 abitanti			
		19.2.1 7.4.1.D.1	Interventi a valenza territoriale	la priorità è riconosciuta a nel caso in cui l'intervento coinvolga 2 o 3 comuni	8	I punteggi attribuiti con i criteri di questa priorità sono tra loro alternativi	22
		19.2.1 7.4.1.D.2		la priorità è riconosciuta a nel caso in cui l'intervento coinvolga 4 comuni	12		
		19.2.1 7.4.1.D.3		la priorità è riconosciuta a nel caso in cui l'intervento coinvolga 5 o più comuni	22		
Priorità relativa al Contributo all'attuazione e della Strategia di Sviluppo Locale	Livello di coerenza con il PSL proposto dal GAL "Terre di Pre.Gio."	19.2.1 7.4.1.H	Investimenti per l'avvio o lo sviluppo di servizi legate alla "Impresa Sociale" e Agricoltura		10		40
		19.2.1 7.4.1.C1	Livello di innovazione offerto dal servizio oggetto della proposta di intervento		10		
		19.2.1 7.4.1.E	Complementarietà con altri interventi realizzati nell'area GAL		10		
		19.2.1 7.4.1.I	Interventi su strutture già esistenti e operanti adibite all'erogazione di servizi di base		10		
	PUNTEGGIO MASSIMO OTTENIBILE						100
	MINIMO: 20 PUNTI (da ottenere sommando almeno n. 2 criteri di selezione)						
CASI DI EX-EQUO: In caso di parità di punteggio il sostegno sarà attribuito al progetto che prevede il coinvolgimento di più comuni dell'Area GAL.							
Se non diversamente stabilito dalla scheda i punteggi dei singoli criteri sono cumulabili.							

Le condizioni per l'attribuzione dei criteri e dei relativi punteggi debbono essere possedute e dimostrate dal richiedente in fase di presentazione della domanda di sostegno iniziale, secondo le modalità di seguito indicate per ciascun criterio:

Priorità Territoriali – Localizzazione territoriale dell'intervento

criterio 19.2.1 7.4.1.A

Per le aree D si fa riferimento al § “Superficie territoriale in area D” presente nel PSL “Terre di Pre.Gio.” (approvato dalla Regione Lazio con Det. G17091 del 12.12.2017, pubblicata sul BURL n. 104 del 27.12.2017) che fa riferimento alla Zonizzazione del PSR 2014/2020.

Criterio 19.2.1 7.4.1.B

Per le aree D si fa riferimento al § “Superficie territoriale in zona montana” presente nel PSL “Terre di Pre.Gio.” (approvato dalla Regione Lazio con Det. G17091 del 12.12.2017, pubblicata sul BURL n. 104 del 27.12.2017) che fa riferimento alle classificate nell'ambito dello sviluppo rurale ai sensi della direttiva 75/268/CEE, articolo 3, paragrafo (consultabile al seguente indirizzo: https://www.regione.lazio.it/binary/rl_main/tbl_documenti/AGC_DD_G02910_09_03_2018_Allegato2_zone_montane.pdf).

L'attribuzione della priorità è effettuata secondo l'ubicazione dell'intervento.

Priorità relative a requisiti oggettivi dei beneficiari - Caratteristiche dei soggetti proponenti

Criterio 19.2.1 7.4.1.H

Grado di copertura della popolazione/utenti serviti dall'intervento. Il punteggio è assegnato in relazione al numero di abitanti censiti nel/i territorio/i coinvolto/i presenti nel/i comuni che presentano domanda di sostegno sulla Misura 7.4.1

Criterio 19.2.1 7.4.1.D

Il punteggio è attribuito in base al numero di abitanti interessati dall'intervento, secondo gli scaglioni indicati nella tabella dei punteggi. Il numero di abitanti interessati coincide con la popolazione residente nel comune (dati Istat o Ufficio Anagrafe del Comune nel quale viene realizzato l'intervento).

Nel caso di Enti Pubblici associati (unione di comuni) si considera la popolazione complessiva dei comuni facenti parte dell'unione.

Priorità relativa al Contributo all'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale - Livello di coerenza con il PSL proposto dal GAL “Terre di Pre.Gio.”

Criterio 19.2.1 7.4.1.H

Il punteggio viene assegnato ad investimenti per l'avvio o lo sviluppo di servizi legate alla “Impresa Sociale” e all'Agricoltura secondo la legge del 18 Agosto 2015 n. 141 - Disposizioni in materia di Agricoltura.

Criterio 19.2.1 7.4.1.C1

La valutazione relativa al livello qualitativo del servizio offerto e/o al livello dell'innovazione (per innovativo si intende qualsiasi prodotto, azione, processo che rappresenti un miglioramento in termini tecnologici, metodologici, organizzativi, produttivi e di sostenibilità rispetto al livello mediamente in uso al momento della valutazione o la creazione di un servizio precedentemente non esistente nel territorio in oggetto.

Criterio 19.2.1 7.4.1.E

La priorità è riconosciuta nel caso in cui si preveda la realizzazione di investimenti complementari con altri interventi già realizzati o in corso di realizzazione, riferibili ad altre misure del PSL o PSR Lazio 2014/2020 o altre forme di finanziamento pubblico o privato.

Criterio 19.2.1 7.4.1.1

Il punteggio è attribuito e riconosciuto nel caso in cui l'investimento viene realizzato su strutture già esistenti ed adibite all'erogazione di servizi di base. La priorità prevista nei criteri di selezione ed il relativo punteggio saranno riconosciuti al beneficiario esclusivamente nei casi in cui sia prodotta la documentazione necessaria ai fini della verificabilità e controllabilità.

ARTICOLO 12

Dotazione finanziaria del bando

Per il presente Bando pubblico è prevista una dotazione finanziaria complessiva di **Euro**.

Il GAL potrà procedere all'assegnazione di ulteriori stanziamenti per il finanziamento delle domande di sostegno presentate in attuazione del presente Bando pubblico in ordine all'attribuzione di eventuali risorse aggiuntive che si potranno rendere disponibili nelle successive annualità finanziarie.

ARTICOLO 13

Controlli amministrativi sulle domande di sostegno

I controlli amministrativi sulle domande di sostegno sono svolti in conformità all'articolo 48 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e tengono conto delle norme sul procedimento amministrativo recate dalla L. 241/90 e successive ss.mm.ii.

Il controllo amministrativo della domanda di sostegno si svolgerà in due fasi. Nella prima fase, si procederà a verificare il punteggio auto attribuito secondo quanto previsto all'articolo 11 e l'effettivo possesso delle priorità dichiarate. Sulla base di tale verifica, il punteggio sarà confermato o modificato. La richiesta di rettifica del punteggio di autovalutazione è ammessa, solo nei casi di errori palesi, entro i **15 (quindici) giorni** successivi al termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno stabilito nel Bando.

Entro i **30 (trenta) giorni** successivi al termine fissato per la presentazione delle domande di sostegno, il GAL "Terre di Pre.Gio." approva e pubblica sul sito internet www.galterredipregio.it l'elenco delle domande presentate (rilasciate informaticamente) ordinate in base ai punteggi e alle informazioni verificate nel corso della prima fase del controllo amministrativo.

Nella seconda fase del controllo amministrativo, in considerazione della dotazione finanziaria del Bando, si procederà alla verifica delle condizioni di ammissibilità delle sole domande di sostegno relative a proposte progettuali che risultino potenzialmente finanziabili sulla base della graduatoria predisposta al termine dalla prima fase sulla scorta del controllo dei punteggi relativi ai criteri di selezione.

Nel caso in cui in tale fase si dovessero liberare risorse a seguito di

riposizionamento, rinunce, riduzioni del contributo richiesto o non ammissibilità di un progetto, si procederà con il controllo dei requisiti di ammissibilità delle domande che seguono nella graduatoria di finanziamento.

Per ciascuna domanda di sostegno, ai sensi della L.241/90 e ss.mm.ii., è individuato un **responsabile del procedimento amministrativo**, che sarà comunicato al beneficiario tramite posta certificata PEC.

La seconda fase del controllo amministrativo della domanda di sostegno e degli allegati presentati a corredo della stessa prevede una valutazione tecnica della conformità del progetto agli obiettivi ed alle finalità previste nella tipologia d'intervento e le verifiche per stabilire l'ammissibilità e la congruità delle spese, per accertare l'esistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi. In particolare il controllo amministrativo in questa fase riguarderà la verifica:

- del rispetto dei termini e delle scadenze fissate dal presente Bando per la presentazione (rilascio informatico) della domanda di sostegno;
- che la domanda di sostegno sia stata presentata e rilasciata esclusivamente avvalendosi dell'apposito applicativo informatico disponibile sulla piattaforma nazionale del SIAN;
- del possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi e delle condizioni di ammissibilità;
- dell'ammissibilità e della congruità delle voci di spesa;
- del principio dell'unicità del finanziamento;
- dei massimali di investimento;
- della conformità dell'operazione con gli obblighi stabiliti dalla legislazione vigente unionale o nazionale o dal programma compresi quelli in materia di appalti pubblici, Aiuti di Stato e le altre norme e requisiti obbligatori;
- della rispondenza agli obiettivi ed alle finalità previste nel presente Bando.

Questa fase del controllo amministrativo sulla domanda di sostegno può comprendere anche una **visita sul luogo** di realizzazione dell'intervento. Per le verifiche di congruità e ragionevolezza delle spese ritenute ammissibili si fa riferimento ai prezzi regionali ed alle disposizioni richiamate nel precedente articolo 6 del presente Bando pubblico.

Saranno ritenute **non ammissibili** e pertanto non finanziabili le domande di sostegno:

- presentate (rilasciate informaticamente) oltre i termini perentori stabiliti dal presente Bando pubblico;
- compilate, presentate e "rilasciate" utilizzando degli applicativi informatici o ricorrendo a delle modalità diverse da quelle previste e funzionanti sulla

- piattaforma informatica appositamente predisposta sul SIAN;
- che non soddisfano le condizioni di ammissibilità stabilite nell'articolo 8 del presente Bando pubblico;
 - non rispondenti agli obiettivi ed alle finalità previste nel presente Bando pubblico;
 - con documenti ed allegati non rispondenti nella qualità e nel contenuto a quelli richiesti nel presente Bando, fatte salve le integrazioni consentite e richieste da parte dell'Amministrazione;
 - presentate con documenti non conformi a quanto stabilito nel Bando;
 - che, nella valutazione dei criteri di selezione, non raggiungano il punteggio minimo come stabilito nell'articolo 11 del presente Bando pubblico;
 - erronee, salvo il caso di errori palesi e sanabili nel rispetto delle condizioni previste nel presente Bando pubblico;
 - che non presentino la documentazione minima progettuale di cui all'articolo 9 del Bando.

In applicazione dell'articolo 10bis della L 241/90 e ss.mm.ii. il GAL comunicherà al soggetto richiedente, tramite posta certificata PEC, i motivi che ostacolano l'accoglimento della domanda. Entro il termine di **10 (dieci) giorni** dal ricevimento della stessa il richiedente può presentare proprie osservazioni eventualmente corredate da documenti. Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni. In caso di mancato accoglimento delle osservazioni che il richiedente ha prodotto in applicazione della richiamata procedura di cui all'articolo 10bis della L 241/90 e ss.mm.ii. o comunque dopo aver attivato detta procedura, la struttura responsabile dell'istruttoria amministrativa della domanda di sostegno dovrà provvedere alla formale comunicazione della non ammissibilità della domanda di sostegno riportante le motivazioni sul mancato accoglimento delle osservazioni prodotte di cui si darà ragione nel provvedimento di inammissibilità.

A conclusione dell'istruttoria delle domande il GAL provvederà a predisporre tutti gli atti di ammissibilità al finanziamento, di non ammissibilità al finanziamento e di non finanziabilità per carenza di fondi.

A ogni beneficiario ritenuto ammissibile a seguito della conclusione dell'istruttoria e dell'inserimento nella determinazione di ammissibilità a finanziamento verrà comunicato, tramite PEC, l'esito istruttorio e i tempi per la sottoscrizione del provvedimento di concessione, che varieranno a seconda del livello della progettazione. In ogni caso l'adozione del formale provvedimento di concessione del contributo è subordinata all'acquisizione di tutta la documentazione necessaria per il soddisfacimento del requisito del progetto esecutivo ai sensi del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. fermo restando che la relativa documentazione dovrà essere trasmessa al GAL entro il termine di 90 giorni dalla pubblicazione sul sito del GAL "Terre di

Pre.Gio.” www.galterredipregio.it della Delibera del CdA di ammissibilità a finanziamento.

Non sono previsti finanziamenti parziali di progetti.

ARTICOLO 14

Tempi di realizzazione delle operazioni ed eventuale disciplina delle proroghe

Tempi di realizzazione delle operazioni

Gli interventi dovranno essere ultimati entro i termini fissati nel Cronoprogramma presentato, e comunque non oltre i **18 (diciotto) mesi** dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione escluse le eventuali proroghe dei termini per l'esecuzione dei lavori.

Nel caso di Enti pubblici, l'avvenuto perfezionamento dell'obbligazione di spesa verso terzi a seguito dell'appalto pubblico, nonché la consegna dei lavori, dovrà avvenire entro **4 (quattro) mesi** dalla trasmissione dell'accettazione del provvedimento di concessione, in caso contrario il finanziamento è revocato dal GAL “Terre di Pre.Gio.”. La verifica del rispetto del termine stabilito per l'avvio dei lavori sarà effettuata sulla base del verbale di consegna lavori che dovrà essere trasmessa tramite PEC al GAL “Terre di Pre.Gio.”.

Dalla data risultante dal verbale di consegna decorrerà il termine per l'ultimazione dei lavori. Gli interventi devono essere completati entro 14 (quattordici) mesi dalla data di consegna degli stessi, escluse le eventuali proroghe dei termini per l'esecuzione dei lavori.

Per completamento degli investimenti deve intendersi la conclusione di ogni attività prevista dal progetto finanziato.

Il completamento degli investimenti è attestato dalla dichiarazione di fine lavori che dovrà essere comunicata via PEC entro **10 (dieci) giorni** dalla fine degli stessi. Dalla data di inoltro della stessa decorrono i **60 (sessanta) giorni** continuativi e successivi di tempo per la presentazione della domanda di pagamento del saldo finale completa di tutta la rendicontazione.

Qualora a completamento degli interventi si generino economie di spesa i beneficiari non sono autorizzati al loro utilizzo.

Disciplina delle proroghe

Le proroghe del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori, possono essere concesse per cause di forza maggiore o per altre circostanze eccezionali indipendenti dalla volontà del beneficiario. Le richieste di proroga, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronoprogramma degli interventi nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovranno essere

comunicate tempestivamente, e comunque prima della scadenza del cronoprogramma concesso, all'ufficio istruttore competente che previa istruttoria, accerta e verifica le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario e concede o meno la proroga per la ultimazione dei lavori. Le proroghe potranno essere concesse, con provvedimento motivato da rilasciarsi entro **30 (trenta) giorni** dalla richiesta, nel caso in cui sia comprovata l'impossibilità a completare i lavori per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario ed a condizione che l'opera possa essere comunque ultimata nel periodo di proroga concedibile.

Il GAL "Terre di Pre.Gio.", a seguito dell'esito dell'istruttoria, comunica a mezzo PEC la decisione adottata contenente, in caso di accoglimento della richiesta, la data ultima per il completamento dei lavori e in caso di rigetto i motivi che lo hanno determinato, con la specificazione della possibilità di proporre eventuale ricorso nei modi e nei termini di legge.

In ogni caso possono essere concesse proroghe per un periodo non superiore a **120 (centoventi) giorni**.

ARTICOLO 15

Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali

Ai fini del finanziamento, della gestione e del monitoraggio degli interventi, le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 2, comma 2, del Regolamento (CE) n. 1306/2013, sono disciplinate dall'articolo 33 delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali" di cui all'Allegato I della DGR n. 147/2016 e ss.mm.ii.

ARTICOLO 16

Varianti e adeguamenti tecnici

Per la disciplina delle "varianti in corso d'opera" e gli "adeguamenti tecnici" si applicano le disposizioni recate dalla normativa sui pubblici appalti e dall'articolo 32 del documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali" di cui all'Allegato I della DGR n. 147/2016 e ss.mm.ii.

Le varianti in corso d'opera debbono essere preventivamente richieste all'ufficio GAL competente per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi. La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante.

Il GAL riceve dal beneficiario, o suo delegato, la domanda di variante, la istruisce ed a seguito dell'esito dell'istruttoria, comunica tramite PEC al richiedente o suo delegato, la decisione adottata di concedere o meno la variante, provvedendo a caricare sul sistema informativo SIAN i nuovi dati, nonché, in caso di rigetto, i motivi che lo hanno determinato. L'istruttoria della stessa dovrà compiersi entro un termine massimo di **30 (trenta) giorni** a decorrere dalla notifica via PEC della richiesta.

La variante è autorizzata qualora rientri nei casi previsti dalla normativa vigente e a condizione che il lotto realizzato sia funzionale e non comporti la perdita dei requisiti di ammissibilità e variazioni del punteggio assegnato. La realizzazione di una variante non autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante.

ARTICOLO 17

Presentazione delle domande di pagamento

Gli aiuti spettanti sono erogati dall'Organismo Pagatore Nazionale (AGEA) a seguito della presentazione di una o più domande di pagamento da parte del soggetto beneficiario.

I pagamenti sono autorizzati dopo l'effettuazione delle verifiche e degli accertamenti previsti dal sistema procedurale di gestione e controllo definito dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Pagatore (AGEA). Le domande di pagamento dovranno essere inoltrate attraverso apposita procedura informatica, accessibile via Internet, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'Organismo Pagatore (AGEA) collegandosi al portale SIAN.

Dopo il rilascio informatico e solo per gli errori palesi è consentita la correzione della domanda di pagamento e degli allegati secondo quanto riportato nell'articolo 27 di cui alle "Linee di indirizzo per la gestione del PSR 2014-2020 e disposizioni attuative generali".

Le domande di pagamento per le misure ad investimento possono essere presentate per:

- ✓ anticipi;
- ✓ erogazioni parziali a seguito di presentazione di stati di avanzamento (acconti);
- ✓ saldi.

Anticipi

Ai sensi degli articoli 45 e 63 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, i beneficiari del sostegno agli investimenti possono chiedere il pagamento di un anticipo non superiore al 50 % dell'aiuto pubblico concesso per l'investimento, che, nei casi in cui è di

applicazione la normativa in materia di appalti pubblici, deve essere ricalcolato sulla base dell'importo effettivamente aggiudicato per i lavori/servizi/forniture. La concessione di tale anticipo è subordinata al rilascio di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa a favore dell'Organismo Pagatore (AGEA) corrispondente al 100% dell'ammontare dell'anticipo stesso. **Per gli enti pubblici è ritenuto equivalente alla garanzia fidejussoria l'impegno scritto secondo il modello predefinito dall'Organismo Pagatore AGEA, a garanzia dell'anticipo previsto dal Regolamento (UE) n. 1305/2013 per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.**

La concessione di tale anticipazione è subordinata alla presentazione della seguente documentazione:

per i beneficiari pubblici

- delibera di affidamento lavori;
- contratto di appalto;
- verbale di consegna e di inizio lavori;
- check-list di autovalutazione in merito alle procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture (D.Lgs. n. 50/2016) relative alle procedure adottate dall'ente, in conformità alle disposizioni emanate da AGEA – OP, sottoscritta dal Responsabile Unico del Procedimento.

per i beneficiari privati

- dichiarazione di inizio lavori sottoscritta dal beneficiario e da un tecnico abilitato.

Lo svincolo delle garanzie fidejussorie sarà disposto dall'Organismo Pagatore (AGEA) previo nulla osta da parte dell'AdG.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia all'articolo 10 del documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali" di cui all'Allegato I della DGR n. 147/2016 e ss.mm.ii.

Acconti

È prevista l'erogazione di pagamenti a titolo di acconto a seguito di presentazione di stati di avanzamento di lavori e attività già realizzate. La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo percepito non può superare l'80% del contributo concesso per l'operazione, che, nei casi in cui è di applicazione la normativa in materia di appalti pubblici, deve essere ricalcolato sulla base

dell'importo effettivamente aggiudicato per i lavori/servizi/acquisti. Detto limite è elevabile al 90% nel caso il beneficiario sia un Ente pubblico.

Nel caso la spesa ammessa per l'operazione, rideterminata dopo l'aggiudicazione definitiva in caso di applicazione delle norme in materia di appalti pubblici, sia inferiore o uguale a € 100.000,00 euro, può essere richiesto un solo acconto. Per importi superiori, il beneficiario può richiedere fino a due acconti.

Ai fine dell'erogazione degli acconti, si distinguono i seguenti due casi a seconda se il beneficiario ha percepito o meno l'anticipo:

✓ **Erogazione di acconto nel caso di anticipo erogato.**

In tal caso, gli acconti possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento superiore al 50% della spesa ammissibile, rideterminata dopo l'aggiudicazione definitiva nel caso di interventi per i quali è d'applicazione la normativa in materia di appalti pubblici, comprovato da fatture quietanzate e da documenti probatori equivalenti quietanzate. In questo caso l'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con il provvedimento di concessione al netto dell'anticipo erogato. In tal caso la Regione può autorizzare l'Organismo Pagatore allo svincolo della garanzia fidejussoria. Qualora il beneficiario non intenda richiedere lo svincolo della garanzia fidejussoria può essere erogato un acconto pari all'avanzamento dell'investimento realizzato dimostrato da fatture e documenti probatori equivalenti, al netto dell'anticipo già erogato, a condizione che sia dimostrata la quietanza di almeno il 50% delle spese ammissibili al contributo.

✓ **Erogazione del SAL nel caso di anticipo non erogato.**

Gli acconti, in tal caso, possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento pari ad almeno il 30% della spesa ammissibile, rideterminata dopo l'aggiudicazione definitiva in caso di applicazione delle norme in materia di appalti pubblici, comprovato da fatture quietanzate e/o da documenti probatori equivalenti. L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, applicando l'aliquota di sostegno prevista. Alla domanda di acconto deve essere allegata la seguente documentazione:

- dichiarazione sullo stato di avanzamento lavori a firma del Direttore lavori;
- copia delle fatture quietanzate e dei documenti di pagamento (bonifico o ricevuta bancaria, assegni circolari non trasferibili) o altri documenti aventi forza probatoria, per un importo complessivo pari a quello richiesto con il SAL e a quello percepito con l'anticipo;
- elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa;

- dichiarazione liberatoria delle ditte fornitrici nel caso di pagamento diverso da bonifico bancario con gli estremi dei pagamenti effettuati;
- in caso di primo acconto senza precedente erogazione dell'anticipo, dovrà essere allegata anche la documentazione prevista ai fini dell'anticipo, ad eccezione della garanzia fidejussoria.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia all'articolo 11 del documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali" di cui all'Allegato I della DGR n. 147/2016 e ss.mm.ii.

Saldi

I beneficiari degli aiuti, a conclusione dei lavori finanziati da realizzarsi entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione del contributo, debbono presentare al GAL "Terre di Pre.Gio." la domanda di pagamento del saldo finale. La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale corredata della prevista documentazione tecnica, deve essere presentata da parte del beneficiario entro i **60 (sessanta) giorni** continuativi e successivi alla conclusione dei lavori. Tale termine decorre dalla data di inoltro via PEC della dichiarazione di fine lavori.

Si ribadisce che il mancato rispetto del termine sopraindicato, qualora non adeguatamente motivato, comporterà la riduzione fino alla decadenza secondo quanto riportato nel documento di riduzione ed esclusione.

Il GAL "Terre di Pre.Gio." provvede entro il termine massimo di **60 (sessanta) giorni**, a decorrere dalla data di presentazione della domanda di pagamento finale:

- a verificare la conformità dei lavori eseguiti con quelli previsti nell'iniziativa progettuale;
- ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le opere realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate;
- a verificare la piena funzionalità dell'opera e la sua destinazione d'uso, (eventuali arredi e attrezzature necessarie alla piena funzionalità dell'opera sono a carico del richiedente), pena il non riconoscimento di tutta la spesa. La funzionalità dell'opera dovrà essere garantita per tutto il periodo degli impegni (5 anni dal pagamento del saldo finale) e potrà essere controllata in sede di controllo *ex post*.

I funzionari incaricati redigono apposito "verbale di accertamento finale", con le risultanze del controllo amministrativo o *in loco*, ed indicazione dell'importo dell'investimento ammissibile e del relativo contributo e di eventuali obblighi o prescrizioni a carico del beneficiario.

Il verbale di accertamento finale dovrà essere sottoscritto dal beneficiario in sede di sopralluogo o restituito al GAL, debitamente firmato con eventuali osservazioni in merito, **entro 15 (quindici) giorni** dalla notifica.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo, sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con i relativi interessi maturati.

Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi con il provvedimento di concessione non possono essere riconosciuti ai fini della liquidazione.

Documentazione necessaria per la rendicontazione delle spese sostenute

Per la rendicontazione della spesa, il beneficiario deve presentare la seguente documentazione:

per i beneficiari pubblici

1. Elaborati tecnico-contabili di fine lavori, redatti secondo quanto previsto dalle vigenti normative in materia di lavori pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) che individuino compiutamente i lavori realizzati, nonché la quantificazione puntuale della spesa sostenuta per la realizzazione, comprensivi di:

- a. Relazione sul conto finale, che descriva puntualmente l'andamento dei lavori fino alla loro conclusione;
- b. Documentazione fotografica, attestante lo stato finale dei luoghi, oltre a tutte le opere non più visibili ed ispezionabili successivamente alla loro esecuzione;
- c. Conto finale dei lavori/forniture con relazione e relativi allegati, a firma del Direttore dei Lavori. Lo stato di fine lavori deve riportare, nel riepilogo, il quadro comparativo tra le opere/forniture ammesse in concessione e quelle realizzate;
- d. Certificato di regolare esecuzione e relativo atto di approvazione da parte dell'Ente;

Gli elaborati sopra elencati debbono essere timbrati e firmati, per quanto di competenza, dal Direttore dei Lavori, dal Responsabile del Procedimento, dall'Impresa esecutrice o dall'eventuale collaudatore, e debbono corrispondere a quelli approvati dall'Amministrazione dell'Ente beneficiario.

2. Check-list di autovalutazione della domanda di pagamento contenente le indicazioni delle modalità seguite per la gestione delle gare e degli affidamenti (All. Check list AGEA di autovalutazione);
3. Documenti giustificativi di spesa (fatture e/o documenti probatori equivalenti) con l'indicazione del riferimento all'investimento finanziato (CIG);

4. Documenti giustificativi di pagamento quietanzati dalla banca (mandati, bonifici, ecc.);
5. Elenco ordinato in cui siano riportati tutti i documenti di spesa correlati ai rispettivi documenti di pagamento, al fine di effettuare agevolmente la ricerca delle spese dell'operazione e il relativo controllo;
6. Deleghe F24 (relative ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali, IVA): deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento;

per i beneficiari privati

1. Relazione finale firmata da un tecnico abilitato con indicazione degli investimenti realizzati, corredata da tavole di progetto/cartografia relativa allo stato finale, rappresentativa di tutte le opere realizzate;
2. Documenti giustificativi di spesa (fatture e/o documenti probatori equivalenti) con l'indicazione del riferimento all'investimento finanziato (CIG);
3. Documenti giustificativi di pagamento quietanzati dalla banca (mandati, bonifici, ecc.);
4. Elenco ordinato in cui siano riportati tutti i documenti di spesa correlati ai rispettivi documenti di pagamento, al fine di effettuare agevolmente la ricerca delle spese dell'operazione e il relativo controllo;
5. Contabilità finale e certificato di regolare esecuzione dei lavori e ogni ulteriore documentazione necessaria per l'esercizio e l'utilizzo delle opere realizzate ai sensi della normativa vigente (es. certificati di agibilità, certificati di conformità degli impianti e delle strutture realizzate);
6. Documentazione fotografica, attestante lo stato finale dei luoghi, oltre a tutte le opere non più visibili ed ispezionabili successivamente alla loro esecuzione;
7. Deleghe F24 (relative ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali, IVA): deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento;

Modalità di pagamento

Per quanto riguarda le modalità di pagamento ritenute ammissibili si rimanda al capitolo 7 "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento "Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo rurale 2014/2020 del Lazio" allegato alla Determinazione n. 03831 del 15/04/2016.

Non sono in ogni caso ammessi pagamenti in contanti.

Conservazione e disponibilità dei documenti

Fatte salve le norme in materia civilistica e fiscale nazionali, le modalità per la conservazione e la disponibilità dei documenti sono disciplinate dall'articolo 31 delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali" di cui all'Allegato I della DGR n. 147/2016 e s.m.i.

ARTICOLO 18

Controlli amministrativi sulle domande di pagamento

Tutte le domande di pagamento nonché le dichiarazioni presentate dai beneficiari o da terzi sono sottoposte a controlli amministrativi (istruttoria amministrativa).

I controlli amministrativi sono svolti in conformità all'articolo 48 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 tenendo conto, tra l'altro, delle disposizioni recate dall'articolo 18 del documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali" di cui all'Allegato I della DGR n. 147/2016 e ss.mm.ii.

ARTICOLO 19

Obblighi in materia di informazione e pubblicità

I beneficiari sono tenuti a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dall'articolo 38 del documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali" di cui all'Allegato I della DGR n. 147/2016 e ss.mm.ii.

ARTICOLO 20

Controlli in loco

I controlli *in loco* sono svolti dalla Regione Lazio su delega del OP AGEA. Per la disciplina dei controlli *in loco* si rinvia alle disposizioni recate dall'articolo 19 del documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative regionali" di cui all'Allegato I della DGR n. 147/2016 e ss.mm.ii.

ARTICOLO 21

Controlli e applicazione di riduzioni, revoche, sanzioni

Qualora si accerti che il beneficiario non rispetti le condizioni di ammissibilità, gli impegni, gli obblighi e gli adempimenti previsti nel presente Bando pubblico, saranno applicate le disposizioni contenute nell'articolo 28 del documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni

attuative regionali” di cui all’Allegato I della DGR n.147/2016 e ss.mm.ii., nonché quanto previsto con D.G.R. 133/2017 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale. Disposizioni regionali di attuazione per le misure a investimento”.

ARTICOLO 22

Controlli ex post

I controlli *ex post* sono svolti dalla Regione Lazio su delega dell’OP AGEA. Le operazioni connesse ad investimenti sono oggetto di controlli *ex post* per verificare gli impegni di cui all’articolo 71 del Regolamento UE 1303/2013, nonché quelli previsti nel presente Bando e riportati nell’atto di concessione del contributo.

I controlli *ex post* riguardano, ogni anno, almeno un campione dell’1% della spesa FEASR relativa a operazioni di investimento ancora subordinate agli impegni di cui al comma precedente e per le quali è stato pagato il saldo. Gli incaricati dell’istruttoria dei controlli *ex-post* non devono aver effettuato controlli amministrativi o *in loco* sul medesimo intervento.

ARTICOLO 23

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento espresso alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore.

Eventuali ulteriori disposizioni in merito all’attuazione della misura e/o integrazioni al Bando saranno pubblicate nel sito istituzionale del GAL e portate a conoscenza dei beneficiari con le modalità più idonee a garantire la puntuale trasmissione dell’informazione ai beneficiari.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo (*General Data Protection Regulation* - GDPR) disciplina la protezione dei dati personali delle persone fisiche in ordine al loro trattamento. Questo consiste nella acquisizione, cancellazione, conservazione di dati personali attinenti ossia ad elementi che possano identificare la persona, ovvero a dati cd “sensibili”, concernenti le opinioni e le attitudini delle persone fisiche in tema di religione, gusti sessuali, politica, salute, elementi biometrici o razziali, o giudiziari. La nuova disciplina, che innova il Codice Italiano Privacy – Dlgs 196/2003 (in virtù del recente apporto armonizzatore del Dlgs 101/2018), si occupa anche di libera circolazione di dati personali. Il GDPR garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel

rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed al diritto di protezione dei dati.

Tipologia di dati trattati - Titolare del Trattamento - responsabile della protezione dei dati (DPO) – base giuridica del trattamento – finalità del trattamento – durata del trattamento.

Tutto ciò doverosamente premesso; considerato che i dati personali trattati dal GAL “Terre di Pre.Gio.” e dalla Regione Lazio nello svolgimento dei propri compiti istituzionali e nell’espletamento delle procedure del PSR FEASR (Programma di Sviluppo Rurale - Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale – Misura 19) saranno solo quelli di coloro che faranno domanda di aiuto: il trattamento avverrà in forza di legge e sulla base delle domande presentate in ossequio all’avviso pubblico (*lex specialis*) e dell’atto di concessione, da considerarsi quale fondamento giuridico di tipo contrattuale del trattamento dei dati (base giuridica del trattamento).

La finalità del trattamento è costituita appunto dallo svolgimento delle procedure di cui al PSR (Piano di Sviluppo Rurale) della Regione Lazio (Misura 19) per la realizzazione del PSL (Piano di Sviluppo Locale) elaborato dal GAL Terre di "Pre.Gio" ed approvato dalla Regione e, nello specifico, dalla attuazione del presente bando di gara.

Il titolare del Trattamento è Il GAL “Terre di Pre.Gio.”, in persona del Presidente, che si avvale di un professionista con competenze da DPO (responsabile della protezione dei dati). I dati di contatto sono i seguenti:

- Sede legale: C/O Comune di Cave, Piazza Giuseppe Garibaldi, 7, 00033 Cave (RM);
- telefono: 0695001021;
- e-mail istituzionale: info@galterredipregio.it
- PEC: galterredipregio@legalmail.it
- sito web: <http://www.galterredipregio.it>

Il GAL, in esecuzione del PSL, e delle relative Misure e Sottomisure, tratterà i dati personali (anagrafiche, dati fiscali, dati di contatto, ruoli, qualifiche) di titolari di impresa o legali rappresentanti ovvero di loro delegati/procuratori e responsabili di procedimento.

Il trattamento sarà limitato ai dati strettamente necessari ai fini della attuazione del presente Bando e della esecuzione degli atti ad esso consequenziali e/o comunque collegati (concessione finanziamento). I dati dei destinatari di contributi europei saranno conservati per un tempo non eccedente dieci anni dalla conclusione della pratica. Qualora insorgesse un contenzioso, il tempo di conservazione predetto si considera decorrente dalla conclusione del contenzioso con provvedimento inoppugnabile.

I dati potranno essere comunicati, se previsto dalla normativa vigente o previo consenso da parte dell’interessato, alla Regione Lazio, al Ministero per le Politiche Agricole, alla Commissione Europea, all’Organismo Pagatore AGEA, a organismi indipendenti di certificazione e valutazione e ad altre Autorità pubbliche nell’ambito

dei propri compiti istituzionali. I dati potranno inoltre essere comunicati a soggetti terzi incaricati dal Titolare del trattamento di fornire prestazioni professionali, nonché ad istituti bancari.

Diritti dell'interessato

L'interessato ha sempre diritto di accedere ai dati, di far correggere i dati (rettifica), ove imprecisi, ovvero ottenere la cd. minimizzazione. Posto che, tuttavia, il trattamento è necessario per l'espletamento dei bandi delle Misure di Aiuto, ne consegue che la cancellazione dei dati potrà essere ottenuta solo da coloro che non ottengono aiuti comunitari, ovvero che vi rinunziassero espressamente.

Ha diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che Lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'articolo 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'articolo 18, paragrafo 1 del GDPR); l'interessato può altresì richiedere ed ottenere dal Titolare - nelle ipotesi in cui la base giuridica del trattamento sia il contratto o il consenso, e lo stesso sia effettuato con mezzi automatizzati - i Suoi dati personali in un formato strutturato e leggibile da dispositivo automatico, anche al fine di comunicare tali dati ad un altro titolare del trattamento (c.d. diritto alla portabilità dei dati personali); peraltro, l'interessato può opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali al ricorrere di situazioni particolari, salvo quanto espresso in termini di trattamento necessario per i beneficiari di aiuti comunitari: all'uopo, il soggetto interessato può revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul Suo consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza), oppure particolari categorie di dati (ad esempio dati che rivelano la Sua origine razziale, le Sue opinioni politiche, le Sue convinzioni religiose, lo stato di salute o la vita sessuale): siffatta tipologia di dati tuttavia non viene trattata per le finalità di cui alla presente informativa. Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità.

L'interessato ha diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo e cioè all'Autorità Garante della privacy (www.garanteprivacy.it), per far valere propri diritti od interessi in tema di dati personali. L'interessato è avvertito che, in alcuni casi, i dati dei beneficiari di erogazioni pubbliche saranno pubblicati sul sito internet del GAL "Terre di Pre.Gio.", su organi ufficiali della regione (siti internet, BURL ecc.), solo perché imposto da norme di legge o di regolamento. Ciò avverrà secondo il criterio di minimizzazione.

Modalità di trattamento

Siffatti dati saranno trattati anche con mezzi automatizzati (digitale - informatico), ma limitatamente alle finalità istituzionali. Il sistema SIAN è lo strumento normale di raccolta e trattamento dei dati. Esso annovera le più importanti ed adeguate misure di sicurezza. Il trattamento potrà avvenire anche in formato

analogico (tradizionale). Il GAL “Terre di Pre.Gio.” si prefigge l’obiettivo di limitare al massimo la diffusione dei dati, anche laddove imposto per legge o per atto normativo, comunitario o nazionale. Ove possibile i dati saranno anonimizzati o pseudominizzati. Non saranno trasferiti in paesi terzi, estranei alla UE.

Destinatari dei dati

I dati raccolti attraverso il Sistema saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento ex articolo 28 del RGPD della GAL, che effettueranno l’istruttoria delle domande di sostegno e pagamento. Alcune operazioni di trattamento potrebbero essere altresì effettuate anche da altri soggetti terzi, ai quali il GAL “Terre di Pre.Gio.” affida talune attività, o parte di esse, funzionali all'erogazione dei servizi. Su tali ulteriori soggetti, designati come Responsabili del trattamento o autorizzati al trattamento, sono imposti da parte del GAL, mediante contratto o altro atto giuridico a norma del diritto dell’UE o degli Stati membri, opportuni obblighi in materia di protezione dei dati personali attraverso istruzioni operative, con particolare riferimento all'adozione di misure tecniche e organizzative adeguate, al fine di poter garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati ex articolo 32 del GDPR. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Misure di sicurezza

Il GAL “Terre di Pre.Gio.” adotta tutte le misure di sicurezza adeguate per la protezione dei dati personali dei beneficiari e dei richiedenti aiuti comunitari in agricoltura. I dati non saranno trattati per alcuna altra finalità che quella in parola, salvo eventuale contenzioso che dovesse insorgere fra i beneficiari o richiedenti aiuto e l’Autorità di Gestione, ovvero altri Enti pubblici o assimilati, ovvero soggetti di partenariato pubblico/privato e lo stesso GAL.

Mancato conferimento del consenso ovvero sua revoca

Il mancato conferimento dei dati impedisce l’istruttoria e, quindi, l’accoglimento della domanda di aiuto.

Cave, __ / __ / __

Quotazione D&O (RC Amministratori)

Compagnia	Lloyd's Insurance Company
Durata	1 anno con tacito rinnovo
Massimale per sinistro e in aggregato	€ 1.000.000
Massimale per costi di difesa	€ 250.000
Franchigia	Nessuna
Condizioni	Come da wording allegato
Condizioni speciali	<ol style="list-style-type: none">1) Esclusione del rischio fallimento, insolvenza, liquidazione coatta2) Esclusione estensione cariche esterne3) Eliminazione dell'esclusione del socio dominante4) Limitazione della validità territoriale all'Unione Europea
Retroattività	Illimitata
Postuma	Acquistabile a scadenza: 12 mesi: 30% del premio annuo lordo 24 mesi: 60% del premio annuo lordo 36 mesi: 90% del premio annuo lordo 48 mesi: 120% del premio annuo lordo

60 mesi: 150% del premio annuo lordo

72 mesi: 180% del premio annuo lordo

Postuma per le Persone assicurate cessate dal mandato o dall'incarico

72 mesi

Premio Annuo Lordo

€ 999,16

Quotazione RC Patrimoniale colpa lieve

Compagnia

Liberty

Durata

1 anno senza tacito rinnovo

Massimale

Opzione 1:

€ 1.000.000 per sinistro

€ 2.000.000 in aggregato

Opzione 2:

€ 3.000.000 per sinistro

€ 5.000.000 in aggregato

Franchigia

€ 2.500

Condizioni

Come da wording allegato

Retroattività

Illimitata

Postuma

5 anni

Premio Annuo Lordo

Opzione 1: € 3.400,00

Opzione 2: € 4.700,00

In premessa Vi evidenziamo che non essendoci precedenti assicurativi per le due coperture le Compagnie hanno preferito fornire delle quotazioni "prudenziali" sia in termini economici che normativi.

In particolare la proposta per la D&O prevede un massimale di € 1.000.000e delle garanzie accessorie di base, con un premio decisamente competitivo.

Per quanto concerne la quotazione di Responsabilità Civile Patrimoniale per colpa lieve, ossia che è assicurato l'Ente contraente e quindi copre anche chi opera per suo conto nel caso in cui non ci sia "colpa grave", le due opzioni proposte prevedono un massimale decisamente più capiente, con un premio in linea con gli standard di mercato.

BILANCIO DI VERIFICA										ESERCIZIO 2019	
Conto	Partitari	Descrizione	Saldi iniziali		Importi del periodo		Rettifiche		Saldi Finali Rettificati		
			Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere	
11		IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			1.464,00					1.464,00	
11,03		BENI IMMATERIALI			1.464,00					1.464,00	
11.03.09		Concessioni e licenze			1.464,00					1.464,00	
23		CREDITI	81.057,93		22.500,00	25.000,00				78.557,93	
23,03		ASSOCIATI	81.057,93		22.500,00	25.000,00				78.557,93	
23.03.01		Associati Italia	81.057,93		22.500,00	25.000,00				78.557,93	
	10846	COMUNE DI CAPRANICA PRENESTINA			5.000,00	5.000,00					
	3385	COMUNE DI CAVE	2.500,00			2.500,00					
	26602	COMUNE DI CERRETO LAZIALE	2.500,00							2.500,00	
	32262	COMUNE DI CICILIANO			2.500,00	2.500,00					
	32260	COMUNE DI GENAZZANO			2.500,00	2.500,00					
	23167	COMUNE DI GERANO			2.500,00	2.500,00					
	32261	COMUNE DI PISONIANO	2.000,00		2.500,00	2.500,00				2.000,00	
	7548	COMUNE DI SAMBUCI			5.000,00	5.000,00					
	4	COMUNE DI SAN VITO ROMANO			2.500,00	2.500,00					
	21812	COMUNE DI SARACINESCO	2.500,00							2.500,00	
	34228	REGIONE LAZIO	71.557,93							71.557,93	
31		DISPONIBILITA' LIQUIDE		9.456,77	393.555,15	172.131,34				211.967,04	
31,01		BANCHE C/C E POSTA C/C		9.472,77	393.485,15	172.131,34				211.881,04	
31.01.01		Banca c/c		9.472,77	393.485,15	172.131,34				211.881,04	
	1	BCC BELLEGRA	20.329,91		25.489,15	5.274,48				40.544,58	
	2	BCC DI BELLEGRA C/ DEDICATO		29.802,68	367.996,00	166.856,86				171.336,46	
31,03		CASSA	16,00		70,00					86,00	
31.03.03		Cassa contanti	16,00		70,00					86,00	
41		FONDO SOCIALE		15.600,00							15.600,00
41,01		FONDO SOCIALE		15.600,00							15.600,00
41.01.02		FONDO SOCIALE		15.600,00							15.600,00
57		DEBITI		32.419,31	141.522,24	130.453,27					21.350,34
57,03		FORNITORI		32.419,31	141.522,24	130.453,27					21.350,34
57.03.01		Fornitori terzi Italia		32.419,31	141.522,24	130.453,27					21.350,34
	33368	ASSOC. OLIVICOLI OLIBANUM				140,00					140,00

	33372	AZIENDA AGRICOLA AGRIFOGLIO SRLS				72,16				72,16
	33362	CARRARINI ANTONIO				28,00				28,00
	33347	CINTI TIZIANO		2.419,57	30.409,60	30.183,70				2.193,67
	4	COMUNE DI SAN VITO ROMANO		5.000,00						5.000,00
	33354	CONSULTING SERVICE SRL			1.683,60	1.683,60				
	33356	FERRACCI CRISTIAN			1.560,00	1.560,00				

31806 GRUPPO DI AZIONE LOCALE MONTI PRENESTINI E VALLE DEL G

PIAZZA GARIBALDI 7

00033 CAVE

RM

C.F. 93025500583

P.IVA

Dat 30/03/2020

Pa 2

gin

a

BILANCIO DI VERIFICA										E 2019
										S
Conto	Partitari	Descrizione	Saldi iniziali		Importi del periodo		Rettifiche		Saldi Finali Rettificati	
			Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Av	Dare	Avere
57.03.01	33346	FIORINI MARCO MARCELLO		3.806,40	3.172,00	3.172,00				3.806,40
	33361	G.H.B GESTIONALI DI SCIALFA SN			438,00	438,00				
	19975	INFOCERT SPA			91,50	91,50				
	33366	LABORATORI DEL BRAND SRL			963,80	963,80				
	33349	LO CASTRO MAURO		2.415,57	30.142,01	29.920,11				2.193,67
	33358	MANNI EMILIO			6.710,00	6.100,00			610,00	
	33350	MARINELLI RACHELE		1.000,00	13.020,00	13.022,00				1.002,00
	33365	MONDOFFICE SRL			1.213,31	1.213,31				
	33348	OLEVANO ROSARIA		2.454,57	30.179,01	29.918,11				2.193,67
	33351	PIN S.C.R.L.		10.248,00	10.248,00					
	33369	POGGI PAOLO				88,89				88,89
	33370	POLANI MARCO				43,68				43,68
	33371	PRO.MA.CART SNC DI MARCHIONE E				41,72				
	33345	PROIETTI GOFFREDO		2.537,60	2.114,67	2.114,67				2.537,60
	33360	RUFINI 1927 SRL			1.331,26	1.331,26				
	33367	SCARPINO PAOLO				28,00				28,00
	1	SEBASTIANELLI ANGELO			2.672,10	2.672,10				
	33357	SERVADEI LUIGI			1.800,00	1.800,00				
	33344	TESTA GERMANA		2.537,60	2.114,66	2.114,66				2.537,60
	33364	VALENTINI MANUELA				95,00				95,00
	33363	VALLO SPA			153,00	153,00				
	33359	WE COM SRL			1.464,00	1.464,00				
59		CONTI ERARIALI		696,80	9.064,99	7.714,94			653,25	
59,03		ERARIO C/SOSTITUTO D'IMPOSTA		698,63	9.064,99	7.714,94			651,42	
59.03.01		Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assi	89,25		7.522,58	5.767,08			1.844,75	
59.03.04		Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.		787,88	1.542,41	1.947,86				1.193,33

59,05		ERARIO C/RIT. SUBITE E CREDITI	1,83					1,83	
59.05.01		Ritenute subite su interessi attivi	1,83					1,83	
61		ENTI PREVIDENZIALI		397,24	4.441,11	4.174,68			130,81
61,01		ENTI PREVIDENZIALI		397,24	4.441,11	4.174,68			130,81
61.01.03		INPS collaboratori		492,80	4.299,00	4.151,40			345,20
61.01.05		INAIL dipendenti/collaboratori	95,56		142,11	23,28		214,39	
63		ALTRI DEBITI		1.364,38	11.073,52	12.878,07			3.168,93
63,03		PERSONALE C/RETRIBUZIONI		1.364,38	11.073,52	12.878,07			3.168,93
63.03.07		Personale c/retribuzioni		1.364,38	11.073,52	12.878,07			3.168,93
70		INCASSI DA ASSOCIATI				22.500,00			22.500,00
70,01		INCASSI DA ASSOCIATI				22.500,00			22.500,00

31806 GRUPPO DI AZIONE LOCALE MONTI PRENESTINI E VALLE DEL G

PIAZZA GARIBALDI 7

00033 CAVE

RM

C.F. **93025500583**

P.IVA

Dat 30/03/2020

Pa 3

gin

a

BILANCIO DI VERIFICA										E 2019
										S
Conto	Partitari	Descrizione	Saldi iniziali		Importi del periodo		Rettifiche		Saldi Finali Rettificati	
			Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Av	Dare	Avere
70.01.7		Quota Associativa Annuale				22.500,00				22.500,00
73		ALTRI RICAVI E PROVENTI				360.151,16				360.151,16
73,01		PROVENTI DIVERSI				360.151,16				360.151,16
73.01.25		Contributi in conto esercizio				359.600,00				359.600,00
73.01.3		Arrotondamenti attivi diversi				62,01				62,01
73.01.4		Rimborsi spese imponibili				489,15				489,15
75		ACQUISTI DI BENI			3.624,48				3.624,48	
75,03		ACQUISTI PER LA PRODUZIONE DI			2.411,17				2.411,17	
75.03.01		Acq.beni materiali per produz. servizi			1.843,61					1.843,61
75.03.05		Acq.materiali di consumo (att.servizi)			567,56					567,56
75,07		ACQUISTI DIVERSI			1.213,31				1.213,31	
75.07.31		Cancelleria varia			1.213,31					1.213,31
76		ACQUISTI DI SERVIZI			5.807,78				5.807,78	
76,01		SERVIZI PER LA PRODUZIONE			27,90				27,90	
76.01.5		Altri servizi per la produzione			27,90					27,90
76,09		COSTI PER UTENZE			5.779,88				5.779,88	
76.09.02		Spese telefoniche ordinarie			925,83					925,83
76.09.07		Servizi telematici			91,50					91,50
76.09.09		Costi gestione			4.762,55					4.762,55
78		PRESTAZIONI DI LAVORO NON			114.930,34				114.930,34	
78,01		PRESTAZIONI DI LAVORO AUTONOMO			114.930,34				114.930,34	

78.01.01		Consulenze Amministrative e Fiscali			9.685,97				9.685,97
78.01.03		Consulenze Tecniche			96.435,47				96.435,47
78.01.05		Consulenze Legali			5.865,40				5.865,40
78.01.29		Contrib.Cassa Previd.lav.auton.afferente			940,16				940,16
78.01.3		Contr.cassa prev.cons.ammin.fisc.(ordin)			203,34				203,34
78.01.3		Lav.aut.occasion/assoc.in partecip.affer			1.800,00				1.800,00
79		SPESE AMMIN.,COMM. E DI			2.080,90				2.080,90
79,01		SPESE COMMERCIALI E DI VIAGGIO			1.785,60				1.785,60
79.01.01		Pubblicita',inserzioni e affissioni ded.			1.146,80				1.146,80
79.01.19		Spese per alberghi e ristoranti			573,00				573,00
79.01.24		Pedaggi autostradali			65,80				65,80
79,03		SPESE DI RAPPRESENTANZA			28,00				28,00
79.03.07		Omaggi con valore unit.<limite art.108 c			28,00				28,00
79,05		SPESE AMMINISTRATIVE E GENERALI			267,30				267,30
79.05.4		Valori bollati			267,30				267,30
80		COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI			2.525,40				2.525,40

31806 GRUPPO DI AZIONE LOCALE MONTI PRENESTINI E VALLE DEL G
PIAZZA GARIBALDI 7 00033 CAVE RM
C.F. **93025500583** P.IVA

Dat 30/03/2020
Pa
gin 4
a

BILANCIO DI VERIFICA										ESERCIZIO 2019	
Conto	Partitari	Descrizione	Saldi iniziali		Importi del periodo		Rettifiche		Saldi Finali Rettificati		
			Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Av	Dare	Avere	
80,05		LOCAZIONI E CANONI IMPIANTI E			2.525,40					2.525,40	
80.05.17		Canoni noleggio attrezzature deducibili			2.525,40					2.525,40	
81		COSTI PERSONALE DIPENDENTE			20.064,84					20.064,84	
81,01		COSTI PERSONALE DIPENDENTE			20.064,84					20.064,84	
81.01.01		Retribuzioni lorde dipendenti ordinari			17.297,28					17.297,28	
81.01.17		Contributi INPS dipendenti ordinari			2.767,56					2.767,56	
83		ONERI DIVERSI DI GESTIONE			140,00					140,00	
83,05		ONERI TRIBUTARI			18,00					18,00	
83.05.4		Altre imposte e tasse deducibili			18,00					18,00	
83,07		ALTRI COSTI DI ESERCIZIO			122,00					122,00	
83.07.15		Abbonamenti, libri e pubblicazioni			122,00					122,00	
86		ONERI FINANZIARI			2.208,71					2.208,71	
86,01		ONERI FINANZIARI VERSO BANCHE			2.208,71					2.208,71	
86.01.01		Interessi passivi bancari			33,00					33,00	
86.01.05		Commissioni e spese bancarie			2.175,71					2.175,71	
99		CONTI DI CHIUSURA E RIAPERTURA		21.123,43							21.123,43

99,01		STATO PATRIMONIALE INIZIALE		21.123,43						21.123,43
99.01.01		Avanzo di Gestione anni pregressi		21.123,43						21.123,43
Totali			101.590,48	101.590,48	735.003,46	735.003,46			446.042,39	446.042,39
Differenza di quadratura										
AVANZO DI GESTIONE			231.268,71							

PIAZZA GARIBALDI 7		00033 CAVE		RM		Pagina	
C.F. 93025500583		P.IVA					
BILANCIO DI VERIFICA							
ESERCIZIO 2020							
Conto	Partitari	Descrizione	Saldo iniziale		Importi del periodo		
			Dare	Avere	Dare	Avere	
70.01.71		Quota Associativa Annuale					€ 38.500,00
70.01.72		Misura 19. 4 - lett. A-B					€ 171.336,46
70.01.73		Anticipazione di cassa					
		Restituzione anticipazione di cassa					
		contratto di comodato				€ 2.179,92	
		Costo direttore tecnico-				€ 26.300,04	
		Costo responsabile partenariato -				€ 26.300,04	
		Costo responsabile animazione- lett. A				€ 8.766,72	
		Costo responsabile animazione lett. B				€ 17.533,32	
		Costo responsabile della segreteria				€ 12.000,01	
		Costo responsabile amministrativo e finanziario				€ 20.041,56	
		Noleggio Assistenza Computer-Stampante				€ 3.367,20	
		Istruttori domanda di sostegno e di pagamento				€ 20.000,00	
		Adempimento Dlgs 81/2008				€ 832,00	
		Consulenza fiscale, contabile e del lavoro				€ 3.806,40	
		affidamento gestione protocollo - conservazione dati				€ 610,00	
		affidamento piano comunicazione				€ 4.000,00	
		Spese telefoniche				€ 600,00	
		Collegio Revisori				€ 8.881,60	
		DPO				€ 7.320,00	
		Spese Legali				€ 4.800,00	
		Spese Bancarie - commissioni				€ 1.000,00	
		Spese Fidejussione				€ 1.890,00	
		Spese Assicurazione/ Accantonamento Risorse Rendicontazione GAL/servizio civile				€ 34.585,68	
		Quota valutazione				€ 5.021,97	
Totali						€ 209.836,46	€ 209.836,46
Differenza di quadratura							
AVANZO DI GESTIONE				0			

